



BILANCIO DI ESERCIZIO DI AS ROMA S.R.L.



PROSPETTI CONTABILI

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

(in €)

ATTIVO	note	30/06/2022	30/06/2021
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori	6.1	165.471.512	188.207.051
Altre immobilizzazioni immateriali	6.2	120.804	144.200
Attività immateriali		165.592.316	188.351.250
Fabbricati		6.741.566	5.117.262
Impianti e macchinari		524.298	415.574
Attrezzature industriali e commerciali		616.196	288.874
Altre immobilizzazioni		1.592.648	1.086.576
Altre immobilizzazioni in corso ed acconti		1.795.722	3.805.343
Attività materiali	6.3	11.270.430	10.713.629
Partecipazioni	6.4	132.543.101	135.003.751
Diritti d'uso	6.5	10.053.419	12.821.643
Crediti commerciali	6.7	5.365.161	11.991.462
Attività finanziarie non correnti	6.8	132.107	132.107
Altre attività non correnti	6.9	2.906.318	2.850.173
Altre attività non correnti		8.403.586	14.973.742
Totale attività non correnti		327.862.852	361.864.015
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	6.6	-	105.072
Crediti commerciali	6.7	118.289.309	96.459.258
Altre attività correnti	6.9	66.436.309	46.090.897
Crediti per imposte	6.10	569.605	1.249.175
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.11	17.349.119	16.872.500
Attività possedute per la vendita o cessate	6.12	1.890.070	-
Totale attività correnti		204.534.412	160.776.903
TOTALE ATTIVITA'		532.397.264	522.640.918

Le note illustrative sono parte integrante del Bilancio d'esercizio



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

(in €)

PASSIVO	note	30/06/2022	30/06/2021
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale		93.942.205	93.942.205
Riserva perdite attuariali		(285.841)	(593.297)
Riserve copertura perdite infrannuali		3.394.305	3.394.305
Riserva azionisti c/aumento di capitale		395.351.664	243.679.254
Perdita portata a nuovo		(451.866.361)	(274.170.408)
Perdita di esercizio		(215.049.333)	(177.695.954)
Totale Patrimonio Netto	6.12	(174.513.361)	(111.443.894)
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Finanziamenti a medio lungo termine	6.13	348.612.048	284.284.579
Debiti finanziari per diritti d'uso	6.15	7.657.021	10.481.941
Fondo TFR benefici a dipendenti	6.16	2.238.994	2.331.156
Debiti commerciali	6.17	67.187.104	50.811.007
Debiti Tributarî	6.18	982.705	10.836.315
Fondi per rischi ed oneri	6.19	29.543.124	8.816.607
Altre passività	6.21	-	440.000
Totale Passività non correnti		456.220.997	368.001.605
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti commerciali	6.17	124.764.809	155.428.346
Finanziamenti a breve termine	6.13	25.327.327	28.116.086
Debiti finanziari per diritti d'uso	6.15	5.977.870	5.796.886
Debiti Tributarî	6.18	49.175.010	21.938.261
Debiti verso istituti previdenziali	6.20	6.684.112	3.088.838
Fondi per rischi ed oneri	6.19	-	-
Altre passività	6.21	38.760.500	51.714.789
Totale Passività correnti		250.689.628	266.083.207
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		532.397.264	522.640.918

Le note illustrative sono parte integrante del Bilancio d'esercizio



CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

€ /000	Note	12 mesi al	
		30/06/2022	30/06/2021
Ricavi da gare	7.2	39.956.950	12.918.849
Sponsorizzazioni	7.3	7.141.272	18.525.631
Diritti televisivi e diritti d'immagine	7.4	76.836.657	117.139.830
Altri ricavi	7.5	37.615.247	14.368.541
Totale ricavi	7.1	161.550.126	162.952.851
Acquisti materie di consumo	7.6	(3.867.391)	(3.531.296)
Variazione delle rimanenze	7.6	(105.072)	(93.456)
Spese per servizi	7.7	(55.163.882)	(51.176.885)
Spese per godimento beni di terzi	7.8	(5.855.547)	(3.954.577)
Spese per il personale	7.9	(174.473.732)	(160.954.190)
Altri costi	7.10	(21.493.017)	(3.826.353)
Ammortamenti e svalutazioni	7.11	(88.841.928)	(99.418.077)
Totale costi operativi		(349.800.570)	(322.954.834)
Ricavi da gestione dei diritti pluriennali prestazioni calciatori		14.683.707	36.125.085
Oneri da gestione dei diritti pluriennali prestazioni calciatori		(26.289.594)	(37.322.902)
Ricavi (oneri) netti da gestione dei diritti pluriennali prestazioni ca	7.12	(11.605.887)	(1.197.817)
Proventi finanziari		3.115.515	2.975.116
Oneri finanziari		(20.565.459)	(20.803.710)
Oneri finanziari netti	7.13	(17.449.944)	(17.828.594)
Perdita prima delle imposte		(217.306.276)	(179.028.394)
imposte correnti		2.256.943	1.332.440
imposte differite		-	-
Imposte dell'esercizio		2.256.943	1.332.440
Perdita di esercizio		(215.049.333)	(177.695.954)
Perdita per azione		(0,34)	(0,28)
<i>Altri componenti della perdita di esercizio complessiva:</i>			
Utile/(Perdite) attuariali iscritte a riserva benefici a dipendenti		307.000	8.000
altre componenti della perdita di esercizio complessiva		307.000	8.000
Perdita complessiva dell'esercizio		(214.742.333)	(177.687.954)

Le note illustrative sono parte integrante del Bilancio d'esercizio



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022

RENDICONTO FINANZIARIO

(€ / 000)	30/06/2022 12M	30/06/2021 12M
Perdita di esercizio	(215.049)	(177.696)
ammortamenti e svalutazioni	86.381	99.418
plusvalenze (minusvalenze) cessioni diritti calciatori	3.979	(255)
oneri finanziari netti	17.450	17.829
altre variazioni non monetarie	(4.827)	(5.183)
variazione delle rimanenze	105	93
variazione dei crediti commerciali correnti	(13.942)	(13.716)
variazione dei debiti commerciali correnti	(965)	10.429
variazione dei fondi per rischi e oneri	18.266	194
variazione dei crediti per imposte	680	1.326
variazione dei debiti tributari e fondo rischi per imposte	17.667	16.034
variazione altre attività correnti	(20.345)	(8.392)
variazione altre passività correnti	(9.359)	(33.489)
variazione altre attività non correnti	(499)	(407)
variazione altre passività non correnti	(1.892)	(212)
imposte pagate	(284)	-
A) Flusso Monetario Attività Operativa	(122.636)	(94.028)
acquisti diritti pluriennali prestazioni calciatori	(84.648)	(60.534)
cessioni diritti pluriennali prestazioni calciatori	24.011	52.569
variazione crediti per cessione diritti pluriennali prestazioni calciatori	(1.509)	15.567
variazione debiti per cessione diritti pluriennali prestazioni calciatori	(13.322)	(64.928)
variazione degli investimenti nelle attività materiali ed immateriali	(1.005)	(3.419)
B) Flusso monetario dell'attività di investimento	(76.474)	(60.746)
Variazioni finanziamenti intercompany	(0)	(9.128)
Assunzione nuovi finanziamenti	65	5.931
Interessi passivi pagati	(1.726)	(1.378)
Rimborso di passività relativi ai Diritti d'Uso	(814)	(1.864)
Versamenti in c/ finanziamento soci	85.076	30.735
Versamenti in c/ aumento di capitale	120.000	144.600
C) Flusso monetario dell'attività di finanziamento	202.601	168.896
D)=(A+B+C) FLUSSO MONETARIO TOTALE	3.490	14.121
	30/06/2022 12M	30/06/2021 12M
<i>Variazione delle disponibilità liquide al netto dei saldi bancari passivi:</i>		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali	6.777	(7.344)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali	10.267	6.777
Var. delle disponibilità liquide al netto dei saldi bancari passivi	3.490	14.121
<i>Composizione delle disponibilità liquide iniziale:</i>		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	16.873	4.242
Saldi bancari passivi	(10.095)	(11.586)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali	6.777	(7.344)
<i>Composizione delle disponibilità liquide finale:</i>		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	17.349	16.873
Saldi bancari passivi	(7.082)	(10.095)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali	10.267	6.777

Le note illustrative sono parte integrante del Bilancio d'esercizio



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE
PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO A.S. ROMA S.r.L.

Euro	Capitale sociale	Riserva First Time Adoption	Riserva coperture perdite infrannuali	Riserva perdite attuariali	Riserva azionisti c/aumento di capitale	Perdite a nuovo	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto
Valori al 30 giugno 2020	93.942.205	(85.932.721)	3.394.305	(601.570)	89.079.520	-	(188.237.687)	(88.355.948)
Riporto a nuovo perdita e copertura perdita esercizio precedente	-	-	-	-	-	(188.237.687)	188.237.687	0
Versamenti azionisti in riserva c/aumento di capitale	-	-	-	-	40.000.000	-	-	40.000.000
Conversione finanziamenti soci in riserva c/aumento di capitale	-	-	-	-	114.599.734	-	-	114.599.734
Riporto a nuovo della Riserva First Time Adoption	-	85.932.721	-	-	-	(85.932.721)	-	-
Utile attuariale per benefici ai dipendenti (netto imposte)	-	-	-	8.273	-	-	-	8.273
Risultato al 30 giugno 2021	-	-	-	-	-	-	(177.695.954)	(177.695.954)
Valori al 30 giugno 2021	93.942.205	-	3.394.305	(593.297)	243.679.254	(274.170.408)	(177.695.954)	(111.443.894)
Riporto a nuovo perdita e copertura perdita esercizio precedente	-	-	-	-	-	(177.695.954)	177.695.954	-
Conversione finanziamenti soci in riserva c/aumento di capitale	-	-	-	-	151.672.410	-	-	151.672.410
Utile attuariale per benefici ai dipendenti (netto imposte)	-	-	-	307.456	-	-	-	307.456
Risultato al 30 giugno 2022	-	-	-	-	-	-	(215.049.333)	(215.049.333)
Valori al 30 giugno 2022	93.942.205	-	3.394.305	(285.841)	395.351.664	(451.866.361)	(215.049.333)	(174.513.361)

Le note illustrative sono parte integrante del Bilancio d'esercizio



NOTE ILLUSTRATIVE

1. INFORMAZIONI GENERALI

Il presente Bilancio d'esercizio, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 23 novembre 2022, è assoggettato a revisione contabile da parte della Società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.

I dati sono relativi alla società A.S. Roma S.r.l. (in prosieguo, anche "AS Roma" o la "Società"), società per azioni, costituita e domiciliata in Italia, con sede legale in Roma, Piazzale Dino Viola, 1. La Società opera nel settore del calcio professionistico e, nel tempo, ha affiancato alla tradizionale attività sportiva, altre attività incentrate sulla gestione e sullo sfruttamento dei propri diritti sul marchio e sull'immagine, tra cui le più rilevanti sono l'attività di licenza dei diritti media (televisivi, telefonici, internet, ecc.) relativi alle partite casalinghe della prima squadra e le sponsorizzazioni. Si segnala che l'Assemblea dei Soci di AS Roma tenutesi il 18 ottobre 2022, ha deliberato la trasformazione della forma giuridica in società a responsabilità limitata, con la denominazione sociale di "A.S. Roma S.r.l.". Tali delibere assembleare avevano efficacia subordinata all'integrale rimborso del Prestito Obbligazionario emesso dalla controllata Mediaco nel 2019, con integrale liberazione delle garanzie ad esso connesse, avvenuto il 27 ottobre 2022. La delibera di trasformazione è stata iscritta dalla CCIAA di Roma il 2 novembre 2022.

Il Capitale Sociale di AS Roma è costituito da n. 628.882.320 azioni ordinarie prive di valore nominale, detenute per il 100% da NEEP Roma Holding S.r.l. ("NEEP"). A tale riguardo, si segnala che, in data 18 ottobre 2022, NEEP ha deliberato un aumento di capitale a pagamento, sottoscritto e contestualmente eseguito dal socio unico Romulus and Remus Investments LLC ("RRI") attraverso il conferimento dell'intera partecipazione detenuta nel capitale sociale di AS Roma, pari al 16,716%, e in data 20 ottobre 2022, tale delibera di aumento di capitale è stata iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma.

In particolare, NEEP è una società per azioni di diritto italiano partecipata per il 100% dalla RRI, una società a responsabilità limitata del Delaware, con sede legale in Wilmington, Delaware, 1209 Orange Street e sede operativa in Houston, Texas, 1375 Enclave Parkway, iscritta nello Stato del Delaware al n. 7868101.

RRI È controllata direttamente da Romulus and Remus Holdings LLC, una società a responsabilità limitata del Delaware, che ne detiene il 100% del capitale sociale e che a sua volta è partecipata al 99% dal Sig. Thomas Dan Friedkin e all'1% da Quantum Investment Holdings, Inc., una società per azioni (corporation) del Delaware. Il sig. Thomas Dan Friedkin detiene il 100% del capitale sociale di Quantum Holdings, Inc..

L'attività di direzione e coordinamento, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile, sulla AS Roma S.r.l. è attualmente esercitata da NEEP.

Infine, si segnala che gli amministratori della Società non detengono azioni della Società (fermo restando che Thomas Dan Friedkin controlla indirettamente Romulus and Remus Investments LLC e NEEP Roma Holding S.r.l.). Inoltre, alla data di redazione della presente Relazione, la Società non detiene il possesso di azioni proprie o della propria controllante, né direttamente, né per il tramite di società controllate, di società fiduciaria, o di interposta persona.

DELISTING DELLE AZIONI ORDINARIE AS ROMA

Le azioni di AS Roma sono state quotate presso il Mercato Telematico Azionario (segmento Standard Classe 1) di Borsa Italiana fino al 14 settembre 2022, data in cui si è perfezionato il Delisting.

A seguito dell'adempimento della Procedura Congiunta, Borsa Italiana ha disposto, ai sensi dell'art. 2.5.1, comma 6, del Regolamento di Borsa, il delisting delle azioni di AS Roma, a partire dal 14 settembre 2022.

Per maggiori informazioni sul Delisting si rinvia al successivo capitolo n.10 "FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2022".



CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 2022 è redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), emanati dall'International Accounting Standards Board, e alle interpretazioni emesse dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), nonché ai precedenti International Accounting Standards (IAS) e alle precedenti interpretazioni dello Standard Interpretations Committee (SIC) ancora in vigore, omologati dalla Commissione Europea. Per semplicità, l'insieme di tutti i principi contabili e delle interpretazioni sopra indicati è di seguito definito come gli "IFRS".

La Società, sulla base delle motivazioni di cui è data informativa nel paragrafo Continuità aziendale della presente nota illustrativa, ritiene che vi sia la ragionevole aspettativa di finalizzare le azioni indicate nel citato paragrafo nella misura necessaria a garantire un'adeguata gestione delle risorse patrimoniali e finanziarie e dei propri fabbisogni ordinari di cassa, e pertanto il proseguo dell'attività operativa in un prevedibile futuro. Per questi motivi il presente bilancio di esercizio è stato predisposto applicando il presupposto di continuità aziendale.

Il presente Bilancio è costituito dai Prospetti contabili (Situazione Patrimoniale – Finanziaria; Conto Economico Complessivo, Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto e Rendiconto finanziario), corredati dalle Note Illustrative applicando quanto previsto dallo IAS 1 "Presentazione del bilancio".

In particolare, con riferimento ai Prospetti Contabili, per la Situazione Patrimoniale – Finanziaria si è adottata la distinzione tra corrente/non corrente, quale metodo di rappresentazione delle attività e passività, mentre per il Conto Economico Complessivo la classificazione dei ricavi e costi è per natura, con separata indicazione delle componenti economiche riferibili alla gestione del parco calciatori, al fine di consentire una migliore lettura dei risultati della gestione corrente; il Rendiconto finanziario è redatto secondo il metodo indiretto, rettificando il Risultato di esercizio dalle altre componenti di natura non monetaria.

Gli schemi del Conto Economico Complessivo, dello Situazione Patrimoniale – Finanziaria, del Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e del rendiconto finanziario, sono uguali a quelli utilizzati per il Bilancio al 30 giugno 2021 e riportano, ai fini comparativi, i corrispondenti valori al 30 giugno 2021.

I prospetti contabili e i valori in Note Illustrative sono esposti in migliaia di euro, salvo quando diversamente indicato.

Inoltre, considerata la particolare attività svolta da A.S. Roma, si è tenuto conto delle Raccomandazioni contabili emanate dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio ("FIGC"), ove non in contrasto con gli IFRS e delle disposizioni contenute nel Manuale delle Licenze UEFA, per il rispetto dei Criteri finanziari, previsti dalla normativa federale ed internazionale vigente in materia.

3. PRINCIPI E CRITERI APPLICATI

3.1. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Nella predisposizione del Bilancio sono stati adottati i medesimi principi contabili e criteri di valutazione già applicati nella redazione del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021.

Si evidenzia, inoltre, che in sede di predisposizione del Bilancio le attività materiali e immateriali, sono oggetto di test di impairment, ai sensi dello IAS 36, ove ricorrano eventuali indicatori di perdita di valore, per valutare eventuali perdite o ripristini di valore (c.d. impairment test), ad eccezione delle Partecipazioni su cui viene effettuato indipendentemente dalla presenza di eventuali indicatori di perdita di valore.

Continuità aziendale

Il risultato economico civilistico dell'esercizio 2020/21, negativo per 177,7 milioni di euro, ha determinato un valore negativo del patrimonio netto separato per 111,4 milioni di euro, facendo emergere la fattispecie prevista dall'art. 2447 del Codice Civile (riduzione del capitale sociale - per perdite d'esercizio - di oltre un terzo e oltre il limite di legge per il tipo societario).

24



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022

Il trend negativo è proseguito nell'esercizio 2021/2022, che registra una perdita civilistica pari a 215,2 milioni di euro e un patrimonio netto separato di A.S. Roma negativo per 175 milioni di euro. A livello consolidato, invece, la perdita registrata nell'esercizio è pari a 219,7 milioni di euro e il patrimonio netto consolidato di pertinenza del Gruppo AS Roma è negativo per 339,4 milioni di euro.

I risultati negativi dell'esercizio 2020/21 e 2021/22, ed il conseguente deterioramento patrimoniale registrato, sono dovuti, tra l'altro, alla diffusione del virus COVID 19, dichiarata "pandemia" dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, rispetto a cui la Società, già dalla stagione sportiva 2019/20, ha intrapreso ogni misura utile per far fronte al mutato scenario e mitigare l'impatto economico e finanziario. Tuttavia, nonostante le misure adottate dalla Società e dal Gruppo per mitigarne le conseguenze, tale situazione di emergenza, straordinaria per natura ed estensione, ha avuto e sta ancora avendo ripercussioni significative anche sulle attività economiche della Società e del Gruppo determinando un contesto di generale incertezza, tali da determinare riflessi negativi sui proventi rivenienti in generale da tutte le attività commerciali del Gruppo (si segnalano in particolare i proventi correlati alla vendita di biglietti, in conseguenza della disputa delle gare con accesso limitato del pubblico nelle stagioni precedenti, la cui riduzione è stata solo parzialmente compensata da quella dei costi operativi).

Tuttavia, il Decreto-Legge n.24 del 24 marzo 2022 ha ripristinato la capienza dello stadio al 100% a partire dal 1° aprile 2022, mentre l'ordinanza del Ministro della Salute del 28 aprile 2022 ha eliminato, a partire dal 1° maggio 2022, l'obbligo di esibire il Green pass e di indossare la mascherina per la partecipazione a spettacoli che si svolgono all'aperto.

Inoltre, nell'ambito delle misure societarie emergenziali a sostegno delle imprese si segnala che l'articolo 1, comma 266, della legge n. 178 del 30 dicembre 2020 (in vigore dal 1° gennaio 2021) ha modificato il regime temporaneo precedentemente in vigore e ha ulteriormente sospeso l'applicazione dell'obbligo di adottare provvedimenti a seguito della riduzione del capitale sociale per perdite (artt. 2446 e 2447 del Codice Civile) al verificarsi di alcune condizioni previste dalla legge. In particolare, tale normativa prevede che:

1. per le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2020 (e per la Società, quindi, l'esercizio chiuso al 30 giugno 2021), non si applicano gli articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter del codice civile e non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile.
2. Il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo stabilito dagli articoli 2446, secondo comma, e 2482-bis, quarto comma, del codice civile, è posticipato al quinto esercizio successivo; l'assemblea che approva il bilancio di tale esercizio deve ridurre il capitale in proporzione delle perdite accertate.
3. Nelle ipotesi previste dagli articoli 2447 o 2482-ter del codice civile l'assemblea convocata senza indugio dagli amministratori, in alternativa all'immediata riduzione del capitale e al contemporaneo aumento del medesimo a una cifra non inferiore al minimo legale, può deliberare di rinviare tali decisioni alla chiusura dell'esercizio di cui al comma 2. L'assemblea che approva il bilancio di tale esercizio deve procedere alle deliberazioni di cui agli articoli 2447 o 2482-ter del codice civile. Fino alla data di tale assemblea non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile.
4. Le perdite di cui ai commi da 1 a 3 devono essere distintamente indicate nella nota integrativa con specificazione, in appositi prospetti, della loro origine nonché delle movimentazioni intervenute nell'esercizio.

In tale contesto, l'Assemblea straordinaria degli Azionisti riunita il 9 luglio 2021, ha ricevuto un'informativa da parte degli amministratori in merito alla fattispecie di legge di cui all'art. 2447 del Codice Civile e ha deliberato il rinvio dell'adozione delle decisioni previste dall'art. 2447 del Codice Civile



relativamente a tali perdite, alla data dell'assemblea che approverà il bilancio al 30 giugno 2026, ai sensi di quanto consentito dal decreto liquidità sopra citato. Tale decisione è stata confermata dall'Assemblea degli Azionisti del 26 novembre 2021 che ha approvato il bilancio al 30 giugno 2021, chiuso con una perdita di Euro 177.695.953,6, e deciso di portare a nuovo la predetta perdita, oltre alle perdite già portate a nuovo nei precedenti esercizi, fino alla chiusura del quinto esercizio successivo (i.e. 2026).

L'articolo 3, comma 1-ter, del d.l. n. 228 del 30 dicembre 2021, convertito, con modificazioni, dalla l. 25 febbraio 2022, n. 15 (in vigore dal 1° marzo 2022) ha ulteriormente modificato il regime temporaneo precedentemente in vigore, prevedendo analogo sospensione dell'applicazione dell'obbligo di adottare provvedimenti a seguito della riduzione del capitale sociale per perdite (artt. 2446, 2447; 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter del Codice Civile) anche per le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2021 (e per la Società, quindi, l'esercizio chiuso al 30 giugno 2022).

Si segnala che Romulus and Remus Investments LLC (di seguito "RRI"), per il tramite della controllante NEEP, ha continuato a supportare anche nell'esercizio 2021-22 le esigenze di working capital del Gruppo attraverso finanziamenti soci, erogati per complessivi 206 milioni di euro. Nel mese di ottobre 2021, NEEP ha altresì assunto l'impegno irrevocabile di convertire in "Riserva azionisti c/ aumento di Capitale", con effetto dalla data dell'Assemblea degli Azionisti di AS Roma che si è riunita il 26 novembre 2021, l'ammontare dei finanziamenti soci in essere al 30 giugno 2021 e dei finanziamenti erogati tra luglio e ottobre 2021, per complessivi pertanto 151,7 milioni di euro. A tal proposito, la stessa Assemblea degli Azionisti ha approvato la proposta di posticipare e aumentare l'importo dell'aumento di capitale sociale per un ammontare massimo fino a Euro 460 milioni, scindibile e a pagamento, da realizzarsi entro il 31 dicembre 2022, e l'Assemblea degli Azionisti del 18 ottobre 2022 ha approvato la proposta di incrementare fino a Euro 520.000.000,00 l'importo massimo dell'aumento del capitale sociale deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 28 ottobre 2019, prorogando al 31 dicembre 2024 il termine ultimo per dare esecuzione al suddetto aumento di capitale.

Pertanto, alla luce di quanto sopra evidenziato, al 30 giugno 2022 i finanziamenti soci sono pari a 85,1 milioni di euro (30,7 milioni di euro, al 30 giugno 2022), mentre la "Riserva azionisti c/ aumento di Capitale", iscritta nel Patrimonio netto consolidato, è pari a 395,4 milioni di euro (243,7 milioni di euro, al 30 giugno 2022).

Si segnala che nel primo semestre dell'esercizio 2022/23, la RRI, per il tramite della controllante NEEP, ha continuato a supportare le esigenze di working capital del Gruppo attraverso finanziamenti soci per un importo complessivo pari a 131 milioni di euro.

Inoltre, l'11 maggio 2022, RRI, azionista di maggioranza, diretto ed indiretto, di AS Roma, tramite la pubblicazione del comunicato ex art. 102, comma 1, TUF e art. 37 del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 s.m.i. (rispettivamente, il "Regolamento Emittenti" e il "Comunicato dell'Offerente"), ha annunciato la propria intenzione di promuovere un'offerta pubblica di acquisto volontaria su AS Roma volta ad acquistare tutte le rimanenti azioni ordinarie di AS Roma al fine di conseguire il *delisting* di quest'ultima da Euronext Milan, senza che residuino azionisti di minoranza (l'"OPA" o l'"Offerta").

Nel Comunicato dell'Offerente, RRI ha altresì manifestato la propria intenzione, a seguito dell'annuncio dell'OPA, di poter acquistare, nell'ambito di un programma di *stake-building* e al di fuori dell'OPA, azioni ordinarie AS Roma ai sensi della disciplina applicabile, nell'ottica di meglio conseguire gli obiettivi dell'OPA (il "Programma di Stake Building"). Attraverso il Programma di Stake Building, RRI ha acquistato n. 565.964.248 azioni ordinarie AS Roma, arrivando così a detenere, direttamente e indirettamente, l'89,995% del capitale sociale di AS Roma. Gli acquisti di azioni ordinarie AS Roma effettuati nel contesto del Programma di Stake Building sono stati resi noti al mercato ex art. 41, comma 2, lett. c), Regolamento Emittenti.

In data 17 maggio 2022 l'Offerente RRI ha depositato presso Consob il documento di offerta relativo all'OPA ex art. 102, comma 3, TUF e art. 37-ter del Regolamento Emittenti (il "Documento di Offerta"). Successivamente, in data 9 giugno 2022, con delibera n. 22350, ex art. 102, comma 4, TUF, Consob ha approvato il Documento di Offerta.



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022

In pari data il Consiglio di Amministrazione dell'AS Roma ha approvato il comunicato ex artt. 103, comma 3, del TUF e 39 Regolamento Emittenti, comprensivo del parere favorevole degli amministratori indipendenti ex art. 39-bis del Regolamento Emittenti.

Il periodo di adesione all'OPA, in accordo con Borsa Italiana S.p.A., originariamente previsto dalle ore 8:30 (ora italiana) del giorno 13 giugno 2022 fino all'8 luglio 2022, è stato prorogato una prima volta fino al 15 luglio 2022 ed una seconda ed ultima volta fino al 22 luglio 2022, ore 17:30, estremi inclusi.

L'Offerente ha dato adeguata informativa al mercato della prima e seconda proroga del periodo di adesione all'Offerta nei comunicati stampa diffusi da AS Roma per conto di RRI, rispettivamente, il 7 e il 14 luglio 2022.

Il corrispettivo dell'OPA, originariamente previsto per Euro 0,43 è stato incrementato – come da comunicato stampa diffuso il 14 luglio 2022 – fino a Euro 0,45, per ciascuna azione portata in adesione all'Offerta (il "Corrispettivo"), e la data di pagamento di tale corrispettivo, inizialmente prevista per il 15 luglio, è stata conseguentemente prorogata una prima volta fino al 22 luglio ed una seconda ed ultima volta, fino al 29 luglio 2022.

Sulla base dei risultati definitivi dell'Offerta alla chiusura del periodo di adesione, terminato in data 22 luglio 2022, risultano portate in adesione all'Offerta complessive n. 36.057.209 azioni, rappresentative di circa il 5,734% del capitale sociale di AS Roma, per un controvalore complessivo di Euro 16.225.744,05. Pertanto, tenuto conto delle azioni portate in adesione all'offerta, delle n. 565.964.248 azioni, pari all'89,995% del capitale sociale di AS Roma già detenute, direttamente e indirettamente, da RRI, e delle n. 2.500.000 azioni, pari al 0,398% del capitale sociale di AS Roma, acquistate in data 22 luglio 2022, RRI verrà a detenere, alla data di regolamento dell'Offerta, n. 604.521.457 azioni, pari al 96,126% del capitale sociale di AS Roma.

Alla luce dei risultati sopra indicati, RRI ha confermato che l'Offerta è efficace e può essere perfezionata. Considerando quanto procede, il 29 luglio 2022, RRI ha acquistato tutte le azioni portate in adesione all'Offerta durante il periodo di adesione ed il 14 settembre 2022 ha esercitato il diritto di acquisto ai sensi dell'art. 111 del TUF ed ha adempiuto altresì all'obbligo di acquisto di cui all'art. 108, comma 1, del TUF in relazione alle rimanenti n. 24.360.863 azioni ancora in circolazione ("Procedura Congiunta"), ossia le azioni che non sono state portate in adesione durante il periodo di adesione e non sono state oggetto di acquisti effettuati al di fuori dell'Offerta, pari a circa il 3,874% del capitale sociale dell'Emittente.

A conclusione della Procedura Congiunta, RRI risultava detenere una partecipazione diretta in AS Roma pari al 16,716%.

A seguito dell'adempimento della Procedura Congiunta, Borsa Italiana ha disposto, ai sensi dell'art. 2.5.1, comma 6, del Regolamento di Borsa, il *delisting* delle azioni di AS Roma, a partire dal 14 settembre 2022.

Si segnala che, in data 18 ottobre 2022, NEEP ha deliberato un aumento di capitale a pagamento, sottoscritto e contestualmente eseguito dal socio unico Romulus and Remus Investments LLC ("RRI") attraverso il conferimento dell'intera partecipazione detenuta nel capitale sociale di AS Roma, pari al 16,716%, e in data 20 ottobre 2022, tale delibera di aumento di capitale è stata iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma. Pertanto, alla data della presente Relazione, in base alle informazioni disponibili, NEEP Roma Holding S.r.l. ("NEEP") risulta essere socio unico di AS Roma.

Dal punto di vista finanziario, invece, il Gruppo AS Roma presenta al 30 giugno 2022 un indebitamento finanziario netto consolidato pari a 346,3 milioni di euro (302 milioni di euro al 30 giugno 2021), e al netto di quanto evidenziato per i finanziamenti soci e per il rimborso anticipato del Prestito Obbligazionario emesso nel 2019, parzialmente finanziato dall'emissione di Titoli di Debito ex art 2483 del Codice Civile, non si segnalano variazioni significative avvenute successivamente alla chiusura del periodo.

In data 22 novembre 2022, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato un aggiornamento dei dati previsionali consolidati per l'esercizio 2022-23 ("Dati Previsionali"), per tenere conto principalmente dell'impatto economico, finanziario e patrimoniale delle operazioni di trasferimento di diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori definite nel corso della sessione estiva della



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022

campagna trasferimenti. I Dati Previsionali prevedono un ulteriore significativo deterioramento della situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società e del Gruppo AS Roma, caratterizzata, tra l'altro, da un trend reddituale ancora negativo che potrebbe comportare un deficit patrimoniale e rilevanti esigenze finanziarie.

Gli Amministratori hanno valutato che gli eventi e le circostanze descritte, possono far sorgere dubbi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento, anche in considerazione della difficoltà di prevedere l'evoluzione della situazione pandemica. In particolare, permangono ulteriori incertezze in merito alle operazioni di trasferimento dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori che potrebbero, in questo contesto economico, essere parzialmente influenzate da una potenziale riduzione degli investimenti nel settore ed eventualmente dalle tempistiche per effettuare tali operazioni di trasferimento. Un'eventuale evoluzione negativa delle incertezze precedentemente delineate potrebbe determinare l'insorgere di ulteriori perdite e, conseguentemente, di ulteriori fabbisogni finanziari e patrimoniali, aggiuntivi rispetto a quelli previsti nei Dati Previsionali, ancorché il loro ammontare sia al momento di difficile previsione.

Pertanto, i Dati previsionali richiedono una serie di azioni necessarie a garantire un'adeguata gestione patrimoniale, finanziaria e dei fabbisogni di cassa, che permettono di fare fronte ai propri fabbisogni derivanti dall'attività operativa, dagli investimenti effettuati e dai debiti finanziari in scadenza nei prossimi 12 mesi. In particolare, la Società prevede di coprire il proprio fabbisogno finanziario e di poter disporre di sufficienti risorse patrimoniali attraverso le seguenti azioni:

- l'apporto di ulteriori risorse patrimoniali e/o finanziarie da parte dell'Azionista di controllo indiretto, che, come sopra anticipato, ha continuato a supportare la Società effettuando ulteriori versamenti in conto aumento di capitale e finanziamenti soci, e si è altresì impegnato irrevocabilmente, a (i) sostenere la Società affinché possa superare la fattispecie di cui all'art. 2482-ter C.C., considerando - tra l'altro - le disposizioni di legge attualmente in vigore, e (ii) fornire le necessarie risorse finanziarie affinché la stessa possa operare in continuità aziendale con riferimento a un orizzonte temporale di almeno dodici mesi dalla data di approvazione del Bilancio al 30 giugno 2022 da parte del Consiglio di Amministrazione;
- l'eventuale cessione di asset aziendali disponibili, ad ogni modo in misura inferiore rispetto all'apporto dell'Azionista, e in particolare dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, che farebbe emergere valori al momento inespressi anche tenuto conto che il valore di mercato complessivo dei DPS è ragionevolmente superiore al valore contabile e rappresenta, pertanto, una risorsa finanziaria ed economica per il futuro. A tale riguardo si segnala tuttavia che la cessione dei Diritti è in ogni caso condizionata, oltre che all'accordo tra le due società sportive, all'accettazione del trasferimento da parte del calciatore stesso, la cui decisione è al di fuori del controllo aziendale;
- i flussi finanziari generati dall'attività ordinaria compresi, tra l'altro, gli ulteriori flussi di cassa operativi netti che potrebbero essere conseguiti nel corso della partecipazione alla UEFA Europa League 2022-23.

Tuttavia, eventuali evoluzioni negative della pandemia COVID-19 o possibili epidemie future potrebbero generare effetti sulle attività della Società e degli altri club di Serie A, e sulla possibilità di completare con successo le azioni sopra menzionate, nonché sul regolare svolgimento della Serie A e delle altre competizioni europee nelle prossime stagioni che non risultano prevedibili alla data di approvazione della presente Relazione finanziaria annuale al 30 giugno 2022. Nel caso ci fosse un'evoluzione negativa di tali ipotetiche circostanze, che rappresentano delle incertezze, potrebbe determinarsi l'insorgere di ulteriori perdite e, conseguentemente, di ulteriori fabbisogni finanziari, aggiuntivi rispetto a quelli riflessi nei summenzionati Dati Previsionali, ancorché il loro ammontare sia al momento di difficile determinazione. Si evidenzia che i Dati Previsionali si basano sulla valutazione della Società di eventi e situazioni che si prevede si verifichino e delle relative azioni che la Società intende intraprendere. Tali dati riflettono pertanto le assunzioni e gli elementi utilizzati dalla Società alla base della loro formulazione e rappresentano la migliore stima della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico di periodo atteso dalla Società. A tal proposito si evidenzia che la predisposizione dei Dati previsionali si



basa, per sua stessa natura, sull'assunzione di ipotesi dettagliate e complesse su eventi futuri, che considerando anche il contesto pandemico citato, potrebbero non trovare riscontro, o trovare un riscontro differente da quanto riflesso nei Dati Previsionali, nonché in molti casi al di fuori del controllo aziendale, generalmente caratterizzati da elementi intrinseci di soggettività e incertezze, e che nella stima dei Dati Previsionali permangono le incertezze tipiche di una società calcistica.

Di conseguenza, anche se predisposti dalla Società con accuratezza e sulla base delle migliori stime disponibili, alcuni degli eventi previsionali di base potrebbero non verificarsi o potrebbero verificarsi in misura diversa da quella prevista, mentre eventi imprevedibili potrebbero verificarsi al momento della loro preparazione, considerando, tra l'altro, l'attuale contesto derivante dalla diffusione del virus COVID-19, generando così scostamenti significativi tra valori effettivi e previsionali.

In particolare, nell'ipotetica circostanza in cui la Federcalcio fosse costretta a interrompere o annullare la stagione sportiva in corso o la prossima, ovvero a reintrodurre misure di contenimento, un riflesso negativo potrebbe emergere principalmente sui proventi rivenienti dai diritti televisivi e dalle sponsorizzazioni, nonché sui proventi da biglietteria. Ulteriori incertezze potrebbero emergere con riferimento alla determinazione del valore di mercato dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, nonché al valore connesso alle operazioni di trasferimento di parte di tali diritti pluriennali previsti nei Dati Previsionali, che potrebbero essere inficiati, nel contesto di riferimento, da una potenziale riduzione degli investimenti nel settore. Pertanto, la Società continuerà a monitorare l'evoluzione dei fattori presi in considerazione, in modo tale da poter adottare, ove necessario, le decisioni e le azioni correttive più opportune, se necessario, compreso il contributo aggiuntivo delle risorse finanziarie e patrimoniali rispetto a quello previsto nei Dati previsionali da parte dell'azionista di controllo indiretto.

Si evidenzia altresì che la partecipazione della Prima Squadra alle diverse competizioni sportive nazionali ed europee richiede il rispetto di determinati requisiti economico-finanziario, fissati dal Consiglio Federale della FIGC, nonché il rispetto dell'insieme di regole e criteri di monitoraggio previsti dai regolamenti UEFA. A tale proposito si segnala che i Dati Previsionali richiedono una serie di azioni che consentiranno la partecipazione della Prima Squadra alle diverse competizioni sportive nazionali, e che, alla data della presente Relazione, è stata corrisposta ai tesserati la retribuzione relativa alla mensilità di ottobre 2022, sono state regolarmente pagate le imposte e ritenute correnti e rateizzate e non risultano pertanto debiti tributari scaduti (tenuto conto di quanto previsto dall'art. 61 del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito in Legge n. 27/2020, come successivamente modificato dall'art. 127 del Decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 77/2020, dalle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 36 e 37, della legge n. 178 del 30 dicembre 2020, sopra citati, e dalle disposizioni dell'articolo 1, commi 923 e 924 della Legge di Bilancio 2022) e non risultano scaduti debiti verso altri club. Inoltre, visto l'impatto del COVID-19 sull'intero settore calcistico professionistico mondiale, si segnala che la Società ha registrato uno scostamento dai requisiti di pareggio UEFA per il periodo di rendicontazione di 4 anni. Pertanto, la Società è stata soggetta all'invio di maggiori informazioni economico-finanziarie e il Club Financial Control Body (CFCB), addetto al controllo, ha richiesto chiarimenti, anche in contraddittorio, per le valutazioni del caso. A valle del procedimento di controllo la AS Roma ha siglato un accordo transattivo (anche "Settlement agreement") con il CFCB-FC per la durata di 4 anni che include alcuni target finanziari che dovranno essere rispettati nei periodi di rendicontazione che terminano a giugno 2022, 2023, 2024 e 2025 (il "Settlement Agreement"), fissati nell'ambito di un quadro volto a portare gradualmente il club a essere pienamente conforme alle nuove regole UEFA entro la stagione sportiva 2025/26. Il Settlement Agreement prevede anche un meccanismo di sanzioni pecuniarie e sportive legate principalmente alla violazione dei sopra indicati target finanziari (con tali sanzioni proporzionate all'entità della potenziale violazione). In particolare, il Settlement Agreement prevede che un Contributo Finanziario incondizionato di 5 milioni di euro sia trattenuto dalla UEFA da qualsiasi premio in denaro dovuto al Club durante la stagione 2022/23. Inoltre, e solo in caso di mancato rispetto di specifici obiettivi finanziari per importi eccedenti determinati buffer nel quadriennio 2022-2025, il Settlement Agreement prevede un Contributo Finanziario condizionato fino a 30 milioni di euro (variabile e proporzionale a l'importo di eventuali deviazioni future), nonché la possibilità che il CFCB



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022

UEFA applichi restrizioni sportive (es. numero di giocatori nella rosa UEFA e iscrizione di nuovi giocatori) in caso di deviazioni significative, nonché di ulteriori soglie specifiche.

In considerazione di quanto sopra e sulla base delle previsioni finanziarie sviluppate dalla Società e ad oggi disponibili, oltre al Contributo Finanziario incondizionato di 5 milioni di euro è stato stimato anche un contributo finanziario aggiuntivo di 7,5 milioni di euro pari al 25% del massimo previsto nel Settlement Agreement. Pertanto, il bilancio chiuso al 30 giugno 2022 include già nei costi un importo complessivo di 12,5 milioni di euro.

Dopo avere effettuato le necessarie verifiche ed aver valutato le incertezze sopra descritte, sulla base delle considerazioni precedentemente illustrate, e in particolare dell'apporto atteso di ulteriori risorse finanziarie e patrimoniali da parte dell'azionista di controllo indiretto, per il tramite della RRI, che ha già manifestato il proprio impegno irrevocabile a fornire le necessarie risorse finanziarie affinché la stessa possa operare in continuità aziendale con riferimento a un orizzonte temporale di almeno dodici mesi dalla data di approvazione del Bilancio al 30 giugno 2022 da parte del Consiglio di Amministrazione, della valutazione dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, disponibili per il trasferimento a terzi, seppur in misura limitata rispetto all'entità delle plusvalenze realizzate negli ultimi esercizi, gli Amministratori ritengono che vi sia la ragionevole aspettativa di finalizzare le citate azioni nella misura necessaria a garantire un'adeguata gestione delle risorse patrimoniali e finanziarie e dei propri fabbisogni ordinari di cassa, e pertanto il prosieguo dell'attività operativa in un prevedibile futuro.

Per questi motivi nella redazione della presente relazione finanziaria annuale al 30 giugno 2022 è stato applicato il presupposto di continuità aziendale.

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali sono rilevate secondo il criterio del costo, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, e ammortizzate sistematicamente a quote costanti con riferimento alla loro vita utile, intesa come stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa.

Partecipazioni

Le Partecipazioni sono considerate a seconda che si riferiscano a:

- Imprese controllate, sulle quali è esercitato il controllo, ai sensi dell'IAS 27;
- Imprese collegate, identificate ai sensi dell'IAS 28, come quelle sulle quali è esercitata un'influenza notevole (che si presume quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno il 20% dei voti), e che non sono né controllate, né partecipazioni a controllo congiunto;
- Imprese controllanti;
- Altre imprese, le quali non rispondono ai requisiti di imprese sottoposte a controllo, o ad influenza notevole, e non sono destinate alla vendita.

Le Partecipazioni in società collegate sono contabilizzate con il metodo del Patrimonio netto. Le Altre partecipazioni sono valutate al fair value ovvero, qualora non sia possibile misurarlo attendibilmente, al costo, eventualmente rettificato per tener conto di riduzioni di valore.

Se in sede di formazione del Bilancio viene accertata una perdita di valore della partecipazione, il valore contabile della stessa è ridotto per allinearla al suo valore recuperabile, a meno che la perdita non sia già stata considerata nel computo del prezzo di acquisto.

Immobili, Impianti e Macchinari

Per il Principio Contabile IAS 16 (Property, Plant and Equipment), gli Immobili, Impianti e Macchinari sono costituiti da beni di uso durevole, impiegati nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, o per scopi amministrativi e, quindi, né posseduti per la vendita, né a scopo di investimento immobiliare. In tale voce sono, pertanto, ricompresi:

- i beni materiali e gli anticipi ai fornitori, a fronte dell'acquisto dei beni materiali stessi, aventi utilità economica pluriennale.



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022

Gli Immobili, Impianti e Macchinari sono rilevati come attività quando:

- è probabile che i futuri benefici economici riferibili all'attività saranno goduti dall'impresa; e
- il costo dell'attività può essere attendibilmente determinato.

Il requisito della certezza del godimento dei benefici economici futuri connessi ad un'attività è solitamente legato al trasferimento di tutti i rischi e benefici relativi al bene.

Gli Immobili, Impianti e Macchinari sono inizialmente rilevati al costo, che include, oltre al prezzo di acquisto o di produzione, gli oneri accessori di diretta imputazione, o necessari a rendere le attività pronte all'uso per le quali sono state acquistate.

Successivamente alla rilevazione iniziale, la valutazione può effettuarsi secondo il modello del costo, ovvero della rideterminazione del valore, applicando il principio scelto ad una intera classe di Immobili, impianti e macchinari. Il modello del costo prevede che l'elemento sia iscritto al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e di qualsiasi perdita subita per riduzione di valore.

Il modello della rideterminazione del valore prevede, per contro, che l'elemento il cui fair value può essere attendibilmente determinato, deve essere iscritto a un valore rideterminato, pari al suo fair value alla data di rideterminazione del valore stesso, al netto di qualsiasi successivo ammortamento accumulato e di qualsiasi successiva perdita di valore subita.

La società adotta il metodo del costo e, pertanto, il valore di un cespite iscritto in bilancio al costo è rettificato dall'ammortamento sistematico dal momento in cui lo stesso è disponibile e pronto all'uso, sulla base della sua vita utile. La sistematicità dell'ammortamento è definita nel piano di ammortamento in base ai seguenti elementi: (i) valore da ammortizzare; (ii) durata dell'ammortamento; (iii) criteri di ripartizione del valore da ammortizzare.

La vita utile stimata per le varie categorie di cespiti è rappresentata dalle seguenti aliquote:

Fabbricati (migliorie su beni di terzi)	Durata contrattuale
Impianti generici	10%
Attrezzature tecniche	15,50%
Macchine elettroniche	20%
Mobili e macchine d'ufficio	12%
Automezzi	20%
Autovetture	25%

Il valore residuo e la vita utile delle attività materiali sono rivisti annualmente e aggiornati, ove necessario, alla chiusura di ogni esercizio. Il valore contabile di un bene è mantenuto in bilancio nei limiti in cui vi sia evidenza che tale valore possa essere recuperato tramite l'uso. Nel determinare l'eventualità di valori contabili superiori rispetto al valore recuperabile, ogni elemento significativo dell'immobilizzazione è valutato in maniera separata, sulla base della propria vita utile; è tuttavia consentito raggruppare più elementi la cui vita utile stimata sia simile.

La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, l'ammodernamento o il miglioramento degli elementi strutturali, avviene esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività, o parte di un'altra attività.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria, per mantenere in efficienza i cespiti al fine di garantire la vita utile e la capacità produttiva prevista originariamente, rappresentano costi dell'esercizio in cui sono sostenuti.



Diritti d'uso e Debiti Finanziari per Diritti d'uso

I contratti di leasing finanziari e operativi sono contabilizzati secondo il nuovo principio contabile IFRS 16 che fornisce una nuova definizione di lease ed introduce un criterio basato sul controllo (right of use) di un bene per distinguere i contratti di lease dai contratti per la fornitura di servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e, da ultimo, il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto. Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di lease per il locatario (leasee) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di lease anche operativo nell'attivo con contropartita un debito finanziario.

In particolare, il Gruppo contabilizza, relativamente ai contratti di lease:

- una passività finanziaria, pari al valore attuale dei pagamenti futuri residui alla data di transizione, attualizzati utilizzando per ciascun contratto l'*incremental borrowing rate* applicabile;
- un diritto d'uso pari al valore della passività finanziaria alla data di transizione, al netto di eventuali ratei e risconti attivi/passivi riferiti al lease e rilevati nello stato patrimoniale alla data di chiusura della presente relazione, rilevando gli ammortamenti lungo la durata del contratto.

Il valore del diritto d'uso è sottoposto a verifica, per rilevarne eventuali perdite di valore, qualora eventi o cambiamenti di situazione indichino che il valore di carico non possa essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore di presumibile realizzo, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore di realizzo. Il valore di realizzo è rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso. Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni. Tali perdite di valore sono ripristinate nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate.

Contratti di breve durata e contratti per beni di valore esiguo:

Il Gruppo si avvale dell'esenzione dall'applicazione dell'IFRS 16 per i contratti di breve durata (inferiore a 12 mesi) e per i contratti in cui il singolo bene locato è di valore esiguo (inferiore a Euro 5.000). I pagamenti dei canoni di tali contratti sono contabilizzati linearmente come costi a conto economico, sulla base dei termini e delle condizioni del contratto.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie, rilevate tra le Attività correnti e non correnti sulla base della loro scadenza e delle previsioni riguardo al tempo in cui saranno convertite in attività monetarie.

Le disposizioni dell'IFRS 9 relativamente alla classificazione e valutazione delle attività finanziarie prevedono le seguenti categorie: (i) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato; (ii) attività finanziarie valutate al fair value con imputazione degli effetti nell'other comprehensive income (di seguito anche OCI); (iii) attività finanziarie valutate al fair value con imputazione degli effetti a Conto Economico Complessivo.

La classificazione di un'attività finanziaria rappresentativa di uno strumento di debito dipende dalle caratteristiche dei flussi di cassa derivanti dall'attività finanziaria e dal modello di business adottato. In particolare, le attività finanziarie che generano flussi di cassa contrattuali rappresentativi esclusivamente di pagamenti di capitale e interessi sono valutate al costo ammortizzato se possedute con la finalità di incassarne i flussi di cassa contrattuali (cd. *business model held to collect*); diversamente sono valutate al fair value con imputazione degli effetti in OCI (di seguito anche FVTOCI) se il modello di business prevede la possibilità di operare cessioni prima della scadenza dello strumento finanziario (cd. *Business model held to collect and sell*).

Crediti commerciali ed altri crediti

I Crediti commerciali e gli Altri crediti, inclusi tra le Attività correnti o non correnti al momento della prima iscrizione, al fair value e, in seguito, al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo sulla base del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia un'obiettiva evidenza di indicatori di



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022

riduzione di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore attuale dei flussi di cassa dalla stessa attesi.

In particolare, gli accantonamenti per perdite di valore di crediti commerciali o altri crediti sono effettuati quando sussiste un'oggettiva evidenza che la Società non sarà in grado di incassare l'intero ammontare del credito vantato. L'importo dell'accantonamento è pari alla differenza tra il valore di iscrizione del credito ed il valore attuale dei flussi di cassa attesi, calcolato al tasso di interesse effettivo. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

Rimanenze

Le Rimanenze incluse tra le Attività correnti sono valutate al minore tra il costo e il valore netto di realizzo, nel rispetto del Principio Contabile IAS 2, al fine di rilevare eventuali perdite di valore (causate da danni, deterioramenti, obsolescenza), quali componenti negativi del reddito nell'esercizio in cui le stesse sono prevedibili, e non in quello in cui verranno realizzate a seguito dell'alienazione.

Il costo delle rimanenze, calcolato con il metodo della media ponderata, comprende tutti i costi di acquisto e gli altri costi sostenuti per portare le stesse nel luogo e nelle condizioni idonee alla commercializzazione.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide, costituite da fondi realmente esistenti, iscritte nelle Attività Correnti della Situazione Patrimoniale - Finanziaria, sono rappresentate da: (i) denaro contante; (ii) valori ad esso assimilabili; (iii) assegni bancari e circolari esistenti presso la cassa principale; (iv) depositi presso banche ed istituti di credito in genere, disponibili per le operazioni correnti; e (v) conti correnti postali. I mezzi equivalenti sono iscritti al valore nominale e comprendono i valori che possiedono i requisiti di alta liquidità, disponibilità a vista o a brevissimo termine e un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

Fondi rischi e oneri

I Fondi per rischi ed oneri sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non sono determinabili l'ammontare e/o la data di sopravvenienza. Gli Accantonamenti sono rilevati contabilmente ai sensi del Principio Contabile IAS 37, quando:

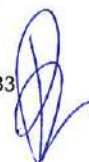
- la società è soggetta ad un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato;
- è probabile che per la soddisfazione di tale obbligazione si renderà necessario un impiego di risorse economiche;
- è possibile stimare in modo attendibile l'ammontare necessario per l'adempimento dell'obbligazione.

Gli Accantonamenti vengono determinati sulla base delle migliori stime degli Amministratori in merito alle somme necessarie per regolare le obbligazioni in essere alla data di riferimento.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il Gruppo A.S. Roma utilizza solamente schemi pensionistici che rientrano nella categoria dei cosiddetti piani a benefici definiti; in particolare, l'unica forma di beneficio successivo al rapporto di lavoro erogato ai propri dipendenti è rappresentata dal Trattamento di Fine Rapporto (TFR), dovuto in base all'art. 2120 del Codice Civile.

Tale beneficio, in aderenza al Principio Contabile IAS 19, rientra tra i cosiddetti piani a benefici definiti, in cui l'impresa si obbliga a concedere i benefici concordati per i dipendenti in servizio e per gli ex dipendenti, assumendo i rischi attuariali (che i benefici siano inferiori a quelli attesi) e di investimento (che le attività investite siano insufficienti a soddisfare i benefici attesi) relativi al piano; il costo di tale





piano, pertanto, non è definito in funzione dei contributi dovuti per l'esercizio, ma determinato sulla base di assunzioni demografiche, statistiche e sulla previsione delle dinamiche salariali.

In accordo con le previsioni dell'IAS 19, nella Situazione Patrimoniale - Finanziaria è contabilizzato l'importo della passività relativa ai benefici futuri, pari al valore attuale dell'obbligazione alla data di chiusura del Bilancio Consolidato, aumentata degli eventuali utili netti attuariali, e dedotti: (i) gli eventuali costi previdenziali relativi alle prestazioni di lavoro passate non ancora rilevate; (ii) il fair value alla data di riferimento del Bilancio Consolidato delle attività a servizio del piano (se esistenti) che serviranno a estinguere direttamente le obbligazioni.

Il TFR dei dipendenti è determinato applicando una metodologia di tipo attuariale. L'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti viene imputato al Conto Economico Complessivo in una voce del Costo del Lavoro, mentre l'onere finanziario figurativo che l'impresa sosterebbe se si ricorresse ad un finanziamento di importo pari al TFR viene imputato negli Oneri Finanziari. Gli utili e le perdite attuariali, che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate, vengono rilevati nel Conto Economico Complessivo, tenendo conto della rimanente vita lavorativa media dei dipendenti.

Per alcune categorie di sportivi professionisti e per alcuni dirigenti aziendali, in seguito alla legge finanziaria del 27.12.2006 n. 296, si è valutato, ai fini dello IAS 19, solo la passività relativa al TFR maturato rimasto in azienda, poiché la quota maturanda è stata versata, in tutto o parte, ad un'entità separata (Fondo fine carriera e Previndai). In conseguenza di tali versamenti e limitatamente agli importi versati, l'azienda non avrà più obblighi connessi all'attività lavorativa prestata in futuro dal dipendente (cd. Defined contribution plan).

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono inizialmente iscritte al fair value, al netto degli eventuali oneri di transazione direttamente attribuibili. Successivamente alla rilevazione iniziale, le passività finanziarie sono valutate con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Le passività commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali o per i quali non vi siano significative componenti finanziarie, non sono attualizzati.

Qualora si verifichi la modificazione di uno o più elementi di una passività finanziaria in essere (anche attraverso sostituzione con altro strumento), si procede a un'analisi qualitativa e quantitativa al fine di verificare se tale modificazione risulti sostanziale rispetto ai termini contrattuali già in essere. In assenza di modificazioni sostanziali, la differenza tra il valore attuale dei flussi così come modificati (determinato utilizzando il tasso di interesse effettivo originario dello strumento) ed il valore contabile dello strumento è iscritta nel Conto Economico Complessivo, con conseguente adeguamento del valore della passività finanziaria e rideterminazione del tasso di interesse effettivo dello strumento; qualora si verificino modificazioni sostanziali, si provvede alla cancellazione dello strumento in essere ed alla contestuale rilevazione del fair value del nuovo strumento, con imputazione nel Conto Economico Complessivo della relativa differenza.

Cancellazione degli strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari non sono più esposti in bilancio quando, per effetto della loro cessione o estinzione, il Gruppo non è più coinvolto nella loro gestione, né detiene i rischi e i benefici relativi a tali strumenti ceduti o estinti e dunque perde il diritto alla percezione/pagamento dei flussi di cassa connessi allo strumento finanziario.

Imposte correnti e differite

Le Imposte correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti.

Le Imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee esistenti tra il valore fiscale delle attività e passività ed il relativo valore di iscrizione nel Bilancio, calcolate utilizzando le aliquote che ragionevolmente si prevede saranno in vigore quando le imposte differite attive saranno realizzate o le passive pagate. Le Imposte differite attive, in particolare, sono contabilizzate nei limiti in cui si ritenga



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022

probabile l'esistenza di futuri redditi imponibili sufficienti a compensare le differenze temporanee al momento del loro annullamento.

Ricavi e Costi

I Ricavi ed i Costi sono rilevati nella misura in cui è probabile che confluiranno o defluiranno dei benefici economici al Gruppo ed il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono iscritti, ai sensi dell'IFRS 15 al fair value del corrispettivo ricevuto al netto dei resi, sconti, abbuoni e rilevati secondo il criterio di competenza economica. I costi sono rilevati nel rispetto del principio di inerenza a competenza economica.

In particolare, i Ricavi da gare relativi alla biglietteria e agli abbonamenti stagionali, ed i Proventi da licenza dei diritti di trasmissione delle gare casalinghe del Campionato, sono iscritti con riferimento all'effettivo momento dello svolgimento della gara.

Le up-front fees (non rimborsabili) ricevute dal cliente, ove presenti, sono riconosciute lungo la durata del contratto a cui si riferiscono.

Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dalla cessione a titolo definitivo dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori sono rilevate a Conto Economico Complessivo alla data di perdita del controllo sulla base delle condizioni contrattuali previste nei relativi contratti di vendita, come meglio definita nel paragrafo "Attività Immateriali" e classificati nella voce che accoglie proventi ed oneri tipici della Gestione operativa dei calciatori.

I compensi variabili correlati al raggiungimento dei risultati sportivi di squadra (quali ad esempio l'accesso alle competizioni europee) e/o legati alle performance personali (quali ad esempio numero di presenze, gol segnati, assist, ecc.) spettanti a calciatori, allenatori e tecnici sono imputati a Conto Economico Complessivo per competenza e, quindi, al raggiungimento degli obiettivi sportivi prefissati.

Transazioni e saldi in valuta estera

Le transazioni in valuta estera sono convertite al cambio vigente alla data della transazione. Gli utili e le perdite su cambi derivanti dal regolamento di tali transazioni e dalla conversione ai cambi di fine periodo delle attività e passività monetarie in valuta estera sono contabilizzati a Conto Economico Complessivo.

Le differenze derivanti dalla conversione di Attività o passività non monetarie sono contabilizzate nella Situazione Patrimoniale – Finanziaria o a Conto Economico Complessivo a seconda che gli utili o le perdite relativi alla valutazione di tali elementi siano contabilizzati direttamente a Patrimonio netto o a Conto Economico Complessivo.

3.2. PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS APPLICATI DAL 1° LUGLIO 2021

Dal 1 luglio 2021 non sono stati applicati nuovi principi contabili rispetto a quanto già applicato nell'esercizio 2020-21.

In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti denominati:

- Amendments to IFRS 3 Business Combinations: le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio.
- Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment: le modifiche hanno lo scopo di non consentire la deduzione dal costo delle attività materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico.
- Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets: l'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come ad esempio, il costo del materiale diretto



impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come, ad esempio, la quota dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto).

- Annual Improvements 2018-2020: le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards, all'IFRS 9 Financial Instruments, allo IAS 41 Agriculture e agli Illustrative Examples dell'IFRS 16 Leases.

L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

3.3. PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS E IFRIC OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA, NON ANCORA OBBLIGATORIAMENTE APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2022

Alla data di riferimento del presente documento, risultano essere stati omologati i seguenti nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC da parte degli organi competenti dell'Unione Europea che potrebbero comportare un impatto sul bilancio consolidato del gruppo.

In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 17 – Insurance Contracts che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 – Insurance Contracts.

L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentino fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico principle-based per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene.

Il nuovo principio prevede inoltre dei requisiti di presentazione e di informativa per migliorare la comparabilità tra le entità appartenenti a questo settore.

Il nuovo principio misura un contratto assicurativo sulla base di un General Model o una versione semplificata di questo, chiamato Premium Allocation Approach ("PAA").

Le principali caratteristiche del General Model sono:

- le stime e le ipotesi dei futuri flussi di cassa sono sempre quelle correnti;
- la misurazione riflette il valore temporale del denaro;
- le stime prevedono un utilizzo estensivo di informazioni osservabili sul mercato;
- esiste una misurazione corrente ed esplicita del rischio;
- il profitto atteso è differito e aggregato in gruppi di contratti assicurativi al momento della rilevazione iniziale; e,
- il profitto atteso è rilevato nel periodo di copertura contrattuale tenendo conto delle rettifiche derivanti da variazioni delle ipotesi relative ai flussi finanziari relativi a ciascun gruppo di contratti.

L'approccio PAA prevede la misurazione della passività per la copertura residua di un gruppo di contratti di assicurazione a condizione che, al momento del riconoscimento iniziale, l'entità preveda che tale passività rappresenti ragionevolmente un'approssimazione del General Model. I contratti con un periodo di copertura di un anno o meno sono automaticamente idonei per l'approccio PAA. Le semplificazioni derivanti dall'applicazione del metodo PAA non si applicano alla valutazione delle passività per i claims in essere, che sono misurati con il General Model. Tuttavia, non è necessario aggiornare quei flussi di cassa se ci si attende che il saldo da pagare o incassare avverrà entro un anno dalla data in cui è avvenuto il claim.



L'entità deve applicare il nuovo principio ai contratti di assicurazione emessi, inclusi i contratti di riassicurazione emessi, ai contratti di riassicurazione detenuti e anche ai contratti di investimento con una discretionary participation feature (DPF).

Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di questo principio (oppure indicare gli effetti)].

In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati "Disclosure of Accounting Policies—Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2" e "Definition of Accounting Estimates—Amendments to IAS 8". Le modifiche sono volte a migliorare la disclosure sulle accounting policy in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di accounting policy.

Le modifiche si applicheranno dal 1° luglio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tali emendamenti.

3.4. PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current". Il documento ha l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° luglio 2023; è comunque consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo emendamento sul bilancio consolidato del Gruppo.
- In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction". Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche si applicheranno dal 1° luglio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.
- In data 9 dicembre 2021, lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IFRS 17 Insurance contracts: Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9 – Comparative Information". L'emendamento è un'opzione di transizione relativa alle informazioni comparative sulle attività finanziarie presentate alla data di applicazione iniziale dell'IFRS 17. L'emendamento è volto ad evitare disallineamenti contabili temporanei tra attività finanziarie e passività di contratti assicurativi, e quindi a migliorare l'utilità delle informazioni comparative per i lettori di bilancio. Le modifiche si applicheranno dal 1° luglio 2023, unitamente all'applicazione del principio IFRS 17. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

In data 30 gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 14 – Regulatory Deferral Accounts che consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alle attività soggette a tariffe regolamentate ("Rate Regulation Activities") secondo i precedenti principi contabili adottati. Non essendo la Società/il Gruppo un first-time adopter, tale principio non risulta applicabile.



4. PRINCIPALI FONTI DI INCERTEZZA NELL'EFFETTUAZIONE DI STIME DI BILANCIO

La redazione della Relazione finanziaria annuale richiede, da parte della Direzione, l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente nel Conto Economico Complessivo.

Le voci di bilancio più significative che richiedono un maggior grado di soggettività sono i Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, le Partecipazioni, i Fondi per rischi ed oneri, i Ricavi da sponsor e i Lease Term.

Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori ("DPS")

I DPS sono inizialmente registrati al costo di acquisto e successivamente adeguato ad eventuali perdite di valore. Ai fini della determinazione del valore d'iscrizione dei Diritti, la Direzione tiene altresì conto degli effetti di ulteriori condizioni previste dai relativi contratti, quali ad esempio la rilevazione delle variazioni del prezzo di acquisto al verificarsi di determinate condizioni.

La Società identifica indicatori di perdita di valore quando alla data di chiusura di bilancio quando:

- un giocatore non sarà in grado di giocare con il club, in seguito ad infortuni di particolare rilevanza o non è permanentemente in grado di giocare a calcio professionistico;
- si registrano minusvalenze derivanti da cessioni o risoluzioni contrattuali effettuate successivamente alla data di bilancio

In tali casi viene effettuato una valutazione di recuperabilità del valore contabile netto del diritto pluriennale alle prestazioni dei giocatori e ove applicabile la conseguente svalutazione.

Fondi per rischi ed oneri

I Fondi per rischi ed oneri sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla data di chiusura del periodo non sono determinabili l'ammontare e/o la data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati contabilmente ai sensi del Principio Contabile IAS 37, quando (i) la società è soggetta ad un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato; (ii) è probabile che per la soddisfazione di tale obbligazione si renderà necessario un impiego di risorse economiche; e (iii) è possibile stimare in modo attendibile l'ammontare necessario per l'adempimento dell'obbligazione.

Gli accantonamenti potrebbero comportare per la Direzione Aziendale l'utilizzo di stime contabili basate sulla conoscenza storica degli Amministratori in riferimento a passività simili intercorse in periodi precedenti e alla conoscenza attuale circa lo stato dell'obbligazione, con il supporto del legale patrocinante della Società.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate sono analizzate almeno una volta l'anno, al fine di identificare eventuali indicatori di perdite di valore. Il valore recuperabile delle partecipazioni è stimato almeno annualmente ed è rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto dei costi di vendita, e il valore d'uso determinato attualizzando i flussi finanziari futuri attesi quantificati alla luce delle informazioni disponibili al momento della stima sulla base di stime sull'andamento di variabili future - quali i prezzi, i costi, i tassi di crescita della domanda, i profili produttivi - e sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è riconosciuta nel Conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività è superiore al suo valore recuperabile. Le perdite di valore, nel caso in cui vi sia un indicatore che la perdita di valore non esiste più o quando vi è stato un cambiamento nelle valutazioni utilizzata per determinare il valore recuperabile, sono ripristinate nei limiti della relativa recuperabilità e del costo originariamente iscritto



Ricavi da sponsor

I Ricavi da Sponsor potrebbero comportare per la Direzione aziendale l'utilizzo di stime contabili basate su componenti discrezionali insite nella valutazione di particolari clausole contrattuali. Tali valutazioni possono influenzare il valore di iscrizione dei ricavi.

Lease term

La prima applicazione del principio contabile internazionale IFRS 16 "Leases", ha comportato per la Direzione Aziendale l'utilizzo di stime contabili relativamente alla definizione del c.d. *lease term*. La Società ha analizzato la totalità dei contratti di lease, andando a definire per ciascuno di essi il *lease term*, dato dal periodo "non cancellabile" unitamente agli effetti di eventuali clausole di estensione o terminazione anticipata il cui esercizio è stato ritenuto ragionevolmente certo. Nello specifico la Società, per i contratti che prevedono un'opzione di rinnovo al termine del periodo non cancellabile, ha scelto, basandosi sui piani di sviluppo del business, di considerare, oltre al periodo non cancellabile il primo periodo di rinnovo come ragionevolmente certo, non ritenendo che ci fossero fatti o circostanze che portino a considerare i rinnovi aggiuntivi come ragionevolmente certi. Tale valutazione è stata utilizzata maggiormente per la categoria degli Immobili. La durata media dei contratti di locazione è di 3 anni.

Per quanto riguarda le altre categorie di beni, principalmente auto aziendali ed attrezzature, la Società ha generalmente ritenuto non probabile l'esercizio di eventuali clausole di estensione o terminazione anticipata in considerazione della prassi abitualmente seguita dalla Società.

5. ALTRE INFORMAZIONI

Stagionalità delle operazioni

L'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società e del Gruppo, è caratterizzato da una forte stagionalità tipica del settore di attività, determinata essenzialmente dalla partecipazione alle competizioni europee, dal calendario degli eventi sportivi e dalle fasi della Campagna Trasferimenti dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori ("DPS"). In particolare:

- il calendario degli eventi sportivi, a cui è correlato il riconoscimento a Conto Economico delle principali voci di ricavo, ha riflessi sull'andamento dei risultati infra-annuali e sulla loro comparabilità con quelli dei corrispondenti periodi di esercizi precedenti; ciò in quanto le principali voci di costo non riferibili a singoli eventi sportivi (quali le retribuzioni dei calciatori e gli ammortamenti relativi ai diritti alle prestazioni degli stessi) sono imputate a Conto Economico Complessivo a quote costanti. In particolare, si segnala che i ricavi per i diritti radiotelevisivi del campionato di calcio di Serie A e della Coppa Italia (la cui commercializzazione è gestita in maniera centralizzata da parte della Lega Serie A) sono imputati a Conto Economico suddividendo il totale di competenza, comunicato dalla Lega, pro-rata temporis, ovvero alla data di svolgimento delle partite disputate. I ricavi riconosciuti dalla UEFA per la partecipazione alle competizioni europee, non legati alle performance e alla partecipazione a specifici turni, sono imputati a Conto Economico suddividendo il totale di competenza, pro-rata temporis, ovvero alla data di svolgimento delle partite disputate;
- la campagna trasferimenti dei DPS che normalmente si svolge nei mesi di luglio e agosto, in gennaio, ed in giugno, può determinare effetti economici e patrimoniali significativi, di cui si tiene conto nella predisposizione dei dati.

Inoltre, gli esercizi 2019/20, 2020/21 e 2021/22 risentono degli impatti derivanti dalla diffusione del virus COVID-19 e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento emanate da parte delle autorità pubbliche delle aree interessate, che hanno caratterizzato lo scenario nazionale e internazionale a partire dal mese di gennaio 2020. In particolare, a seguito delle modifiche introdotte dalla FIGC nell'ambito del contrasto degli effetti dovuti alla diffusione del Covid-19, la durata della stagione sportiva 2019/20 è stata definita in via straordinaria della durata di 14 mesi, dal 1 luglio 2019 al 31 agosto 2020, mentre la stagione sportiva 2020/21 è stata definita della durata di 10 mesi, dal 01 settembre 2020 al 30 giugno 2021. Pertanto, taluni costi e ricavi legati alla disputa delle gare della stagione 2019/20 trovano la propria competenza economica nell'esercizio 2020/21.



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022

Anche la sessione di mercato estiva della stagione sportiva 2020/21 ha risentito della variazione del calendario delle competizioni sportive nazionali e internazionali della stagione sportiva 2019/20. Infatti, nell'ambito delle misure restrittive poste in atto per il contenimento della diffusione del virus COVID-19, nel marzo 2020 sono state sospese le competizioni sportive calcistiche organizzate dalla FIGC e le competizioni calcistiche internazionali organizzate dall'UEFA, poi riprese e completate a porte chiuse rispettivamente tra fine giugno e agosto 2020. Pertanto, anche la sessione di mercato estiva, che normalmente inizia a giugno e termina ad agosto, è stata in via eccezionale posticipata al periodo 1 settembre – 5 ottobre 2020.

6. INFORMAZIONI SULLE VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

6.1. DIRITTI PLURIENNALI ALLE PRESTAZIONI SPORTIVE DEI CALCIATORI

Il valore contabile dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, espresso al netto delle rettifiche operate in conformità ai criteri di rilevazione e valutazione stabiliti dagli *International Financial Reporting Standards*, è pari al 30 giugno 2022 a 165.472 migliaia di euro (188.207 migliaia di euro al 30 giugno 2021), con un decremento di 22.735 migliaia di euro. I movimenti intervenuti nel corso del periodo sono i seguenti:

	30/06/2022	30/06/2021
Valore di carico	398.895	477.362
Fondo ammortamento	(210.689)	(208.540)
Valore Diritti pluriennali ad inizio periodo	188.207	268.822
Investimenti	84.648	60.534
Disinvestimenti:		
Disinvestimenti lordi	(127.546)	(117.933)
Utilizzo fondo ammortamento	109.742	86.686
Disinvestimenti Netti	(17.804)	(31.247)
Ammortamenti	(77.505)	(88.836)
Svalutazioni e minusvalenze	(10.185)	(21.067)
Riclassifica a Asset Destinati alla vendita	(1.890)	-
Valore Diritti pluriennali a fine periodo	165.472	188.207

In particolare, gli investimenti effettuati, pari a 84.648 migliaia di euro, si riferiscono alle operazioni definite nel corso della sessione estiva ed invernale della campagna trasferimenti della stagione sportiva 2021/22 relative principalmente agli acquisti a titolo definitivo dei DPS relativi ai calciatori Abraham, Shomurodov, Rui Patricio e Viña.

Sul fronte delle cessioni, invece, sono state definite le operazioni di trasferimento a titolo definitivo dei diritti che hanno generato disinvestimenti netti per 17.804 migliaia di euro, relativi sostanzialmente ai calciatori Pau Lopez, Under e Olsen, e plusvalenze per 6.206 migliaia di euro.

Si evidenzia che, in applicazione del principio contabile internazionale IFRS 5, sono stati riclassificati in attività possedute per la vendita o cessate per un valore netto pari a 1.890 migliaia di euro, corrispondente al costo storico e fondo ammortamento dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Diawara, i cui diritti sono stati ceduti ad agosto 2022.

Si segnala che nel valore complessivo dei Diritti alle prestazioni sportive non sono inclusi i valori relativi ai calciatori acquisiti in regime di svincolo o provenienti dal settore giovanile, ad eccezione di quelli per cui è stato sostenuto un costo relativo al procuratore sportivo, all'indennità di formazione o al c.d. FIFA training compensation.

Le informazioni aggiuntive richieste dalla Covisoc a commento dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive sono riportate nella "Tabella di movimentazione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori" inclusa nel successivo capitolo "Prospetti di informativa supplementare", cui si rimanda.

La tabella che segue riporta il dettaglio dei valori dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive e delle movimentazioni intervenute nel periodo di riferimento:



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022

Calciatore	Valori al 30 giugno 2021			30/06/2022						
	Valore di carico	Fondi di Amm.to	Valore contabile Netto	Investimenti	Disinvest.ti Netti	Svalutazioni e costi di vendita	Amm.to	Riclass. a imm. destinate alla vendita o cessate	Valore contabile Netto	Scadenza contratto
Abraham	-	-	-	41.282	-	-	(7.319)	-	33.963	30/06/2026
Afena	350	(33)	317	950	-	-	(129)	-	1.138	30/06/2026
Antonucci	215	(215)	(0)	-	-	-	-	-	(0)	30/06/2022
Bamba	28	(28)	0	-	-	-	-	-	0	30/06/2022
Bianda	6.295	(3.759)	2.536	-	-	-	(1.268)	-	1.268	30/06/2023
Boer	480	(304)	176	-	-	-	(59)	-	117	30/06/2024
Bouah	380	(154)	226	22	0	(167)	(82)	-	-	30/06/2024
Bove	75	(13)	62	-	-	-	(17)	-	45	30/06/2025
Calafiori	435	(111)	324	-	-	-	(162)	-	162	30/06/2023
Cardinali	21	(21)	(0)	-	-	-	-	-	(0)	30/06/2023
Celar	930	(639)	291	-	(269)	-	(22)	-	(0)	30/06/2023
Ciervo	60	(10)	50	-	(39)	-	(10)	-	(0)	30/06/2024
Coric	9.000	(5.400)	3.600	-	-	-	(1.800)	-	1.800	30/06/2023
Cristante	30.600	(15.282)	15.318	-	-	-	(5.106)	-	10.212	30/06/2024
D'Orazio	96	(30)	66	-	(64)	-	(3)	-	(0)	30/06/2023
Darboe	120	(60)	60	-	-	-	(17)	-	43	30/06/2026
Diawara	22.900	(9.160)	13.740	-	-	(7.270)	(4.580)	(1.890)	-	30/06/2024
Dzeko	19.648	(19.648)	0	-	-	-	-	-	0	30/06/2022
Fazio	3.200	(2.875)	325	-	0	(161)	(164)	-	(0)	30/06/2022
Feratovic	400	(87)	313	-	-	(209)	(104)	-	-	30/06/2024
Florenzi	4.500	(3.572)	928	-	-	-	(464)	-	464	30/06/2023
Fuzato	1.500	(996)	504	-	0	(252)	(252)	-	0	30/06/2023
Gante	202	(67)	135	-	0	(68)	(68)	-	(0)	30/06/2023
Greco	92	(92)	0	-	-	-	-	-	0	30/06/2024
Ibanez	12.350	(3.339)	9.011	-	-	-	(1.968)	-	7.043	30/06/2026
Ivkovic	-	-	-	600	-	-	(105)	-	495	30/06/2024
Karsdorp	16.600	(12.582)	4.018	-	-	-	(1.004)	-	3.013	30/06/2025
Keramitsis	-	-	-	30	-	-	(9)	-	21	30/06/2024
Kluivert	21.250	(12.750)	8.500	-	-	-	(4.238)	-	4.262	30/06/2024
Kumbulla	29.500	(4.846)	24.654	-	-	-	(6.163)	-	18.490	30/06/2025
Louakima	50	(3)	47	-	-	-	(24)	-	24	30/06/2023
Mancini	25.700	(9.840)	15.860	284	-	-	(3.919)	-	12.225	30/06/2027
Milanese	70	(12)	58	-	-	-	(19)	-	39	30/06/2024
Ndiaye	20	(3)	17	10	-	(18)	(8)	-	(0)	30/06/2024
Ngingi	250	(73)	177	-	0	(132)	(45)	-	0	30/06/2023
Nzonzi	21.808	(21.808)	0	-	-	-	-	-	0	30/06/2022
Oliveras	130	(39)	91	-	-	-	(45)	-	45	30/06/2023
Olsen	11.300	(6.703)	4.597	-	(2.469)	-	(2.129)	-	(0)	30/06/2023
Pastore	15.396	(15.397)	(0)	-	-	-	-	-	(0)	30/06/2023
Pau Lopez	25.546	(10.142)	15.404	-	(11.400)	(1.416)	(2.588)	-	(0)	30/06/2024
Pedro	581	(581)	-	-	-	-	-	-	-	30/06/2023
Pellegrini	13.165	(10.532)	2.633	500	-	-	(1.058)	-	2.075	30/06/2026
Perez	13.500	(4.330)	9.170	500	-	-	(3.204)	-	6.466	30/06/2024
Persson	110	(59)	51	-	(0)	(34)	(17)	-	(0)	30/06/2023
Pezzella	211	(95)	116	-	-	(58)	(58)	-	-	30/06/2023
Podgoreanu	325	(70)	255	-	(243)	-	(11)	-	(0)	30/06/2023
Providence	500	(241)	259	-	-	-	(86)	-	172	30/06/2024
Reynolds	6.925	(645)	6.280	-	-	-	(1.570)	-	4.710	30/06/2025
Riccardi	470	(265)	205	-	(1)	(102)	(102)	-	(0)	30/06/2023
Rui Patricio	-	-	-	12.588	-	-	(4.000)	-	8.588	30/06/2024
Santon	10.000	(7.500)	2.500	-	-	-	(2.500)	-	-	30/06/2022
Shomurodov	-	-	-	19.600	-	-	(3.443)	-	16.157	30/06/2026
Smalling	17.093	(4.327)	12.766	-	-	-	(6.383)	-	6.383	30/06/2023
Spinazzola	30.800	(12.455)	18.345	-	-	-	(6.115)	-	12.230	30/06/2024
Svilar	-	-	-	1.865	-	-	-	-	1.865	30/06/2027
Tahirovic	304	(25)	279	-	(0)	-	(70)	-	209	30/06/2026
Tall	64	(64)	-	-	-	-	-	-	-	30/06/2023
Under	16.882	(11.568)	5.314	-	(3.320)	-	(1.994)	-	(0)	30/06/2023
Valeau	70	(70)	0	-	-	-	-	-	0	30/06/2023
Veretout	18.500	(7.289)	11.211	-	-	-	(3.737)	-	7.474	30/06/2024
Vetkal	80	(23)	57	-	-	-	(28)	-	28	30/06/2023
Vicario	400	(87)	313	-	-	(209)	(104)	-	-	30/06/2024
Villar	5.000	(1.604)	3.396	-	-	-	(1.132)	-	2.264	30/06/2024
Viña	-	-	-	15.635	-	-	(2.807)	-	12.828	30/06/2026
Volpato	-	-	-	116	-	-	(39)	-	77	30/06/2024
Wiklund	-	-	-	30	-	-	(9)	-	21	30/06/2024
Zajsek	223	(44)	179	-	(0)	(89)	(89)	-	0	30/06/2023
Zalwski	150	(26)	124	-	-	-	(34)	-	90	30/06/2025
Zaniolo	6.500	(3.287)	3.212	-	-	-	(1.070)	-	2.142	30/06/2024
TOTALE	423.349	(225.278)	198.072	94.011	(17.804)	(10.185)	(83.555)	(1.890)	178.648	
Attualizzazioni	(24.454)	14.589	(9.865)	(9.362)	-	-	6.050	-	(13.177)	
TOTALE	398.895	(210.689)	188.207	84.648	(17.804)	(10.185)	(77.505)	(1.890)	165.472	





6.2. ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Altre immobilizzazioni immateriali ammontano a 121 migliaia di euro al 30 giugno 2022 (144 migliaia di euro al 30 giugno 2021), e registrano un decremento netto pari a 23 migliaia di euro nell'esercizio, sostanzialmente per effetto degli ammortamenti del periodo, parzialmente compensati dagli investimenti effettuati:

€/000	30/06/2022	30/06/2021
Valore iniziale	144	224
Investimenti	53	12
Decrementi e riclassifiche	-	-
Ammortamenti e svalutazioni	(76)	(92)
VALORE FINALE	121	144

Si compongono di Licenze, concessioni, marchi e diritti simili relativi al valore residuo delle licenze per software gestionali e amministrativi. La tabella che segue riporta nel dettaglio i movimenti intervenuti nel periodo:

€/000	30/06/2021	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	30/06/2022
Licenze, concessioni, marchi e diritti simili	144	53	-	(76)	121
TOTALE	144	53	-	(76)	121

6.3. ATTIVITÀ MATERIALI

Le attività materiali ammontano a 11.271 migliaia di euro al 30 giugno 2022 (10.714 migliaia di euro al 30 giugno 2021), e registrano un incremento pari a 557 migliaia di euro nell'esercizio, sostanzialmente per effetto di investimenti effettuati in migliorie sui beni in locazione da terzi relativi al Complesso immobiliare di Trigatoria ed alla nuova sede direzionale di viale Tolstoj:

€/000	30/06/2022	30/06/2021
Valore iniziale	10.714	8.920
Investimenti	3.414	3.394
Decrementi e riclassifiche	-	-
Ammortamenti	(2.857)	(1.600)
VALORE FINALE	11.270	10.714

Sono costituite prevalentemente da fabbricati, impianti, attrezzature sportive, computer e arredi presso la sede sociale di Trigatoria e la sede amministrativa di Viale Tolstoj, nonché dalle Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti, relative principalmente a migliorie non ancora ultimate presso il complesso immobiliare di Trigatoria.

Nel dettaglio, i movimenti intervenuti nel periodo sono i seguenti:

€/000	30/06/2021	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Ammortamenti	30/06/2022
Fabbricati	5.117			3.909	(2.284)	6.742
Impianti e macchinari	416			280	(172)	524
Attrezzature industriali e commerciali	289			407	(80)	616
Altre immobilizzazioni	1.087	56		772	(321)	1.593
Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.805	3.358		(5.368)	-	1.796
TOTALE	10.714	3.414	-	(0)	(2.857)	11.270

Si evidenzia che le riclassifiche evidenziate nella tabella sono il risultato dell'entrata in esercizio delle immobilizzazioni in corso costituite in periodi precedenti.

Le attività materiali non risultano gravate da vincoli di ipoteca.

142



6.4. PARTECIPAZIONI

Pari a 132.543 migliaia di euro (135.004 migliaia di euro, al 30.06.2020), registrano un decremento di 2.461 migliaia di euro pari alla svalutazione al fair value della partecipazione in Roma Studio Srl operata in previsione della sua cessione a terzi avvenuta successivamente alla chiusura del corrente esercizio. Nello specifico si compongono del valore delle partecipazioni nelle seguenti società:

- ASR Media and Sponsorship S.r.l., pari a 8.571 migliaia di euro, costituita il 2 dicembre 2014, con successivo conferimento, avvenuto in data 11 febbraio 2015, del Ramo d'Azienda di A.S. Roma costituito dalle attività cd. "Direct Media Rights", collegate al canale televisivo "Roma TV" ed al canale radio "Roma Radio", nonché alle altre attività svolte su piattaforme digitali (es. sito web, Facebook, Twitter, Instagram, Pinterest, Weibo), separate dalla gestione del *core business* della Società, che rimane focalizzata sull'organizzazione e la disputa delle gare di calcio. La partecipazione di nominale euro 22.680, pari all'11,34% del Capitale Sociale, è stata iscritta ad un valore iniziale di 9.534 migliaia di euro, come da stima del valore contabile periziato del Ramo d'Azienda apportato. Nel febbraio 2015, in base agli accordi contrattuali, è stato adeguato il valore effettivo del conferimento, con conseguente riduzione dell'iniziale valore stimato, pari a 963 migliaia di euro e, conseguentemente, del valore della partecipazione di A.S. Roma, in carico attualmente per 8.571 migliaia di euro.

Si evidenzia che a seguito dell'operazione di Prestito Obbligazionario effettuata nell'agosto 2019, è stato iscritto un pegno di primo grado, concesso dalla Società e da Soccer sul 100% delle azioni della ASR Media and Sponsorship, in favore dei Creditori Garantiti, a garanzia dell'esatto e incondizionato adempimento delle Obbligazioni Garantite, come definite dal relativo contratto.

- Soccer Srl, pari a 123.412 migliaia di euro, è relativo alla partecipazione del 99,98%, nella partecipata costituita il 15 gennaio 2007, mediante conferimento del Ramo d'Azienda di A.S. Roma dedicato alle attività di marketing, merchandising ed editoriali. L'iniziale valore di 125.122 migliaia di euro, equivalente al fair value del Ramo d'Azienda apportato, è stato ridotto di 1.700 migliaia di euro, in data 17 dicembre 2007, sulla base degli accordi contrattuali che hanno determinato l'emersione di un conguaglio del conferimento del Ramo d'Azienda, con corrispondente riduzione del capitale sociale di Soccer e del valore della partecipazione di A.S. Roma, in carico attualmente per 123.422 migliaia di euro.

La partecipazione nella controllata Soccer, di cui A.S. Roma detiene il 99,98% del capitale sociale, viene consolidata integralmente nel Bilancio consolidato, predisposto a decorrere dall'esercizio chiuso al 30 giugno 2007, in applicazione ai Principi IFRS.

Si evidenzia che a seguito dell'operazione di Prestito Obbligazionario effettuata nell'agosto 2019, è stato iscritto un pegno di primo grado, concesso dalla Società, da Brand Management S.r.l. e da ASR Soccer LP S.r.l., sul 100% delle quote della Soccer, in favore dei Creditori Garantiti, a garanzia dell'esatto e incondizionato adempimento delle Obbligazioni Garantite, come definite dal relativo contratto.

- ROMA Studio Srl, pari a 560 migliaia di euro è stata costituita il 19 gennaio 2018, con lo scopo di gestire le attività di produzione, emissione e diffusione dei canali Roma Radio e Roma TV e di tutte le attività Media del Gruppo, secondo qualsiasi modalità e tecnologia e su tutte le piattaforme e applicazioni. La partecipata, controllata integralmente dalla Società, che rivestiva la qualifica di Socio Unico, ha iniziato la propria operatività nel corso del mese di giugno 2018 e nel mese di novembre 2022 è stata ceduta a terzi per un valore totale di 560 migliaia di euro. La differenza fra il valore della partecipazione al 30 giugno 2021 e il valore di cessione, pari a 2.461, è pari alla svalutazione al *fair value* operata in previsione della sua cessione a terzi avvenuta successivamente alla chiusura del corrente esercizio.

Il valore delle partecipazioni nella ASR Media and Sponsorship S.r.l. e nella Soccer è stato sottoposto ad *impairment test*, con il supporto di un esperto indipendente, che ha evidenziato un valore recuperabile superiore al valore contabile per entrambe le partecipate e, pertanto, non si è proceduto ad alcuna svalutazione. La stima del valore recuperabile è stata basata sull'attualizzazione dei flussi di reddito



attesi da ciascuna partecipata, che approssimano attendibilmente i flussi finanziari. La stima dei flussi attesi ha tenuto conto della previsione di risultato per la stagione in corso e di una proiezione a regime fondata su una media tra risultati storici recenti e il risultato della stagione in corso, rettificata ove necessario per garantirne l'aderenza con la capacità reddituale corrente della società partecipata. Il tasso di attualizzazione WACC tiene conto delle condizioni correnti del mercato dei capitali, della rischiosità specifica del business e della struttura finanziaria media della AS Roma alla data di riferimento della stima. Il WACC è risultato pari al 7,3% per la ASR Media and Sponsorship S.r.l. e al 7,3% per la Soccer. E' stata condotta un'analisi di sensitività, sulla base della quale uno scostamento sfavorevole del WACC e dei ricavi a regime del 10% non comporterebbe riduzioni di valore delle partecipazioni.

I dati contabili più significativi delle imprese partecipate, sono riportati sinteticamente in apposita tabella, allegata alle presenti Note Illustrative nei "Prospetti di informativa supplementare".

6.5. DIRITTI D'USO

Il valore dei Diritti d'uso, pari a 10.054 migliaia di euro al 30 giugno 2022 (12.822 migliaia di euro al 30 giugno 2021), è determinato dall'applicazione del principio contabile internazionale IFRS 16 relativo al "Leases", che ha comportato l'iscrizione di Diritti d'uso, con contropartita nelle passività finanziarie, in relazione ai contratti di affitto e di leasing operativo detenuti dalla Società in qualità di locatario per i quali sussistono i requisiti per la contabilizzazione in applicazione di tale principio.

Di seguito si riporta la movimentazione intervenuta nell'esercizio:

€/000	30/06/2021	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	30/06/2022
Centri sportivi, uffici, negozi e altre locazioni	12.620	570	(116)	(3.108)	9.967
Automezzi e autovetture	129	13	-	(117)	25
Attrezzature	73	-	-	(10)	63
TOTALE	12.822	583	(116)	(3.236)	10.054

In particolare, le tipologie contrattuali rilevanti ai fini dell'applicazione dell'IFRS 16 hanno riguardato:

- Centri sportivi, uffici, e altre locazioni: includono la locazione del Complesso immobiliare di Trigoria, degli uffici amministrativi della società in Viale Tolstoj, dei campi sportivi utilizzati dalla scuola calcio dell'AS Roma e dalle squadre del settore femminile, ed, infine, delle unità immobiliari ad uso foresteria per il personale interno;
- Automezzi e autovetture: includono i contratti di noleggio delle vetture aziendali;
- Attrezzature: includono apparecchiature tecniche e sanitarie utilizzate dalla prima squadra.

6.6. RIMANENZE

Pari a 105 migliaia di euro al 30 giugno 2021, erano relative all'acquisto di presidi medico-chirurgici effettuati durante la diffusione del virus Covid-19.

6.7. CREDITI COMMERCIALI NON CORRENTI E CORRENTI

Pari a 123.654 migliaia di euro al 30 giugno 2022 (108.451 migliaia di euro al 30 giugno 2021), sono espressi al netto del fondo svalutazione crediti e registrano un incremento di 15.204 migliaia di euro nel periodo. Sono costituiti da: i) crediti verso società di calcio derivanti da cessioni di Diritti alle prestazioni dei calciatori; ii) crediti verso altri clienti, riferiti principalmente ai diritti audiovisivi, sponsor ed altre attività commerciali; iii) da crediti verso imprese correlate. Di seguito si riporta il saldo delle quote con scadenze entro ed oltre i dodici mesi:



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022

€/000	30/06/2022			30/06/2021			Variazioni		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
Società di Calcio	35.752	5.365	41.117	27.617	11.991	39.608	8.135	(6.626)	1.509
Crediti verso altri clienti	8.162	-	8.162	10.369	-	10.369	(2.208)	-	(2.208)
Crediti verso imprese correlate	79.557	-	79.557	65.654	-	65.654	13.903	-	13.903
Totale crediti commerciali	123.471	5.365	128.836	103.640	11.991	115.632	19.830	(6.626)	13.204
Fondo svalutazione crediti	(5.181)	-	(5.181)	(7.181)	-	(7.181)	2.000	-	2.000
TOTALE	118.289	5.365	123.654	96.459	11.991	108.451	21.830	(6.626)	15.204

Il Fondo svalutazioni crediti ammonta a 5.181 migliaia di euro al 30 giugno 2022, in diminuzione di 2.000 migliaia di euro per effetto di accantonamenti, pari a 2.708 migliaia di euro, e utilizzi, pari a 4.707 migliaia di euro effettuati nell'esercizio:

Fondo svalutazione crediti al 30.06.2021	7.181
Accantonamenti	2.708
Utilizzi	(4.707)
Fondo svalutazione crediti al 30.06.2022	5.181

Il Fondo svalutazione crediti è stato determinato, in linea con il precedente esercizio, mediante l'applicazione del modello dell'expected credit losses previsto dal principio contabile internazionale IFRS 9. In particolare, la Società applica l'approccio semplificato dell'IFRS 9 per misurare l'expected credit loss su tutti i crediti. Al fine di determinare l'expected credit loss, i crediti commerciali sono stati raggruppati inizialmente per controparti, principalmente società di calcio e altri clienti, e successivamente per giorni di scaduto. I tassi sull'expected credit loss sono basati sui tempi di incasso e sulle corrispondenti perdite su crediti storiche nel corso di tale periodo. I tassi di perdita storici sono aggiustati per riflettere l'attuale e futura condizione macroeconomica influente sulla capacità dei clienti di ripagare i crediti. La Società ha identificato il tasso medio di default delle imprese italiane quale fattore rilevante in riferimento ai crediti. Tali fattori sono stati utilizzati per aggiustare i tassi di perdita storici rilevati.

La tabella che segue, inoltre, riporta lo scadenziario dei crediti commerciali divisi per classi di scaduto, ai sensi del principio contabile IFRS 7:

€/000	30/06/2022	30/06/2021	Variazioni
Crediti commerciali non scaduti	120.881	94.828	26.053
Crediti commerciali scaduti fino a 30 giorni	3	-	3
Crediti commerciali scaduti da 31 a 60 giorni	7	80	(73)
Crediti commerciali scaduti da 61 a 90 giorni	4	315	(311)
Crediti commerciali scaduti oltre i 90 giorni	7.939	20.408	(12.468)
Totale crediti commerciali	128.836	115.631	13.205
Fondo svalutazione crediti	(5.181)	(7.181)	2.000
TOTALE	123.655	108.451	15.204

Crediti verso società di calcio

I Crediti verso società di calcio, pari a 41.117 migliaia di euro (39.608 migliaia di euro al 30 giugno 2021), registrano un decremento di 1.509 migliaia di euro, e sono rappresentativi dei crediti derivanti dalle cessioni a titolo definitivo e/o temporaneo dei diritti alle prestazioni dei calciatori, nonché dei crediti relativi ai contributi di solidarietà FIFA. La tabella che segue riporta il dettaglio dei crediti per squadra di calcio:



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022

Squadre di calcio	30 giugno 2022			30 giugno 2021			Variazioni
	Quota corrente	Quota non corrente	Saldo al 30/06/2022	Quota corrente	Quota non corrente	Saldo al 30/06/2021	
Aston villa	3.536	41	3.577	-	-	-	3.577
Bologna	-	-	-	500	-	500	(500)
Chelsea	-	-	-	954	-	954	(954)
Flamengo	1.149	530	1.679	1.000	1.000	2.000	(321)
Hellas Verona	4.090	3.795	7.885	3.900	8.100	12.000	(4.115)
Internazionale	1.500	-	1.500	-	-	-	1.500
Juventus	-	-	-	7.000	-	7.000	(7.000)
Marsiglia	19.326	-	19.326	-	-	-	19.326
Napoli	-	-	-	9.733	-	9.733	(9.733)
Partizan	1.169	-	1.169	1.232	613	1.845	(676)
Sao Paulo	-	-	-	249	-	249	(249)
Sassuolo	3.200	1.300	4.500	-	2.500	2.500	2.000
Spal	35	-	35	-	-	-	35
Spartak Moscow	-	-	-	1.000	-	1.000	(1.000)
Spezia	150	-	150	-	-	-	150
Tijuana X.	1.250	-	1.250	1.220	-	1.220	29
Contributi di solidarietà e altri crediti	347	165	512	828	1.040	1.868	(1.356)
Totale	35.752	5.831	41.584	27.617	13.253	40.870	714
Attualizzazione crediti		(466)	(466)		(1.262)	(1.262)	795
TOTALE	35.752	5.365	41.117	27.617	11.991	39.608	1.509

In particolare, si evidenzia che i crediti vantati nei confronti delle società italiane sono regolati per il tramite della stanza di compensazione gestita dalla Lega Serie A, e garantiti da depositi bancari, fidejussioni bancarie o polizze assicurative. I crediti verso società estere non sono assistiti da garanzie ma beneficiano di vigilanza da parte degli organismi internazionali UEFA e FIFA.

Crediti verso altri clienti

I crediti verso altri clienti, al lordo del fondo svalutazione crediti, sono pari a 4.400 migliaia di euro (10.369 migliaia di euro al 30 giugno 2021) e sono interamente esigibili entro i 12 mesi. Sono relativi principalmente a diritti audiovisivi e non audiovisivi delle competizioni nazionali e internazionali della stagione 2021-22.

Crediti verso imprese correlate

Pari a 79.557 migliaia di euro (65.654 migliaia di euro, al 30 giugno 2021), in aumento di 13.903 migliaia di euro nell'esercizio, sono relativi, per 79.325 migliaia di euro (65.434 migliaia di euro, al 30 giugno 2021), alla posizione commerciale a credito verso Soccer Srl, prevalentemente per il riaddebito alla partecipata di costi per l'utilizzo, ai fini commerciali, di aree dello Stadio Olimpico ed a fine istituzionale di aree del Centro Sportivo di Trigoria, nonché per il riaddebito di titoli di accesso e di altri servizi e attività commerciali, in virtù di un accordo quadro di riferimento.

Il residuo credito, pari a 232 migliaia di euro è relativo al riaddebito di spese per servizi sostenute per conto della partecipata ASR Media and Sponsorship S.r.l..

6.8. ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

Pari a 132 migliaia di euro, invariate nell'esercizio, sono relative a garanzie su disponibilità liquide, in essere su conti correnti bancari, rilasciate a favore dell'Istituto per il Credito Sportivo (ICS), a garanzia delle obbligazioni assunte in due contratti di mutuo. Tale garanzia permarrà fino alla completa estinzione dei rispettivi debiti, prevista, rispettivamente, per 52 migliaia di euro, nel maggio 2025 e, per 80 migliaia di euro, nel marzo 2027.

6.9. ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI E CORRENTI



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022

Le altre attività non correnti e correnti sono pari a 69.343 migliaia di euro (48.941 migliaia di euro al 30 giugno 2021) con un incremento di 20.402 migliaia di euro relativo principalmente all'incremento dei Crediti per indennizzi assicurativi per infortuni occorsi a tesserati della AS Roma e dei crediti verso imprese correlate in particolare verso NEEP Roma Holding S.r.l., in virtù dell'adesione all'IVA di Gruppo e dell'accordo di Consolidato Fiscale Nazionale Mondiale. L'incremento è parzialmente compensato dal decremento di Crediti verso enti di settore e dei risconti attivi.

	30/06/2022			30/06/2021			Variazioni		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
Crediti verso imprese correlate	22.363	2.700	25.063	14.848	2.700	17.548	7.515	-	7.515
Crediti verso Lega Serie A	19.967	-	19.967	24.238	-	24.238	(4.271)	-	(4.271)
Crediti per indennizzi assicurativi	18.635	-	18.635	-	-	-	18.635	-	18.635
Altri crediti diversi	1.547	206	1.753	144	150	294	1.403	56	1.459
Risconti attivi	3.947	-	3.947	6.884	-	6.884	(2.937)	-	(2.937)
Totale crediti diversi	66.459	2.906	69.365	46.113	2.850	48.963	20.345	56	20.402
Fondi svalutazione crediti diversi	(22)	-	(22)	(22)	-	(22)	-	-	-
TOTALE	66.436	2.906	69.343	46.091	2.850	48.941	20.345	56	20.402

In particolare, si segnala che:

- I crediti verso imprese correlate si compongono sostanzialmente di (i) crediti verso la correlata AS Roma Real Estate, per complessivi 2.898 migliaia di euro, di cui 2.700 migliaia di euro relativi al deposito cauzionale effettuato nell'ambito del contratto di locazione del Complesso immobiliare di Trigoria, e 198 migliaia di euro per la posizione a credito dell'IVA ceduta per effetto dell'adesione all'IVA di Gruppo (ii) crediti verso la controllante NEEP Roma Holding S.r.l., per 7.175 migliaia di euro riferiti a perdite fiscali e crediti di imposta della Capogruppo ceduti alla Controllante in virtù dell'accordo di Consolidato Fiscale Nazionale Mondiale in essere; (iii) crediti verso ASR Media and Sponsorship S.p.A, pari a 13.799 migliaia di euro, di cui 5.548 migliaia di euro riferiti alla posizione a credito dell'IVA ceduta per effetto dell'adesione all'IVA di Gruppo, 1.905 migliaia di euro riferiti ai crediti per dividendi e 6.345 migliaia di euro relativi a crediti legati alla canalizzazione di incassi, rivenienti dalla fatturazione di diritti audiovisivi e non centralizzati dalla Lega Professionisti Serie A e dalla partecipazione ai tornei UEFA, da parte di AS Roma, a garanzia degli impegni assunti con la sottoscrizione del citato Prestito Obbligazionario sottoscritto nell'agosto 2019; (iv) crediti verso Roma Studio S.r.l. pari a 1.191 migliaia di euro relativi all'IVA di Gruppo. Per maggiori dettagli si rimanda alla successiva nota numero 8 relativa ai rapporti con parti correlate.
- i crediti verso Lega Serie A sono relativi sostanzialmente a versamenti effettuati a garanzia delle operazioni di mercato, in essere alla chiusura dell'esercizio. Tale credito è liquidabile a vista dietro presentazione di idonea garanzia fideiussoria, ovvero a seguito di nuove operazioni di mercato attive.
- crediti per indennizzi assicurativi sono relativi principalmente a crediti maturati nei confronti di imprese assicurative per infortuni occorsi a calciatori e incassati successivamente alla chiusura dell'esercizio 2021/22;
- altri crediti diversi includono sostanzialmente anticipi a fornitori, crediti verso istituti previdenziali, depositi cauzionali per utenze e servizi e crediti relativi all'organizzazione di campus e scuola calcio.
- risconti attivi, pari a 3.947 migliaia di euro, sono relativi principalmente a:

€/000	30/06/2022	30/06/2021	Variazione
Salari e stipendi del personale tesserato	-	-	-
Oneri vs Squadre di Calcio	31	778	(747)
Locazioni campi da calcio e altre sedi operative	184	39	145
Consulenze/servizi professionali e commerciali	1.866	3.700	(1.834)
Costo Acquisto temporaneo calciatori prima squadra	-	1.000	(1.000)
Premi assicurativi e fidejussioni	905	903	2
Licenze software	312	171	141
Acquisti indumenti sportivi, materiale tecnico, divise sociali	12	47	(34)
Altri	637	247	390
TOTALE RISCONTI ATTIVI	3.947	6.884	(2.937)



Infine, si segnala che il fondo svalutazione crediti diversi rimasto invariato rispetto al 30 giugno 2021, è riferito totalmente ai crediti che compongono la voce "Altri crediti diversi".

6.10. CREDITI PER IMPOSTE

I crediti per imposte, pari a 570 migliaia di euro al 30 giugno 2022 (1.249 migliaia di euro al 30 giugno 2021) risultano essere composti dalle seguenti voci:

€/000	30/06/2022	30/06/2021	Variazioni
Irap	409	762	(353)
Irpef	152	49	103
Altri crediti tributari	9	438	(429)
VALORE FINALE	570	1.249	(680)

In particolare, il credito per IRAP è relativo ad acconti versati nell'esercizio e registra un decremento di 353 migliaia di euro relativo principalmente ad utilizzi in compensazione operati nel presente esercizio.

Gli altri crediti tributari sono relativi al credito d'imposta per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo in base dall'art. 3 del decreto legge n.145 del 23 dicembre 2013 e dal decreto del 27 maggio 2015 emanato dal Ministro dell'Economia e delle finanze di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico.

6.11. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Pari a 17.350 migliaia di euro al 30 giugno 2022 (16.873 migliaia di euro al 30 giugno 2021), registrano un incremento di 477 migliaia di euro, rispetto al 30 giugno 2021. Su tali disponibilità esiste un vincolo potenziale di utilizzo relativamente al conto corrente denominato "UEFA Account", in relazione agli impegni assunti nell'ambito del Prestito Obbligazionario emesso da MediaCo l'8 agosto 2019. Si precisa che tale vincolo opera solo al verificarsi di determinati eventi di default e potrà essere esercitato solo nel limite delle disponibilità esistenti, fino a concorrenza del debito residuo. Al 30 giugno 2022 non si sono verificati gli eventi di default sopra descritti.

Si segnala inoltre che il Prestito Obbligazionario prevede un meccanismo obbligatorio di canalizzazione degli incassi e utilizzi delle disponibilità liquide a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte che può limitare temporaneamente l'utilizzo delle disponibilità liquide sui conti correnti bancari intestati a MediaCo e Soccer, oltre che sul cosiddetto "UEFA account" intestato ad AS Roma. Tale meccanismo si definisce attraverso la cessione di crediti pro-soluto o la designazione di MediaCo quale mandatario all'incasso dei crediti di AS Roma e Soccer per diritti televisivi connessi al campionato di Serie A e alle competizioni europee, attività di licensing e sponsorizzazioni, oltre che per i cosiddetti "direct media rights", le cui attività sono ad oggi collegate al canale televisivo "Roma TV" ed al canale radio "Roma Radio".

6.12. ATTIVITÀ POSSEDUTE PER LA VENDITA O CESSATE

Pari a 1.890 migliaia di euro al 30 giugno 2022 e non presenti nel precedente esercizio, rappresentano il *fair value* dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Diawara, ceduti a titolo definitivo in data successiva al 30 giugno 2022 e prima della pubblicazione del presente Relazione.

6.13. PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto della Società è negativo per 174.513 migliaia di euro (negativo per 111.444 migliaia di euro al 30 giugno 2021), e si decrementa per 63.069 migliaia di euro nel periodo sostanzialmente per effetto della perdita del Periodo, pari a 215.049 migliaia di euro, parzialmente compensata dall'incremento, pari a 151.672 migliaia di euro, della "Riserva Azionisti c/Aumento di capitale".



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022

€/000	30/06/2022	30/06/2021	Variazioni
Capitale sociale	93.942	93.942	-
Riserva perdite attuariali	(286)	(593)	307
Riserva Azionisti c/ aumento di capitale	395.352	243.679	151.672
Riserva per copertura perdite infrannuali	3.394	3.394	-
Perdita portata a nuovo	(451.866)	(274.170)	(177.696)
Perdita dell'esercizio	(215.049)	(177.696)	(37.353)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	(174.513)	(111.444)	(63.069)

In particolare:

- il Capitale Sociale sottoscritto e versato è pari a 93.942 migliaia di euro, rimasto invariato rispetto al 30 giugno 2021, ed è costituito da n. 628.882.320 azioni ordinarie prive di valore nominale. Il Capitale Sociale deliberato è pari a 613.942 migliaia di euro, e include gli effetti della delibera dell'Assemblea straordinaria degli Azionisti della A.S. Roma del 18 ottobre 2022, che ha approvato la proposta di incrementare fino a Euro 520.000.000,00 l'importo massimo dell'aumento del capitale sociale deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 28 ottobre 2019, in via scindibile e a pagamento, mediante emissione di azioni ordinarie prive di valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, da offrire in opzione agli azionisti della Società ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile, nonché di prorogare al 31 dicembre 2024 il termine ultimo per dare esecuzione al suddetto aumento di capitale e stabilire, ai sensi dell'art. 2439, comma 2, c.c., che l'aumento di capitale, ove non integralmente sottoscritto, si intenderà limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro tale termine. Al riguardo l'Assemblea ha approvato le conseguenti modifiche dell'articolo 5 dello statuto sociale della Società per tenere conto delle delibere che precedono;
- la Riserva perdite attuariali, negativa per 286 migliaia di euro al 30 giugno 2022, è rappresentativa dell'adeguamento del Fondo benefici futuri ai dipendenti, determinato da professionisti esterni e qualificati in conformità ai criteri di rilevazione e valutazione dei principi contabili di riferimento
- la Riserva Azionisti c/aumento di capitale, pari a 395.352 migliaia di euro al 30 giugno 2022, si compone dei Versamenti effettuati dalla controllante NEEP Roma Holding S.r.l., ad integrale ed esclusivo beneficio di NEEP, per l'esecuzione da parte di NEEP stessa del previsto aumento di capitale non rimborsabile della Società. Si segnala che nel mese di Ottobre 2021, NEEP ha assunto l'impegno irrevocabile di convertire l'ammontare dei finanziamenti soci erogati sino al mese di Ottobre compreso, pari a 151.672 migliaia di euro, in "Riserva azionisti c/ aumento di Capitale" con effetto dalla data dell'Assemblea degli Azionisti di AS Roma che si è riunita il 26 Novembre 2021;
- la Riserva copertura perdite infrannuali, pari a 3.394 migliaia di euro e invariata rispetto al 30 giugno 2021, è stata costituita nell'esercizio 2018/19 a seguito della deliberazione assunta dall'Assemblea degli azionisti del 24 giugno 2019 che ha determinato la copertura della perdita infrannuale emersa dalla situazione contabile della Capogruppo al 31 marzo 2019. Successivamente, l'Assemblea degli azionisti di A.S. Roma, in data 28 ottobre 2019, ha deliberato la copertura della perdita emersa dal Bilancio separato al 30 giugno 2019, pari a circa 19.999 migliaia di euro, mediante compensazione a valere sulla Riserva Copertura Perdite Infrannuali, che per l'effetto si è ridotta di pari importo;
- le Perdite portate a nuovo, pari a 451.866 migliaia di euro, includono la perdita dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021, pari a 274.170 migliaia di euro, e la riclassifica della Riserva FTA, come sopra descritto;

Si ricorda che la situazione economico, patrimoniale e finanziaria della Società al 31 marzo 2021, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 28 maggio 2021, ha fatto emergere un risultato economico civilistico relativo ai primi nove mesi dell'esercizio 2020/21 negativo per 108.318 migliaia di euro e un Patrimonio netto separato di A.S. Roma S.r.l. negativo per 42.074 migliaia di euro, con una situazione di riduzione del patrimonio netto di A.S. Roma S.r.l. per perdite tale da integrare la fattispecie di legge di cui all'art. 2447 del Codice Civile (riduzione del capitale sociale - per perdite d'esercizio - di oltre un terzo e oltre il limite di legge per il tipo societario). In tale situazione, tenuto conto delle previsioni



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022

dell'art. 6 del D.L. n.23 del 8 aprile 2020 (c.d. "decreto liquidità", come modificato dall'art. 1, comma 266, della legge n. 178 del 30 dicembre 2020 e dall'art. l'articolo 3, comma 1-ter, del d.l. n. 228 del 30 dicembre 2021, convertito, con modificazioni, dalla l. 25 febbraio 2022, n. 15 (in vigore dal 1° marzo 2022)), l'Assemblea straordinaria degli Azionisti riunita il 9 luglio 2021, dopo aver ricevuto un'informativa da parte degli amministratori in merito alla fattispecie di legge di cui all'art. 2447 del Codice Civile, ha deliberato la proposta di rinvio dell'adozione delle decisioni previste dall'art. 2447 del Codice Civile, alla data dell'assemblea che approverà il bilancio al 30 giugno 2026, ai sensi di quanto consentito dal decreto liquidità sopra citato.

Con riferimento all'art. 2446, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter cc e ai sensi dell'art. 6 del D.L. 23 dell'8 aprile 2020 (c.d. "decreto liquidità", come modificato dall'art. 1, comma 266, della legge 30 dicembre 2020 n. 178 e dall'articolo 3, comma 1-ter, del d.l. n. 228 del 30 dicembre 2021, convertito, con modificazioni, dalla l. 25 febbraio 2022, n. 15), si evidenzia che le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2020 sono pari a 451.866 migliaia di euro e le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2021 sono pari a 215.489.

6.14. FINANZIAMENTI A BREVE E MEDIO LUNGO TERMINE

I finanziamenti, pari a 373.939 migliaia di euro (312.401 migliaia di euro al 30 giugno 2021) si compongono di una parte corrente, pari a 25.327 migliaia di euro, e di una con scadenza oltre i 12 mesi, pari a 348.612 migliaia di euro:

€/000	30/06/2022			30/06/2021			Variazioni		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
Finanziamento da MediaCo	17.959	59.304	77.263	17.804	56.666	74.469	155	2.639	2.794
Finanziamento da Soccer	-	198.266	198.266	-	190.463	190.463	-	7.803	7.803
Finanziamento soci	-	85.076	85.076	-	30.735	30.735	-	54.341	54.341
Finanziamenti bancari	7.082	5.589	12.671	10.095	5.931	16.027	(3.014)	(342)	(3.356)
Mutuo Credito Sportivo	122	377	499	118	490	608	4	(113)	(109)
Carte Credito	164	-	164	99	-	99	65	-	65
TOTALE	25.327	348.612	373.939	28.116	284.285	312.401	(2.789)	64.327	61.539

Finanziamento intercompany - MEDIACO

Pari a 77.263 migliaia di euro al 30 giugno 2022 (74.469 migliaia di euro al 30 giugno 2021), di cui 17.959 migliaia di euro con scadenza entro i 12 mesi (17.804 migliaia di euro al 30 giugno 2021), registra un incremento di 2.794 migliaia di euro. E' relativo al finanziamento intercompany erogato inizialmente a giugno 2017, ed incrementato ad agosto 2019 da Mediaco S.p.A nell'ambito della complessiva operazione di rifinanziamento del Gruppo AS Roma in cui MediaCo ha emesso un Prestito Obbligazionario non convertibile del valore massimo complessivo di 275.000 migliaia di euro, i cui proventi, dedotte le commissioni e le spese derivanti dall'operazione, sono stati utilizzati per il rimborso integrale del debito in essere ai sensi del contratto di finanziamento sottoscritto in data 12 febbraio 2015, successivamente modificato (i.e. Facility Agreement), ottimizzandone la struttura e la scadenza e dotare la Società di risorse finanziarie per la propria attività d'impresa.

Finanziamento intercompany da SOCCER

Pari a 198.266 migliaia di euro al 30 giugno 2022, interamente con scadenza oltre i 12 mesi (190.463 migliaia di euro al 30 giugno 2021), registra un incremento di 7.803 migliaia di euro. E' relativo al finanziamento, erogato a febbraio 2015 da Soccer nell'ambito della complessiva operazione di finanziamento del Gruppo AS Roma sopra descritta e comprensivo degli interessi maturati sino al 30 giugno 2022.

Finanziamento soci

Pari a 85.076 migliaia di euro al 30 giugno 2022 con scadenza oltre i 12 mesi (30.735 migliaia di euro, al 30 giugno 2021, con scadenza entro i 12 mesi) è relativo a versamenti effettuati da Romulus and Remus Investments LLC ("RRI") per il tramite della controllante NEEP Roma Holding S.r.l. ("NEEP") al fine di supportare le esigenze di working capital del Gruppo.



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022

Si segnala che nel mese di ottobre 2021, NEEP ha assunto l'impegno irrevocabile di convertire l'ammontare dei finanziamenti soci erogati sino al mese di ottobre compreso, pari a 151,7 milioni di euro, in "Riserva azionisti c/ aumento di Capitale" con effetto dalla data dell'Assemblea degli Azionisti di AS Roma che si è riunita il 26 Novembre 2021.

Finanziamenti bancari

Pari a 12.671 migliaia di euro al 30 giugno 2022 di cui 7.082 migliaia di euro con scadenza entro i 12 mesi (16.069 migliaia di euro, al 30 giugno 2021 di cui 10.138 con scadenza entro i 12 mesi).

La quota con scadenza oltre i 12 mesi pari a 5.589 migliaia di euro è relativa al finanziamento chirografario erogato il 4 marzo 2021 a favore di AS Roma da una primaria banca italiana nell'ambito della legge 662/96 ("Fondo di Garanzia") e del D.L. 08/04/2020 N.23 ("Decreto Liquidità"), con scadenza prevista per il 31 marzo 2027. In particolare, la restituzione del capitale prestato avverrà a partire dal 30 aprile 2023, mediante il versamento di 48 rate mensili di ammortamento costanti, consecutive e posticipate, comprensive ciascuna di quota capitale e di quota interessi. Prima dell'inizio dell'ammortamento la parte finanziata comporta il pagamento di 24 rate mensili di preammortamento consecutive e posticipate di soli interessi, a partire dal 30/04/2021 e fino al 31/03/2023. Il tasso di interesse applicato al finanziamento è variabile ed è pari al tasso di interesse nominale annuo determinato in base al valore della media mensile del tasso Euribor a 1 mese arrotondata ai 5 centesimi superiori, aumentata di uno spread di 2,80 punti percentuali. Il tasso applicato alla prima rata di preammortamento è stato del 2,250%.

La quota con scadenza entro i 12 mesi è relativa per 359 migliaia di euro (0 migliaia di euro, al 30 giugno 2021) alla quota a breve al finanziamento chirografario precedentemente descritto e per 6.722 migliaia di euro (10.095 migliaia di euro al 30 giugno 2021) all'esposizione verso primari Istituti di credito per utilizzi di affidamenti di conto corrente accordati e regolati a condizioni correnti di mercato.

Mutuo Credito Sportivo

Pari a 499 migliaia di euro al 30 giugno 2022, di cui 122 migliaia di euro con scadenza entro i 12 mesi (608 migliaia di euro, al 30 giugno 2021, di cui 118 migliaia di euro con scadenza entro i 12 mesi), è relativo ai mutui erogati nel giugno 2015 e nel marzo 2017 dall'Istituto per il Credito Sportivo e utilizzati per lavori di adeguamento del Centro Sportivo di Trigoria.

Carte di credito

Pari a 164 migliaia di euro (99 migliaia di euro, al 30 giugno 2021), è relativo a pagamenti di forniture di servizi effettuate a fine esercizio, mediante utilizzo di carte di credito aziendali rilasciate da primari operatori del settore, il cui regolamento è avvenuto successivamente al 30 giugno 2022, sulla base delle condizioni di pagamento contrattualmente previste.

6.15. DEBITI FINANZIARI PER DIRITTI D'USO NON CORRENTI E CORRENTI

Pari a 13.635 migliaia di euro, di cui 5.978 migliaia di euro con scadenza entro i 12 mesi (16.279 migliaia di euro, al 30 giugno 2021 di cui 5.797 entro i 12 mesi), sono relativi a debiti finanziari per diritti d'uso in applicazione del principio contabile internazionale IFRS 16, che ha comportato l'iscrizione di Diritti d'uso, con contropartita nelle passività finanziarie in relazione ai contratti di affitto e di leasing operativo detenuti dalle società del Gruppo in qualità di locatario per i quali sussistono i requisiti per la contabilizzazione in applicazione di tale principio.

6.16. FONDO TFR BENEFICI A DIPENDENTI

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto Benefici a dipendenti rappresenta una passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza, o successivamente, alla cessazione del rapporto di lavoro. Tale passività rientra nei cosiddetti piani a benefici definiti e, pertanto, è determinata applicando la metodologia attuariale. Il saldo al 30 giugno 2022, pari a 2.239 migliaia di euro, (2.331 migliaia di euro al 30 giugno 2021), registra un decremento netto di 92 migliaia di euro per effetto della seguente movimentazione:



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE
PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022

€/000	30/06/2022	30/06/2021
Valore iniziale	2.331	2.529
Utilizzo per risoluzione rapporti	(386)	(575)
Anticipazioni di TFR	(45)	(12)
Altri utilizzi (Previndai. Imposta sostitutiva, quota INPS, altro)	(84)	13
TRF del personale trasferito alla controllata Roma Studio	125	(67)
(Utili) perdite attuariali	(307)	(8)
Interessi per rivalutazione attuariale del fondo	20	25
Accantonamento dell'esercizio	585	426
VALORE FINALE	2.239	2.331

Si segnala che per effetto della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 e successivi decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007 il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) a partire dal 1° gennaio 2007 si trasforma da "piano a benefici definiti" in "piano a contribuzione definita" con la conseguenza che il trattamento contabile varia se trattasi di TFR maturato prima o dopo il 31 dicembre 2006.

Il Trattamento di Fine Rapporto maturato dal 1° gennaio 2007 rappresenta un "piano a contribuzione definita". La società versa periodicamente le quote di TFR maturate a un'entità distinta (es. INPS e/o Fondo) e con il versamento esaurisce l'obbligazione nei confronti dei propri dipendenti. Il trattamento contabile è assimilato ai contributi di altra natura; pertanto, il TFR maturato è contabilizzato come costo del periodo e il debito è iscritto tra i debiti a breve.

Il TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 continua invece a rappresentare un "piano a benefici definiti" determinato nell'esistenza e nell'ammontare ma incerto nella sua manifestazione. Nell'ottica dei principi contabili internazionali, e rispetto alle indicazioni fornite dall'International Accounting Standard Board (IASB) e dall'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC), il TFR è stato considerato come un defined-benefit plan di tipo post employment benefit, ovvero un beneficio a prestazione definita. In particolare il principio IAS 19 ne definisce il trattamento contabile, l'esposizione in bilancio oltre che le modalità di determinazione del valore, il quale dovrà essere calcolato mediante metodologie di tipo attuariale.

La valutazione attuariale del TFR, è stata effettuata a gruppo chiuso ed è stata realizzata in base alla metodologia dei "benefici maturati" mediante il criterio "Projected Unit Credit"(PUC), come previsto ai paragrafi 67-69 dello IAS 19. Il modello attuariale di riferimento per la valutazione del TFR poggia su diverse ipotesi sia di tipo demografico che economico. Per alcune delle ipotesi utilizzate, ove possibile, si è fatto esplicito riferimento all'esperienza diretta della Società, per le altre si è tenuto conto della best practice di riferimento.

Si riportano di seguito le basi tecniche economiche utilizzate:

- Tasso annuo di attualizzazione 3,63%
- Tasso annuo di inflazione 2,10%
- Tasso annuo incremento TFR 3,075%
- Tasso annuo di incremento salariale
 - Dirigenti 2,50%
 - Quadri 1,00%
 - Impiegati 1,00%
 - Operai 1,00%

In particolare occorre notare come:

- il tasso annuo di attualizzazione utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione è stato desunto, coerentemente con il par. 83 dello IAS 19, dall'indice Iboxx Corporate A con duration 10+ rilevato alla data della valutazione. A tal fine si è scelto il rendimento avente durata comparabile alla duration del collettivo di lavoratori oggetto della valutazione;



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022

- il tasso annuo di incremento del TFR come previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, è pari al 75% dell'inflazione più 1,5 punti percentuali.

Si riportano di seguito le basi tecniche demografiche utilizzate.

Decesso	Tabelle di mortalità RG48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso
Pensionamento	100% al raggiungimento dei requisiti AGO

Infine, Le frequenze annue di anticipazione e di turnover sono desunte dalle esperienze storiche del Gruppo e dalle frequenze scaturenti dall'esperienza della Società incaricata M&P su un rilevante numero di aziende analoghe.

Frequenza Anticipazioni	1%
Frequenza Turnover	2,5%

6.17. DEBITI COMMERCIALI NON CORRENTI E CORRENTI

I Debiti commerciali, pari a 191.952 migliaia di euro (206.239 migliaia di euro al 30 giugno 2021) sono relativi a debiti verso società di calcio, debiti verso altri fornitori, e debiti verso imprese correlate. Il decremento dei debiti commerciali deriva principalmente dai debiti verso società di calcio, agenti e consulenti sportivi, relativi ad operazioni di acquisizione a titolo definitivo nei diritti alle prestazioni sportive verificatesi nell'esercizio. Di seguito si riporta il saldo delle quote con scadenze entro ed oltre i dodici mesi:

€/000	30/06/2022			30/06/2021			Variazioni		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
Società di Calcio	66.304	61.764	128.068	91.359	47.192	138.551	(25.055)	14.572	(10.483)
Debiti verso agenti e consulenti sportivi	23.356	5.423	28.779	28.000	3.619	31.618	(4.644)	1.804	(2.839)
Debiti verso altri fornitori	15.434	0	15.434	18.700	(0)	18.700	(3.266)	0	(3.266)
Debiti vs imprese correlate	19.671	-	19.671	17.370	-	17.370	2.301	-	2.301
TOTALE	124.765	67.187	191.952	155.428	50.811	206.239	(30.664)	16.376	(14.287)

I Debiti verso società di calcio, pari a 128.068 migliaia di euro (138.551 migliaia di euro al 30 giugno 2021), registrano un decremento di 10.483 migliaia di euro, sono relativi agli acquisti a titolo definitivo e/o temporaneo dei diritti alle prestazioni di calciatori, nonché a premi di valorizzazione, addestramento tecnico e solidarietà FIFA:





RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE
PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022

Squadre di calcio	30 giugno 2022			30 giugno 2021			Variazioni
	Quota corrente	Quota non corrente	Saldo al 30/06/2022	Quota corrente	Quota non corrente	Saldo al 30/06/2021	
Ajax	4.350	-	4.350	4.300	4.350	8.650	(4.300)
Atalanta	5.650	6.700	12.350	15.150	12.350	27.500	(15.150)
Barcellona	7.000	-	7.000	5.000	2.000	7.000	-
Chelsea	9.931	24.828	34.759	-	-	-	34.759
EurAfrica	134	-	134	175	175	350	(216)
Genoa F.C. Spa	8.478	7.294	15.772	-	-	-	15.772
Mis Major League Soccer LLC	850	-	850	2.400	850	3.250	(2.400)
Feyenoord	700	-	700	-	1.200	1.200	(500)
Fiorentina	5.000	-	5.000	4.000	5.000	9.000	(4.000)
Hellas Verona	8.500	8.500	17.000	8.500	17.000	25.500	(8.500)
Istanbul Basaksehir	657	966	1.623	-	-	-	1.623
Juventus	-	-	-	10.000	-	10.000	(10.000)
Lens	-	-	-	2.000	-	2.000	(2.000)
Manchester United	4.000	4.000	8.000	4.000	8.000	12.000	(4.000)
Napoli	-	-	-	5.400	-	5.400	(5.400)
Palmeiras	4.000	8.000	12.000	-	-	-	12.000
Paris Saint Germain	-	-	-	5.857	-	5.857	(5.857)
Real Betis	-	-	-	16.703	-	16.703	(16.703)
Real Madrid	-	-	-	1.000	-	1.000	(1.000)
Sampdoria	100	-	100	-	-	-	100
Sassuolo	12	-	12	3.750	-	3.750	(3.738)
Vasalund	-	-	-	200	-	200	(200)
Wolverhampton	3.741	7.483	11.224	-	-	-	11.224
Contributi di solidarietà	2.007	1.226	3.234	1.545	262	1.808	1.426
Premi di preparazione e altri debiti	1.193	55	1.248	1.379	113	1.491	(243)
Totale	66.304	69.053	135.357	91.359	51.300	142.659	(7.302)
Attualizzazione debiti		(7.289)	(7.289)		(4.108)	(4.108)	(3.181)
TOTALE	66.304	61.764	128.068	91.359	47.192	138.551	(10.483)

Il valore nominale dei debiti verso squadre di calcio è stato adeguato di 7.289 migliaia di euro in relazione alla stima del valore attualizzato alle scadenze di pagamento, contrattualmente previste oltre i 12 mesi.

Debiti verso agenti e consulenti sportivi

Pari a 28.779 migliaia di euro, di cui 5.415 migliaia di euro con scadenza oltre i 12 mesi (31.618 migliaia di euro al 30 giugno 2021, di cui 3.619 migliaia di euro con scadenza oltre i 12 mesi) sono relativi a oneri di intermediazione e consulenze legali riconosciuti in occasione delle operazioni di trasferimento dei diritti alle prestazioni sportive di calciatori e nell'ambito dei rinnovi di contratti di tesserati.

Debiti verso altri fornitori

Pari a 15.434 migliaia di euro, interamente con scadenza entro i 12 mesi (18.700 migliaia di euro al 30 giugno 2021 interamente con scadenza entro i 12 mesi). Sono relativi principalmente a servizi per consulenze legali e professionali.

Debiti verso imprese correlate

Pari a 19.671 migliaia di euro, interamente con scadenza entro i 12 mesi (17.370 migliaia di euro al 30 giugno 2021), sono relativi, per 16.594 migliaia di euro, per debiti verso Soccer, e per 2.979 migliaia di euro, per debiti verso MediaCo per rapporti commerciali intrattenuti nel corso dell'esercizio, 60 migliaia di euro verso RRI e 38 migliaia di euro verso TFGI Investments LLC. Per maggiori dettagli si rimanda alla successiva nota numero 8 relativa ai rapporti con parti correlate.



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022

6.18. DEBITI TRIBUTARI NON CORRENTI E CORRENTI

Pari a 50.158 migliaia di euro al 30 giugno 2022 (32.775 migliaia di euro al 30 giugno 2021), si compongono di:

€/000	30/06/2022			30/06/2021			Variazioni		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
IRPEF	48.178	-	48.178	21.243	8.755	29.998	26.935	(8.755)	18.180
Altri tributi	997	983	1.979	695	2.081	2.776	302	(1.098)	(797)
TOTALE	49.175	983	50.158	21.938	10.836	32.775	27.237	(9.854)	17.383

L'IRPEF, pari a 48.178 migliaia di euro di euro, interamente entro i 12 mesi (29.998 migliaia di euro, al 30 giugno 2021 di cui 21.243 migliaia di euro con scadenza entro i 12 mesi), è relativa a ritenute su emolumenti operate in qualità di sostituti d'imposta. Si segnala che la Società e il Gruppo, con riferimento ai versamenti fiscali e contributivi con scadenza nei mesi di marzo, aprile, maggio e giugno 2020, si sono avvalsi delle disposizioni dell'art. 61 del Decreto Legge del 17 marzo 2020 n.18 (convertito in L. n. 27/2020), come successivamente modificato dall'art. 127 del Decreto Legge del 19 maggio 2020 n. 34 (convertito, con modificazioni, dalla L. n. 77/2020) ed hanno sospeso il versamento delle ritenute IRPEF e dei contributi per complessivi 13,4 milioni di euro, quasi interamente riferiti alla AS Roma, il cui versamento è stato avviato dalla Società e dal Gruppo il 16 settembre 2020 in applicazione delle previsioni di cui all'art. 97 del Decreto Legge del 14 agosto 2020 n. 104.

Inoltre, con riferimento ai versamenti fiscali e contributivi in scadenza nei mesi di gennaio e febbraio 2021, il Gruppo si è avvalso delle disposizioni dell'art.1, commi 36 e 37 della Legge di Bilancio 2021, ed ha sospeso il versamento delle ritenute IRPEF e dei contributi per complessivi 19,8 milioni di euro, interamente riferiti alla AS Roma, il cui versamento senza applicazione di sanzioni e interessi, mediante rateizzazione fino a un massimo di ventiquattro rate mensili di pari importo, è stato avviato il 25 maggio 2021.

Infine, con riferimento ai versamenti fiscali e contributivi in scadenza nel mese di gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio, giugno e luglio 2022, il Gruppo, avvalendosi delle disposizioni dell'art.1 commi 923 e 924 della Legge di Bilancio 2022 e dell'art. 7 del DL 17/2022 convertito con modificazioni nella L. 34/2022, ha sospeso il versamento delle ritenute IRPEF e dei contributi per complessivi 41,8 milioni di euro, interamente riferiti alla AS Roma, il cui versamento, senza applicazione di sanzioni e interessi, era previsto in un'unica soluzione entro il 31 agosto 2022 o mediante rateizzazione fino a un massimo di quattro rate mensili di pari importo a partire dal 31 agosto 2022, pari al 50 per cento del totale dovuto, e l'ultima rata entro il 16 dicembre 2022 pari al valore residuo. Si segnala infatti che l'art. 7 del DL 17/2022, convertito con modificazioni nella L. 34/2022, oltre a differire al 31 agosto 2022 il termine di ripresa dei versamenti sospesi, originariamente previsto al 30 maggio 2022, ha altresì ampliato l'ambito temporale della sospensione disposta dalla Legge di Bilancio 2022, rendendola applicabile anche ai versamenti in scadenza nel periodo 1° maggio - 31 luglio 2022. Da ultimo, in sede di conversione del decreto "Aiuti" nella L. 15.7.2022 n. 91, la sospensione dei soli versamenti la cui scadenza era ricompresa nel periodo 1 gennaio - 30 aprile 2022 è stata ulteriormente prorogata al 30 novembre 2022 ed è stato disposto che tali versamenti sospesi dovranno essere effettuati, senza applicazione di sanzioni e interessi, in un'unica soluzione entro il 16.12.2022

Infine, gli Altri tributi, pari a 1.979 migliaia di euro (2.776 migliaia al 30 giugno 2021) sono relativi principalmente alla riclassifica, da fondi rischi per imposte, di importi precedentemente accantonati, perché oggetto di definizione con l'Amministrazione finanziaria e in applicazione del principio contabile internazionale IFRIC 23 che richiede di analizzare gli *uncertain tax treatments* assumendo sempre che l'autorità fiscale esamini la posizione fiscale in oggetto, avendo piena conoscenza di tutte le informazioni rilevanti.

Attualmente la Società non è parte di contenziosi tributari pendenti.

6.19. FONDO RISCHI ED ONERI NON CORRENTI E CORRENTI



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022

Pari a complessivi 29.543 migliaia di euro al 30 giugno 2022 (8.817 migliaia di euro al 30 giugno 2021), registrano nel periodo utilizzi per complessivi 3.921 migliaia di euro ed accantonamenti per 24.648 migliaia di euro, classificati, per natura, nelle rispettive voci di conto economico, effettuati per adeguarne il valore sulla base della stima di potenziali contenziosi e vertenze legali riferibili alla Società.

€/000	
Fondi rischi e oneri iniziale al 30 giugno 2021	8.817
Accantonamenti	24.648
Utilizzi	(3.921)
Fondi rischi ed oneri finale al 30 giugno 2022	29.543

Di seguito si riportano i principali contenziosi che interessano la AS Roma:

- AS Roma / eredi del Sig. Stefano Martinangeli: il contenzioso è pendente presso la Corte d'Appello di Roma, che ha rinviato la causa per precisazione delle conclusioni all'udienza del 9 maggio 2023.

Si ricorda che con atto di citazione gli eredi Martinangeli hanno convenuto innanzi al Tribunale Civile di Roma, la A.S. Roma S.p.A. nonché il Coni Servizi S.p.A., la Croce Bianca Italiana nonché al Policlinico A. Gemelli, richiedendo l'accertamento della responsabilità civile, tra l'altro, della AS Roma S.p.A. per il sinistro occorso in data 19.04.2008 al Sig. Stefano Martinangeli. In particolare, gli Eredi Martinangeli deducono che, nell'ambito dell'incontro calcistico tra la A.S. Roma S.p.A. e la A.S. Livorno Calcio, il Sig. Martinangeli avrebbe avuto una crisi cardiaca e, per carenze organizzative, l'intervento dei soccorritori non sarebbe stato tempestivo, comportando così il decesso del Sig. Martinangeli. Per tali ragioni, controparte formula richiesta risarcitoria anche in danno della A.S. Roma S.p.A., che allo stato quantifica in complessivi Euro 2.181.904,00. Con comparsa di costituzione e risposta con chiamata del terzo in garanzia AS Roma si è costituita tempestivamente domandando il rigetto integrale delle domande *ex adverso* poste nonché, in via graduata e nella denegata ipotesi di condanna, di essere tenuta indenne e mallevata dalla compagnia di assicurazione UnipolSai Assicurazioni S.p.A.. All'esito della costituzione, il Tribunale Civile di Roma ha autorizzato la chiamata del terzo in giudizio, aggiornando il giudizio alla udienza del 21.07.2016, poi rinviato al 25.07.2016 per rinnovo di notifica al terzo chiamato. Si è quindi provveduto alla redazione dell'atto di citazione del terzo notificato alla UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Con comparsa di costituzione e risposta si costituiva la UnipolSai Assicurazioni S.p.A. ed alla prima udienza del 25/07/2016 il Giudice rilevava il vizio di notifica del Policlinico, ne ordinava il rinnovo fissando una nuova prima udienza al 22.12.2016. All'udienza del 22.12.2016 AS Roma ha impugnato e contestato le comparse avversarie. A tale udienza il Giudice, attesa la costituzione del Policlinico Gemelli in Roma, concedeva alle parti i termini per memorie ex art. 183, co. 6, n. 1, poi depositate dalla AS Roma.

All'udienza del 27.04.2017, il Giudice ha assunto le testimonianze richieste da parte attrice, rinviando all'udienza del 4.05.2017 per giuramento del CTU. A tale udienza, ad esito del giuramento del CTU, il Giudice fissava l'avvio delle operazioni peritali all'8.06.2017 che avveniva alla presenza delle parti. Il CTU depositava il proprio elaborato peritale e, all'udienza del 14.12.2017, AS Roma impugnava e contestava l'elaborato peritale. All'esito, il Giudice aggiornava il giudizio all'udienza del 04 gennaio 2018 per la precisazione delle conclusioni. Alla ricordata udienza per la precisazione delle conclusioni, il Giudice tratteneva la causa in decisione con termini ex art. 190 c.p.c. per il deposito di comparse conclusionali e memorie di replica depositate nei termini di legge. Ad esito, il Tribunale Civile di Roma con sentenza n. 8503/2018, rigettava integralmente le domande di parte attrice.

La sentenza è stata impugnata dalla parte attrice con prima udienza indicata al 31.10.2018. L'atto di appello veniva regolarmente iscritto a ruolo da parte appellante, con assegnazione dell'RGN 4116/2018. Veniva fissata quale prima udienza effettiva l'udienza del 6 novembre 2018. Con comparsa di costituzione e risposta in appello depositata in data 10 ottobre 2018, AS Roma si è costituita



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022

tempestivamente nel giudizio di appello domandando la declaratoria di inammissibilità e/o improcedibilità dell'atto di citazione in appello presentato dagli Eredi Martinangeli, l'integrale rigetto delle domande ex adverso poste, nonché, in via gradata e nella denegata ipotesi di condanna, di essere tenuti indenni e manlevati dalla compagnia di assicurazione UnipolSai Assicurazioni S.p.A.. All'udienza del 6 novembre 2018, le parti hanno insistito nella richiesta di accoglimento delle rispettive domande. Il rischio di soccombenza è ritenuto "possibile".

- AS Roma S.p.A. / Roma Capitale: Con diversi atti di citazione, Roma Capitale ha convenuto la A.S. Roma S.p.A. presso il Tribunale di Roma, Sez. 2, Giudice Dott. Bifano, richiedendo il pagamento da parte di A.S. Roma S.p.A. dell'importo di 1.5 milioni di euro in relazione ad asseriti servizi resi dalla polizia locale in occasione dello svolgimento di alcune partite casalinghe della A.S. Roma. Le parti stanno valutando la possibilità di raggiungere una soluzione bonaria della vicenda contenziosa nel suo complesso.

Il rischio di soccombenza è ritenuto "probabile" e pertanto accantonato tra i fondi rischi ed oneri.

- A.S. Roma S.p.A. / Eurnova S.p.A.: Con lettera in data 26 febbraio 2021, A.S. Roma ha: (i) informato Roma Capitale (il "Comune") che le interlocuzioni tra la stessa A.S. Roma e la società immobiliare Eurnova S.p.A. ("Eurnova") aventi ad oggetto il progetto per la costruzione di un nuovo stadio nell'area denominata Tor di Valle (il "Nuovo Stadio") non sono mai state vincolanti e/o comunque, non possono più ritenersi efficaci, vincolanti e/o attuali; (ii) chiesto al Comune di adottare tutti provvedimenti necessari ad estinguere il procedimento amministrativo avente ad oggetto il Nuovo Stadio.

Conseguentemente, il Comune ha avviato un procedimento di revoca degli atti deliberativi assunti dall'amministrazione, a partire dalla Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 32 del 2017 con cui veniva dichiarato che il progetto per costruire il Nuovo Stadio era "*di pubblico interesse*", nonché di tutti gli atti connessi e conseguenti (il "Procedimento").

Nei successivi mesi, il Comune e le parti private si sono scambiati numerose comunicazioni aventi ad oggetto il Nuovo Stadio e il Procedimento. In tali comunicazioni, Eurnova si è opposta alle richieste di A.S. Roma, minacciando di iniziare un procedimento civile per danni contro la stessa A.S. Roma.

Con Deliberazione n. 75 in data 21 luglio 2021 (la "Deliberazione di Revoca"), il Comune ha concluso il Procedimento, deliberando tra l'altro di: (i) dare atto che il procedimento amministrativo per costruire il Nuovo Stadio è divenuto "improcedibile per cause e fatti non ascrivibili all'Amministrazione capitolina" e, conseguentemente, ritirare la deliberazione con cui aveva dichiarato che il progetto per costruire il Nuovo Stadio era "*di pubblico interesse*" (la "Deliberazione di Pubblico Interesse"); (ii) accertare che la "*situazione di fatto e di diritto*" è imprevedibilmente mutata da quando il Progetto è stato dichiarato "*di pubblico interesse*" e, conseguentemente, revocare la Deliberazione di Pubblico Interesse.

Nella Deliberazione di Revoca, il Comune ha anche dato mandato ai propri competenti uffici di "avviare i più opportuni procedimenti volti alla valutazione e quantificazione di ogni eventuale pregiudizio in danno" dello stesso Comune "determinato dal menzionato "mutamento della situazione di fatto [...] e al conseguente avvio delle eventuali azioni risarcitorie a favore di Roma Capitale determinate dall'interruzione delle trattative volte all'approvazione e alla stipula della" convenzione urbanistica necessaria ad avviare il Progetto.

Dopo l'emanazione della Deliberazione di Revoca, Eurnova ha reiterato a mezzo stampa la minaccia di promuovere un giudizio risarcitorio civile contro AS Roma, senza specificare il quantum dai danni che avrebbe asseritamente subito.

Con ricorsi in data 27-28 ottobre 2021, Eurnova e CPI Tor di Valle S.p.A. ("CPI", la società che ha acquistato dalla stessa Eurnova i terreni su cui avrebbe dovuto essere costruito il Nuovo Stadio) hanno chiesto al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio ("TAR") di annullare la Deliberazione di Revoca (i "Ricorsi"), indicando AS Roma come controinteressata (ossia, come soggetto interessato dal provvedimento amministrativo impugnato e portatore di interessi confliggenti con quelli dei ricorrenti). Nei Ricorsi, Eurnova e CPI hanno anche formulato domande risarcitorie per, rispettivamente, un importo: (i) pari a circa Euro 31 milioni; (ii) compreso tra circa Euro 234 e 260 milioni.



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022

Inoltre, Eurnova e CPI hanno chiesto che, in subordine, il TAR condanni il Comune a corrispondere loro un indennizzo in base all'articolo 21-*quinqes* della Legge n. 241/1990 pari a, rispettivamente: (i) circa Euro 20 milioni; (ii) un importo compreso tra circa Euro 21 e 47 milioni.

Le descritte domande risarcitorie e d'indennizzo sono state formulate soltanto nei confronti del Comune (non di AS Roma).

In data 15 novembre 2021, AS Roma si è formalmente costituita nel descritto contenzioso dinanzi al TAR, chiedendo che i Ricorsi vengano dichiarati irricevibili, inammissibili o, comunque, infondati nel merito.

In data 20 dicembre 2021, il Comune si è costituito nel descritto contenzioso dinanzi al TAR, notificando ad AS Roma un ricorso incidentale con proposizione di domanda riconvenzionale e autonoma (il "Ricorso Incidentale"). Nel Ricorso Incidentale, il Comune ha sostenuto che i Ricorsi:

(i) sono inammissibili perché Eurnova e CPI non hanno legittimazione e interesse ad agire. Nello specifico, secondo il Comune:

a. Eurnova non ha legittimazione e interesse ad agire perché: (i) ha ceduto i terreni su cui avrebbe dovuto essere costruito il Nuovo Stadio prima che venisse emessa la Deliberazione di Revoca; (ii) non aveva sottoscritto alcun accordo con AS Roma per l'utilizzo dell'impianto;

b. CPI non ha legittimazione e interesse ad agire perché: (i) l'acquisto dei richiamati terreni non le attribuisce automaticamente la necessaria qualifica di "proponente" del progetto; (ii) tale qualifica non è stata mai ceduta da Eurnova alla stessa CPI o accettata dal Comune;

(ii) sono infondati perché, tra l'altro:

a. la Deliberazione di Revoca è legittima dato che: (i) la "proponente" Eurnova non era più nelle condizioni prescritte dall'applicabile normativa per concludere il procedimento; (ii) Eurnova o CPI non hanno presentato la documentazione necessaria per stipulare la necessaria convenzione urbanistica;

b. le domande risarcitorie di Eurnova e CPI contro il Comune sono infondate perché la Deliberazione di Revoca è legittima e, quindi, manca il necessario nesso causale tra gli asseriti danni e il provvedimento impugnato.

Nel Ricorso Incidentale, il Comune ha anche proposto una domanda riconvenzionale autonoma, chiedendo al TAR di condannare CPI, Eurnova e AS Roma, "in solido o subordinatamente pro quota", a risarcirgli i danni asseritamente derivanti dalla Deliberazione di Revoca, "nella misura complessiva di € 311.356.733,57".

Nel contenzioso dinanzi al TAR, AS Roma chiederà a quest'ultimo di rigettare i Ricorsi e la domanda risarcitoria del Comune perché inammissibile e infondata.

Dato il suo stato iniziale, l'esito del descritto contenzioso amministrativo è difficilmente prevedibile. Tuttavia, il rischio che AS Roma venga condannata a pagare somme di denaro nel richiamato contenzioso amministrativo appare, allo stato, "remoto".

- A.S. Roma S.p.A. / Auditu Sport S.L.: Con domanda di arbitrato depositata al Tribunale Arbitrale dello Sport di Losanna (TAS) in data 20 ottobre 2021, Auditu Sport S.L. agiva per ottenere la condanna di AS Roma al pagamento di due rate di pagamento scadute (rate del 15 novembre 2020 e 15 aprile 2021) - oltre ad interessi di mora al tasso del 5% p.a. - di cui al contratto di mandato sottoscritto tra le parti in data 13 agosto 2019 ed avente ad oggetto i servizi di intermediazione per il rinnovo del contratto di prestazione sportiva del calciatore Federico Fazio, a fronte di un corrispettivo complessivo di Euro 900.000,00, pagabili in sei rate di pari importo.

Auditu Sport S.L. si riservava altresì il diritto di chiedere la condanna di AS Roma al pagamento delle rate che sarebbero scadute nelle more del giudizio (rata del 15 novembre 2021).



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022

Le parti si sono costituite depositando ciascuno le rispettive memorie e in data 14 giugno 2022 si è tenuta l'udienza dinnanzi al Giudice Unico nominato dal TAS per il procedimento arbitrale. La decisione dovrebbe essere notificata non prima della fine del 2022.

Il rischio di soccombenza è ritenuto "probabile" e pertanto accantonato tra i fondi rischi ed oneri.

- Corner Sport Management S.r.l. / A.S. Roma S.p.A.: Con decreto ingiuntivo non provvisoriamente esecutivo n. 21429/2021, notificato ad AS Roma in data 24 dicembre 2021 (il "Decreto Ingiuntivo"), il Tribunale di Roma ha accolto il ricorso di Corner Sport Management S.r.l. ("Cornersport"), ingiungendo ad AS Roma di pagare a Cornersport Euro 216.550, oltre interessi e spese, a titolo di corrispettivo per l'attività di intermediazione prestata da Cornersport in relazione all'acquisto delle prestazioni sportive del calciatore croato Ante Ćorić da parte di AS Roma sulla base del contratto di rappresentanza tra Cornersport e AS Roma ("Contratto di Rappresentanza").

Con atto di citazione notificato in data 28 gennaio 2022, AS Roma ha proposto opposizione avverso il Decreto Ingiuntivo, chiedendone la revoca e/o annullamento e domandando il rigetto delle domande avversarie sostenendo che il Contratto di Rappresentanza sia nullo (o comunque invalido ex art. 1322 c.c.) per inosservanza degli adempimenti formali previsti dai regolamenti federali, non essendo stato depositato presso la FIGC in violazione dell'art. 5.5 Regolamento Agenti.

AS Roma ha domandato in via riconvenzionale l'accertamento della nullità del Contratto di Rappresentanza e conseguentemente la restituzione ad AS Roma di Euro 800.000 versati da AS Roma in esecuzione del medesimo Contratto di Rappresentanza.

Con comparsa di risposta in data 7 giugno 2022, Cornersport si è costituita nel giudizio di opposizione chiedendo:

- (i) la concessione della provvisoria esecutività del Decreto Ingiuntivo ex art. 648 c.p.c.;
- (ii) il rigetto delle domande principali e riconvenzionali di AS Roma nonché la conferma del Decreto Ingiuntivo e la condanna di AS Roma al pagamento di Euro 216.550 oltre interessi e spese a titolo di corrispettivo per l'attività di intermediazione prestata da Cornersport in base al Contratto di Rappresentanza;
- (iii) la condanna di AS Roma al risarcimento dei danni da responsabilità aggravata ex art. 96 c.p.c.

Ad esito della prima udienza ex art. 183 c.p.c. in data 6 luglio 2022, con provvedimento in pari data, il Tribunale di Roma ha ritenuto sussistente un "fondato dubbio circa la effettiva sussistenza della meritevolezza ex art. 1322 co. 2 c.c." e conseguentemente ha rigettato l'istanza di provvisoria esecutività del Decreto Ingiuntivo, concedendo termini per memorie ex art. 183, comma 6, c.p.c.

Rispettivamente in data 5 e 6 settembre 2022, Cornersport e AS Roma hanno depositato le proprie memorie ex art. 183, comma 6, n. 1, c.p.c.

Tenuto conto della fase iniziale della controversia, è ad oggi difficile prevederne il possibile esito.

- Pantisol S.A. / A.S. Roma S.p.A.: Con ricorso ex art. 702-bis c.p.c., notificato l'8 settembre 2021, Pantisol S.A. ("Pantisol") ha convenuto in giudizio AS Roma per chiederne la condanna al pagamento di Euro 1.350.000 (oltre accessori), dichiarandosi cessionaria di taluni crediti vantati da Vansomatic S.A. nei confronti di AS Roma in base a un contratto di consulenza e assistenza stipulato l'11 novembre 2011 (il "Contratto"). In particolare, secondo Pantisol, il Contratto le attribuirebbe il diritto di ottenere una somma pari al 45% del ricavato della cessione dei diritti federativi del calciatore indicato nel Contratto da parte di AS Roma. Con comparsa di costituzione e risposta in data 5 maggio 2022, AS Roma ha chiesto al Tribunale di Roma di rigettare integralmente le pretese di Pantisol, sostenendo che:

- (i) il Contratto è nullo o, comunque, invalido ex art. 1322 c.c. per contrarietà ai Regolamenti della Fédération Internationale de Football Association ("FIFA") e della Federazione Italiana Giuoco Calcio ("FIGC") e, in particolare, alle disposizioni in base alle quali (a) l'attività di consulente dev'essere svolta esclusivamente da persone fisiche, (b) i contratti di consulenza devono essere redatti utilizzando gli appositi moduli e devono essere registrati o depositati presso la FIGC a pena di inefficacia, (c) il



compenso a favore del consulente dev'essere determinato e, infine, (d) è vietato determinare il compenso del consulente in misura percentuale sul valore della successiva rivendita del calciatore;

(ii) il Contratto è nullo o, comunque, invalido per indeterminatezza dell'oggetto ex art. 1346 c.c.;

(iii) Pantisol è priva di legittimazione attiva, non possedendo i requisiti che, in base ai Regolamenti FIFA e FIGC, sono necessari per prestare attività di consulenza.

Ad esito della prima udienza del 17 maggio 2022, il Giudice ha rinviato la causa all'udienza del 27 settembre 2022 per consentire ad AS Roma di esaminare la nuova documentazione depositata da Pantisol in pari data. Nel corso di tale udienza il Giudice ha dichiarato la nullità del Contratto in accoglimento delle difese presentate dalla Società, con decisione altresì di soccombenza alle spese inflitta al ricorrente.

La controparte ha presentato ricorso in appello, e la data dell'udienza di appello è stata fissata per il 21 febbraio 2023.

Tenuto conto della fase iniziale della controversia, il rischio di soccombenza risulta possibile.

- Lambros Choutos / A.S. Roma S.p.A.: Con atto di citazione notificato il 31 marzo 2022, il Sig. Lampros Choutos ha convenuto la Società dinanzi al Tribunale civile di Atene. L'atto di citazione ha ad oggetto una richiesta di risarcimento danni asseritamente conseguenti all'interruzione di una trattativa avviata a febbraio 2016 fra AS Roma e Lazaros Lambrou (il "Calciatore"), con l'intermediazione del Sig. Choutos, per concludere un contratto relativo alle prestazioni sportive dello stesso Calciatore. Il Sig. Choutos ha chiesto che AS Roma sia condannata a risarcire danni, a titolo di responsabilità precontrattuale, per Euro 568.612,50, più interessi. Ha, inoltre, chiesto il risarcimento del danno morale per Euro 50.000 più interessi. La società si costituirà nel giudizio nel mese di dicembre 2022. Allo stato, non è possibile prevedere l'esito del giudizio.
- New Balance Athletics, Inc. / A.S. Roma S.p.A. (Arbitrato)

A giugno 2022, New Balance Athletics, INC ("New Balance") ha avviato un arbitrato dinnanzi alla International Chamber of Commerce ("ICC") nei confronti di AS Roma. Secondo New Balance, il contratto di sponsorizzazione tecnica per la produzione di magliette da calcio in essere fra le società per le stagioni 2021/2022 e 2022/2023 (il "Contratto") conterrebbe una clausola di Right of First Refusal a favore di New Balance che, se esercitata in presenza di più offerte concorrenti, obbligherebbe AS Roma, a rinnovare il Contratto con New Balance, a condizione che questa pareggi i termini offerti da terzi. Secondo New Balance, questa avrebbe legittimamente esercitato tale clausola, pareggiando i termini offerti ad AS Roma (la "Offerta") di un terzo competitor (il "Terzo Competitor"). Pertanto, AS Roma avrebbe dovuto rifiutare l'Offerta e rinnovare il Contratto con New Balance. New Balance quindi ha richiesto: (i) in via principale, che AS Roma sia condannata a rinnovare il Contratto con New Balance e a interrompere qualsiasi trattativa in essere con il Terzo Competitor; (ii) in via subordinata, che l'Offerta sia dichiarata nulla.

In via cautelare, New Balance ha inoltre richiesto all'Emergency Arbitrator che: (i) il giudizio di merito sia svolto in via accelerata, secondo il calendario proposto da New Balance; (ii) AS Roma sia condannata a interrompere qualsiasi trattativa in essere con il Terzo Competitor e che le venga proibito di concludere un contratto con il Terzo Competitor.

In data 14 giugno 2022, a seguito dell'annuncio dell'accettazione dell'Offerta del Terzo Competitor da parte di AS Roma, New Balance ha parzialmente modificato le misure cautelari richieste all'Emergency Arbitrator, chiedendo che AS Roma sia condannata a: (i) non annunciare al pubblico la conclusione del contratto con il Terzo Competitor; (ii) non continuare l'esecuzione del contratto con il Terzo Competitor; (iii) collaborare con New Balance per la produzione della collezione di AS Roma per la stagione 2023/2024.

In data 17 giugno 2022, AS Roma ha depositato la propria Answer in the Emergency Proceedings con cui ha richiesto l'integrale rigetto delle misure cautelari richieste da New Balance.

In data 20 giugno 2022, New Balance ha depositato la propria Reply.



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022

In data 21 giugno 2022, si è tenuta l'udienza arbitrale.

In data 26 giugno 2022, l'*Emergency Arbitrator* ha depositato il proprio lodo con cui ha rigettato integralmente tutte le richieste di misure cautelari di New Balance, nonché quella di AS Roma.

In data 13 luglio 2022, AS Roma ha depositato la propria *Answer in the Expedited Proceedings* con cui ha richiesto nel merito l'integrale rigetto delle domande di New Balance, sostenendo che: (i) New Balance non abbia pareggiato i termini contrattuali proposti dal Terzo Competitor ad AS Roma nella Offerta e che pertanto New Balance non abbia legittimamente esercitato il proprio *Right of First Refusal*; (ii) l'Offerta del Terzo Competitor sia legittima in quanto non compiuta sulle base di violazioni dell'accordo di riservatezza in essere tra New Balance e AS Roma. Inoltre, in via riconvenzionale, AS Roma ha richiesto all'Arbitro Unico di condannare New Balance al pagamento di una somma da determinarsi nel corso del giudizio per molteplici inadempimenti contrattuali, fra cui: (i) la consegna oltre i termini contrattuali previsti dei kit da gara per la stagione 2021/2022; (ii) la consegna oltre i termini contrattuali previsti del materiale d'allenamento per le stagioni 2021/2022 e 2022/2023; (iii) la produzione e consegna di kit da gara per la stagione 2021/2022 e di materiale per il tempo libero per la stagione 2022/2023 difettosi e non conformi ai modelli approvati tra le parti.

In data 5 agosto 2022, New Balance ha depositato la propria *Reply to Counterclaim*, con cui ha richiesto il rigetto integrale della domanda riconvenzionale proposta da AS Roma.

In data 22 agosto 2022, all'esito della *Case Management Conference*, è stato definito il calendario procedurale secondo cui il lodo che definirà il procedimento dovrà essere reso entro l'11 febbraio 2023.

In data 2 settembre 2022, con il consenso di New Balance, AS Roma ha comunicato all'Arbitro Unico l'intenzione di estendere l'oggetto delle proprie domande riconvenzionali (e dunque delle proprie richieste di produzione documentale) al fine di includere una domanda risarcitoria relativa agli inadempimenti contrattuali di New Balance connessi alla diffusione *online* di immagini raffiguranti i kit da gara di AS Roma per la stagione 2022/2023 prima della loro presentazione ufficiale nonché la loro messa in vendita non autorizzata da parte di alcuni distributori di New Balance.

In pari data, le parti si sono scambiate le proprie richieste di produzione documentale, alle quali hanno reciprocamente obiettato in data 9 settembre 2022 e alle cui obiezioni hanno replicato in data 16 settembre 2022.

Il 16 settembre 2022, le parti si sono altresì scambiate i documenti in risposta alle reciproche richieste documentali rispetto a cui non avevano sollevato obiezioni. Intervenuta la decisione dell'Arbitro Unico sulle richieste documentali in data 30 settembre 2022, il 7 ottobre le parti si sono scambiate i documenti la cui produzione è stata ordinata dall'arbitro.

Il 27 ottobre 2022, New Balance ha depositato una memoria, cui AS Roma replicherà il 21 novembre 2022. Si terrà un'udienza fra il 18 e il 22 dicembre 2022.

In base alle informazioni e ai documenti disponibili, il rischio di soccombenza è probabile.

6.20. DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI

Pari a 6.684 migliaia di euro (3.089 migliaia di euro, al 30 giugno 2021), in aumento di 3.395 migliaia di euro, sono relativi sostanzialmente a contributi previdenziali e ritenute operate ai lavoratori dipendenti e collaboratori, unitamente alla quota di spettanza della Società, regolarmente versati nei termini di legge.

Si segnala che la Società, con riferimento ai versamenti fiscali e contributivi con scadenza nei mesi di marzo, aprile, maggio e giugno 2020, si sono avvalsi delle disposizioni dell'art. 61 del Decreto Legge del 17 marzo 2020 n.18 (convertito in L. n. 27/2020), come successivamente modificato dall'art. 127 del Decreto Legge del 19 maggio 2020 n. 34 (convertito, con modificazioni, dalla L. n. 77/2020) ed hanno sospeso il versamento delle ritenute IRPEF e dei contributi per complessivi 13,4 milioni di euro, quasi interamente riferiti alla AS Roma, il cui versamento è stato avviato dalla Società e dal Gruppo il 16



settembre 2020 in applicazione delle previsioni di cui all'art. 97 del Decreto Legge del 14 agosto 2020 n. 104.

Inoltre, con riferimento ai versamenti fiscali e contributivi in scadenza nei mesi di gennaio e febbraio 2021, il Gruppo si è avvalso delle disposizioni dell'art.1, commi 36 e 37 della Legge di Bilancio 2021, ed ha sospeso il versamento delle ritenute IRPEF e dei contributi per complessivi 19,8 milioni di euro, interamente riferiti alla AS Roma, il cui versamento senza applicazione di sanzioni e interessi, mediante rateizzazione fino a un massimo di ventiquattro rate mensili di pari importo, è stato avviato il 25 maggio 2021.

Infine, con riferimento ai versamenti fiscali e contributivi in scadenza nel mese di gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio, giugno e luglio 2022, il Gruppo, avvalendosi delle disposizioni dell'art.1 commi 923 e 924 della Legge di Bilancio 2022 e dell'art. 7 del DL 17/2022 convertito con modificazioni nella L. 34/2022, ha sospeso il versamento delle ritenute IRPEF e dei contributi per complessivi 41,8 milioni di euro, interamente riferiti alla AS Roma, il cui versamento, senza applicazione di sanzioni e interessi, era previsto in un'unica soluzione entro il 31 agosto 2022 o mediante rateizzazione fino a un massimo di quattro rate mensili di pari importo a partire dal 31 agosto 2022, pari al 50 per cento del totale dovuto, e l'ultima rata entro il 16 dicembre 2022 pari al valore residuo. Si segnala infatti che l'art. 7 del DL 17/2022, convertito con modificazioni nella L. 34/2022, oltre a differire al 31 agosto 2022 il termine di ripresa dei versamenti sospesi, originariamente previsto al 30 maggio 2022, ha altresì ampliato l'ambito temporale della sospensione disposta dalla Legge di Bilancio 2022, rendendola applicabile anche ai versamenti in scadenza nel periodo 1° maggio – 31 luglio 2022. Da ultimo, in sede di conversione del decreto "Aiuti" nella L. 15.7.2022 n. 91, la sospensione dei soli versamenti la cui scadenza era ricompresa nel periodo 1 gennaio - 30 aprile 2022 è stata ulteriormente prorogata al 30 novembre 2022 ed è stato disposto che tali versamenti sospesi dovranno essere effettuati, senza applicazione di sanzioni e interessi, in un'unica soluzione entro il 16.12.2022.

6.21. ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI E CORRENTI

Pari a 38.761 migliaia di euro (52.154 migliaia di euro, al 30 giugno 2021), registrano un decremento di 13.394 migliaia di euro nell'esercizio. Sono composte dei seguenti elementi:

e/000	30/06/2022			30/06/2021			Variazioni		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
Debiti verso dipendenti e tesserati	21.440	-	21.440	37.119	-	37.119	(15.680)	-	(15.680)
Debiti verso imprese controllanti e correlate	952	-	952	1.107	-	1.107	(154)	-	(154)
Altre passività	4.317	-	4.317	3.829	440	4.269	488	(440)	48
Ratei e risconti passivi	12.051	-	12.051	9.659	-	9.659	2.392	-	2.392
TOTALE	38.761	-	38.761	51.714	440	52.154	(12.954)	(440)	(13.394)

I Debiti verso dipendenti e tesserati, pari a 21.880 migliaia di euro, (37.119 migliaia di euro al 30 giugno 2021), si compongono essenzialmente per:

- 17.717 migliaia di euro (34.889 migliaia di euro, al 30 giugno 2021), da emolumenti spettanti al personale tesserato, e includono principalmente la mensilità di giugno e la parte residua dei premi individuali maturati nella stagione sportiva 2021-22, il cui pagamento è stato eseguito successivamente al 30 giugno 2022; il valore include altresì la parte rimanente dei debiti relativi agli accordi sottoscritti nell'esercizio 2019-20 con i calciatori della prima squadra e il suo allenatore nell'ambito delle azioni poste in atto dalla Società per contrastare gli effetti negativi delle restrizioni imposte per contrastare la diffusione del Covid-19;
- 3.723 migliaia di euro (2.230 migliaia di euro al 30 giugno 2021), da emolumenti spettanti al personale direttivo, amministrativo e di sede, relativi sostanzialmente a ferie non pagate e non godute e quota parte delle altre retribuzioni differite.

I Debiti verso imprese correlate e controllate, pari a 952 migliaia di euro, (1.107 migliaia di euro al 30 giugno 2021), sono relativi all'IVA di Gruppo trasferita dalla controllante NEEP Roma Holding, dalla



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022

Soccer, da Roma Studio S.r.l. e da Brand management srl. Per maggiori dettagli si rimanda alla successiva nota numero 8 relativa ai rapporti con parti correlate.

Le Altre passività, pari a 4.317 migliaia di euro, sono relative, tra l'altro, a debiti verso Enti di settore, assicurativi, anticipazioni da clienti e voucher emessi dalla Società.

I Risconti passivi ammontano a 12.051 migliaia di euro (9.659 migliaia di euro al 30 giugno 2021) con un incremento di 2.392 migliaia di euro:

€/000	30/06/2022	30/06/2021	Variazioni
Diritti Audiovisivi Lega Serie A	-	9.531	(9.531)
Abbonamenti Stadio	11.591	-	11.591
Altri risconti passivi	460	128	332
TOTALE	12.051	9.659	2.392

6.22. STRUMENTI FINANZIARI PER CATEGORIA

Per tutte le transazioni i saldi (finanziari o non finanziari) per cui un principio contabile richiede o consenta la misurazione al fair value e, che rientri nell'ambito di applicazione dell'IFRS 13, il Gruppo applica i seguenti criteri:

- identificazione della "unit of account", vale a dire il livello al quale un'attività o una passività è aggregata o disaggregata per essere rilevata ai fini IFRS;
- identificazione del mercato principale (o, in assenza, del mercato maggiormente vantaggioso) nel quale potrebbero avvenire transazioni per l'attività o la passività oggetto di valutazione; in assenza di evidenze contrarie, si presume che il mercato correntemente utilizzato coincida con il mercato principale o, in assenza, con il mercato maggiormente vantaggioso;
- definizione, per le attività non finanziarie, dell'*highest and best use* (massimo e miglior utilizzo): in assenza di evidenze contrarie, l'*highest and best use* coincide con l'uso corrente dell'attività;
- definizione delle tecniche di valutazione più appropriate per la stima del fair value: tali tecniche massimizzano il ricorso a dati osservabili, che i partecipanti al mercato utilizzerebbero nel determinare il prezzo dell'attività o della passività;
- determinazione del fair value delle attività, quale prezzo che si percepirebbe per la relativa vendita, e delle passività e degli strumenti di capitale, quale prezzo che si pagherebbe per il relativo trasferimento in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione;
- inclusione del "non performance risk" nella valutazione delle attività e passività e, in particolare per gli strumenti finanziari, determinazione di un fattore di aggiustamento nella misurazione del fair value per includere, oltre il rischio di controparte (CVA- *credit valuation adjustment*), il proprio rischio di credito (DVA - *debit valuation adjustment*).

In base ai dati utilizzati per le valutazioni al fair value, è individuata una gerarchia di fair value in base alla quale classificare le attività e le passività valutate al fair value o per le quali è indicato il fair value nell'informativa di bilancio:

- livello 1: include i prezzi quotati in mercati attivi per attività o passività identiche a quelle oggetto di valutazione;
- livello 2: include dati osservabili, differenti da quelli inclusi nel livello 1, quali ad esempio: (i) prezzi quotati in mercati attivi per attività o passività simili; (ii) prezzi quotati in mercati non attivi per attività o passività simili o identiche; (iii) altri dati osservabili (curve di tassi di interesse, volatilità implicite, spread creditizi);
- livello 3: utilizza dati non osservabili, a cui è ammesso ricorrere qualora non siano disponibili dati di input osservabili. I dati non osservabili utilizzati ai fini delle valutazioni del fair value riflettono le ipotesi che assumerebbero i partecipanti al mercato nella fissazione del prezzo per le attività e le passività oggetto di valutazione.



Nel corso del periodo in esame non sono avvenuti trasferimenti fra i diversi livelli della gerarchia di fair value.

Il fair value degli strumenti derivati è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento e la curva dei credit default swap quotati della controparte e delle società del Gruppo, per includere il rischio di non performance esplicitamente previsto dall'IFRS 13.

Per gli strumenti finanziari a medio-lungo termine, diversi dai derivati, ove non disponibili quotazioni di mercato, il fair value è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento e considerando il rischio di controparte nel caso di attività finanziarie e il proprio rischio credito nel caso di passività finanziarie.

L'insieme di tutte le attività e passività finanziarie in essere al 30 giugno 2022 sono valutate secondo il criterio del costo ammortizzato, e il carrying amount approssima il fair value alla data di bilancio.

7. INFORMAZIONI SULLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

7.1. RICAVI

Le principali fonti di ricavo della Società sono costituite da:

- i ricavi da gare, relativi in particolare a incassi derivanti dalla vendita di biglietti e abbonamenti delle gare disputate dalla prima squadra, sia in campo nazionale che internazionale, da participation e performance bonus riconosciuti dalla UEFA per la partecipazione alle competizioni da questa organizzate, e da ricavi conseguiti con la partecipazione ad amichevoli e tournée;
- i ricavi da sponsorizzazione e pubblicità, costituiti dallo sfruttamento economico del nome, dell'immagine e dei marchi della AS Roma, principalmente derivanti dai corrispettivi pagati dal Main Sponsor;
- i diritti radiotelevisivi, derivanti dalla negoziazione centralizzata, operata dalla Lega Serie A, dei diritti di trasmissione televisiva nazionale ed internazionale delle partite di calcio delle competizioni nazionali e dai ricavi riconosciuti dalla UEFA relativamente alla negoziazione e sfruttamento dei diritti televisivi e degli spazi pubblicitari delle competizioni europee a cui partecipa la società;
- altri ricavi relativi principalmente: a) ricavi accessori di natura non audiovisiva, gestiti centralmente dalla Lega Serie A e riconosciuti alle squadre di serie A sulla base di parametri prestabiliti; b) rimborsi per indennizzi assicurativi per infortuni occorsi a tesserati della AS Roma; c) altre attività gestite sul territorio dalla società, quali scuola calcio e campus estivi.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei ricavi relativi all'esercizio chiuso al 30 giugno 2022, con evidenza delle percentuali di incidenza delle singole voci rispetto al totale, nonché il raffronto con l'esercizio chiuso al 30 giugno 2021:

€/000	12 mesi al			
	30/06/2021	%	30/06/2022	%
Ricavi da Gare	39.957	25%	12.919	8%
Sponsorizzazioni	7.141	4%	18.526	11%
Diritti televisivi e diritti di immagine	76.837	48%	117.140	72%
Altri ricavi	37.615	23%	14.369	9%
Totale ricavi	161.550	100%	162.953	100%

La Società rileva ricavi dall'adempimento dell'obbligazione di fare sia "at point in time" che "over time", misurato in base alle partite disputate, come riepilogato dalla tabella sottostante:



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022

€/000	Esercizio 2021/22		
	At a point in time	Over time	Totale
Ricavi da Gare	32.411	7.546	39.957
Sponsorizzazioni	-	7.141	7.141
Diritti televisivi e diritti di immagine	7.242	69.594	76.837
Altri ricavi	34.249	3.367	37.615
Totale	73.902	87.648	161.550

7.2. RICAVI DA GARE

I Ricavi da gare, pari a complessivi 39.957 migliaia di euro (12.919 migliaia di euro al 30 giugno 2021), sono relativi a:

€/000	12 mesi al		Variazioni
	30/06/2022	30/06/2021	
Biglietteria e abbonamenti	25.229	99	25.130
UEFA participation e performance bonus	14.436	12.820	1.616
Gare e tornei amichevoli	292	-	292
Ricavi da gare	39.957	12.919	27.038

In particolare, l'incremento di 25.130 migliaia di euro registrato per la biglietteria ed abbonamenti risente, oltre che della riduzione delle misure restrittive adottate per contrastare la diffusione del virus COVID-19, che hanno comportato, nel precedente esercizio, la disputa delle gare casalinghe a porte chiuse, determinando il venir meno dei ricavi da biglietteria e abbonamenti delle gare del campionato di serie A e delle competizioni UEFA, anche del positivo andamento dei ricavi da biglietteria. A tale riguardo, infatti, si evidenzia che il positivo andamento dell'affluenza allo Stadio Olimpico, che nel corso della stagione 2021-22, ha registrato un tasso di occupazione media dei posti a disposizione 94,2%, con il numero di abbonamenti sottoscritti superiore a 21.000 (+14,8% rispetto alla stagione 2018-19, l'ultima prima della diffusione del virus Covid-19).

Per la partecipazione fino alla finale della UEFA Conference League, l'UEFA ha riconosciuto alla Società proventi per i c.d. participation e performance bonus per complessivi 14.436 migliaia di euro. Tale valore si confronta con 12.820 migliaia di euro riconosciuti dalla UEFA nella stagione precedente di cui 11.890 per la partecipazione agli ottavi di finale della UEFA Europa League 2020-21, e 930 migliaia di euro relativi alla gara degli ottavi di finale della UEFA Europa League 2019/20 disputata nel mese di agosto 2020.

7.3. SPONSORIZZAZIONI

Pari a 7.141 migliaia di euro e relativi ai contratti di main sponsor sottoscritti con Zytara e Hyundai Motors e al contratto di sponsorizzazione tecnica con New Balance.

Si confrontano con i proventi pari a 18.526 migliaia di euro dell'esercizio 2020-21, che però includevano 2.751 migliaia di euro di competenza della stagione sportiva 2019-20, contabilizzati nell'esercizio 2020-21 a seguito della rideterminazione straordinaria di 14 mesi della durata della stagione sportiva 2019/20, dal 1° luglio 2019 al 31 agosto 2020.

7.4. DIRITTI TELEVISIVI E DIRITTI DI IMMAGINE

Pari a 76.837 migliaia di euro (117.140 migliaia di euro, al 30 giugno 2021) registrano un decremento di 40.303 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio:

€/000	12 mesi al		Variazioni
	30/06/2022	30/06/2021	
Competizioni nazionali	69.594	103.885	(34.291)
Competizioni UEFA	6.236	11.934	(5.698)
Segnale TV	1.007	1.321	(314)
Totale	76.837	117.140	(40.303)





RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022

I ricavi delle competizioni nazionali, pari a 69.594 migliaia di euro sono relativi alla vendita di diritti televisivi operata in forma centralizzata dalla Lega Serie A e sono comprensivi della quota riconosciuta alle squadre italiane che partecipano alle competizioni UEFA Europa e Conference League. Si confrontano con i proventi pari a 103.885 migliaia di euro dell'esercizio 2020-21, che però includevano 20.809 migliaia di euro di competenza della stagione sportiva 2019-20, contabilizzati nell'esercizio 2020-21 a seguito della rideterminazione straordinaria di 14 mesi della durata della stagione sportiva 2019/20, dal 1° luglio 2019 al 31 agosto 2020.

I ricavi dalle competizioni UEFA, pari a 6.236 migliaia di euro (11.934 migliaia di euro, al 30 giugno 2021) sono relativi alla partecipazione alla UEFA Europa Conference League 2021/22, e nello specifico ai c.d. market pool e club coefficient. Tale valore si confronta con 11.934 migliaia di euro riconosciuti dalla UEFA nella stagione precedente, di cui 10.356 per la partecipazione agli ottavi di finale della UEFA Europa League 2020-21, e 1.578 migliaia di euro relativi alla gara degli ottavi di finale della UEFA Europa League 2019/20 disputata nel mese di agosto 2020.

I ricavi dalla commercializzazione del segnale TV, pari a 1.404 migliaia di euro (1.634 migliaia di euro, al 30 giugno 2021), in diminuzione nel periodo per 230 migliaia di euro, sono riconosciuti dalla Lega Serie A per la commercializzazione ad emittenti televisive dei diritti di accesso al segnale TV delle gare di campionato di Serie A disputate in casa.

7.5. ALTRI RICAVI

Pari a 37.615 migliaia di euro (14.369 migliaia di euro, al 30 giugno 2021) in crescita di 23.247 migliaia di euro dovuto per 20.527 migliaia di euro a maggiori indennizzi assicurativi ottenuti a seguito di infortuni occorsi a tesserati delle squadre dell'AS Roma. Gli Altri Ricavi si compongono di:

€/000	12 mesi al		Variazioni
	30/06/2022	30/06/2021	
Ricavi non audiovisivi da Lega Serie A	3.367	4.001	(634)
Indennizzi assicurativi	25.367	4.840	20.527
Riaddebiti a società correlate	3.630	3.191	439
Altri ricavi diversi	5.252	2.337	2.915
Totale	37.615	14.369	23.247

In particolare, i Ricavi non audiovisivi da Lega Serie A, pari a 3.367, sono ricavi commerciali del campionato di Serie A venduti centralmente dalla Lega Serie A (4.001 migliaia di euro al 30 giugno 2021). Tale valore si confronta con 4.001 migliaia di euro contabilizzati al 30 giugno 2021, di cui 1.255 alla stagione 2019-20 per le gare disputate nel periodo 1 luglio – 31 agosto 2020. Al netto di tale effetto proventi registrano un incremento di 621 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

I riaddebiti a società correlate, pari a 3.630 migliaia di euro (3.191 di euro al 30 giugno 2021), sono nei confronti di:

- Soccer, per 3.619 migliaia di euro (2.802 migliaia di euro, al 30 giugno 2021), per addebiti di servizi prestati nell'ambito dell'accordo quadro in essere e per riaddebito di costi sostenuti nell'esercizio dalla Società per conto della partecipata;
- ASR Media and Sponsorship S.r.l., per 10 migliaia di euro (11 migliaia di euro, al 30 giugno 2021), relativi al contratto di Service Agreement in essere.

Si evidenzia che al 30 giugno 2021 i riaddebiti a società correlate includevano anche 378 migliaia di euro verso Stadio TDV S.p.A, quale riaddebito di costi sostenuti nell'esercizio dalla Società per conto della correlata.

Gli altri ricavi diversi, pari a 5.252 migliaia di euro (2.337 migliaia di euro, al 30 giugno 2021), sono relativi alle attività della scuola calcio, al riaddebito di materiale sportivo a tesserati, parcheggi, rimborso di spese per l'organizzazione di eventi, riaddebito di costi a terzi, e proventi di natura straordinaria o non ricorrente. In particolare, il valore al 30 giugno 2022 include il provento pari a 3.582 migliaia di euro,



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022

generato con la chiusura del contenzioso tra Lega Serie A e Mediapro per i diritti televisivi del campionato di Serie A del triennio 2018-2021.

7.6. ACQUISTI MATERIE DI CONSUMO

I costi per acquisti di materie prime e di consumo sono pari a 3.867 migliaia di euro (3.531 migliaia di euro, al 30 giugno 2021), in aumento di 336 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio:

€/000	12 mesi al		Variazioni
	30/06/2022	30/06/2021	
Indumenti sportivi e divise ufficiale	(2.041)	(2.012)	(29)
Materiali di consumo	(1.826)	(1.519)	(307)
Totale acquisti di materie di consumo	(3.867)	(3.531)	(336)

Sono relativi principalmente a divise ufficiali della società, materiali tecnici e indumenti sportivi della prima squadra e delle squadre componenti il settore giovanile e femminile nonché a cancelleria, materiale sanitario, componenti hardware di consumo, carburanti ed altro materiale di consumo.

7.7. SPESE PER SERVIZI

Pari a 55.164 migliaia di euro (51.177 migliaia di euro, al 30 giugno 2021) in crescita di 3.987 migliaia di euro, si compongono di:

€/000	12 mesi al		Variazioni
	30/06/20	30/06/20	
Costi per tesserati	(501)	(5)	(496)
Costi per attività sportiva	(9.062)	(5.872)	(3.190)
Costi specifici tecnici	(9.839)	(6.863)	(2.976)
Costi di vitto, alloggio, locomozione e trasferte	(3.077)	(2.238)	(839)
Spese assicurative	(6.408)	(6.532)	124
Spese amministrative e generali	(20.201)	(19.827)	(374)
Spese di pubblicità e promozione	(6.077)	(9.840)	3.764
Totale	(55.164)	(51.177)	(3.987)

I costi per tesserati, pari a 501 migliaia di euro, (5 migliaia di euro al 30 giugno 2021) sono relativi ad allenamenti e ritiri di pre-campionato e di Campionato della prima squadra e delle squadre del settore giovanile.

I costi per attività sportiva, pari a 9.062 migliaia di euro (5.872 migliaia di euro al 30 giugno 2021), in aumento di 3.190 migliaia di euro dovuto sostanzialmente alla presenza del pubblico durante le competizioni sportive della presente stagione in seguito alla riduzione delle misure restrittive adottate dal governo nazionale per contrastare la diffusione del virus COVID-19.

Si compongono principalmente di:

- costi relativi all'organizzazione delle gare casalinghe della prima squadra, per 1.935 migliaia di euro (829 migliaia di euro, al 30 giugno 2021), ed includono, tra l'altro, spese organizzative e logistiche di eventi sportivi, servizi prestati allo stadio da Vigili del Fuoco;
- costi del personale addetto al controllo accessi e sorveglianza allo Stadio, alla Sede Sociale e per altri servizi inerenti gare ed allenamenti, pari a 2.760 migliaia di euro (919 migliaia di euro al 30 giugno 2021);
- commissioni pagate sugli incassi da abbonamenti e da biglietteria per la gestione del servizio automatizzato delle vendite, per 858 migliaia di euro (9 migliaia di euro, al 30 giugno 2021);
- prestazioni mediche ed assistenza sanitaria, per 2.138 migliaia di euro (3.142 migliaia di euro al 30 giugno 2021);
- costi per la manutenzione campi sportivi e costi per il pensionato del settore giovanile, per 1.370 migliaia di euro (955 migliaia di euro al 30 giugno 2021).



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022

I *costi specifici tecnici*, pari a 9.839 migliaia di euro (6.863 migliaia di euro al 30 giugno 2021), in crescita di 2.976 migliaia di euro, sono relativi a:

- consulenze sportive per 7.925 migliaia di euro (5.224 migliaia di euro a 30 giugno 2021), relative a prestazioni rese da procuratori sportivi e condizionate alla permanenza dei calciatori;
- compensi a collaboratori tecnici per 1.914 migliaia di euro (1.266 migliaia di euro, al 30 giugno 2021), per la prima squadra, il settore giovanile e scuole calcio, nonché per organizzazione e coordinamento di campus estivi;

I *costi di vitto, alloggio, locomozione e trasferte*, pari a 3.077 migliaia di euro (2.238 migliaia di euro al 30 giugno 2021), in aumento di 839 migliaia di euro, sono riferiti a spese sostenute per le trasferte della prima squadra, delle squadre del settore giovanile, e delle squadre componenti il settore femminile dell'AS Roma.

Le *spese assicurative*, pari a 6.408 migliaia di euro (6.532 migliaia di euro al 30 giugno 2021), in diminuzione di 124 migliaia di euro sono relative alle polizze stipulate a copertura dei rischi del patrimonio aziendale, principalmente rappresentato dai diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori, alle polizze per le spese sanitarie dei tesserati, determinate sulla base del parco calciatori della Prima Squadra e delle squadre componenti il settore giovanile e il settore femminile, nonché alle altre polizze di responsabilità civile del Gruppo

Le *spese generali ed amministrative*, pari a 20.201 migliaia di euro (19.827 migliaia di euro al 30 giugno 2021), in diminuzione di 374 migliaia di euro, risultano principalmente composte da:

€/000	12 mesi al		Variazioni
	30/06/2022	30/06/2021	
Prestazioni e servizi professionali	(12.224)	(14.321)	2.096
Servizi Web e Social Media	(976)	(79)	(896)
Emolumenti Consiglio di Amministrazione	(79)	121	(200)
Collegio Sindacale, Società di Revisione, OdV	(457)	(480)	23
Gestione sede sociale e centro sportivo	(1.699)	(1.184)	(515)
Servizi mensa e buoni pasto personale dipendente	(1.516)	(1.148)	(368)
Manutenzione e riparazioni	(2.040)	(1.724)	(316)
Viaggi e trasferte	(1.181)	(404)	(777)
Altre spese	(31)	(608)	578
Totale	(20.201)	(19.827)	(374)

- spese per prestazioni e servizi professionali, pari a 12.224 migliaia di euro (14.321 migliaia di euro, al 30 giugno 2021), in diminuzione di 2.096 migliaia di euro, includono, tra l'altro, onorari a professionisti esterni, legali e notarili, consulenze commerciali, assicurative, informatiche, fotografiche, fiscali e del lavoro. Si evidenzia che il valore al 30 giugno 2021 include l'adeguamento del fondo rischi legali, effettuato per adeguare i fondi sulla base della stima di potenziali contenziosi e vertenze legali riferibili alla AS Roma, pari a 2.008 migliaia di euro al netto del quale i costi risultano in diminuzione di 1.326 rispetto al precedente esercizio;
- Servizi Web e Social Media pari a 976 migliaia di euro (79 migliaia di euro, al 30 giugno 2021), in crescita di 776 migliaia di euro, includono servizi pubblicitari finalizzati a campagne di marketing attraverso canali digitali;
- emolumenti al Consiglio di Amministrazione, pari a 79 migliaia di euro (positivi per 121 migliaia di euro al 30 giugno 2021), sono relativi a compensi e indennità riconosciuti agli amministratori indipendenti della Società ed all'Amministratore Delegato. Si evidenzia che il valore al 30 giugno 2021 include la rinuncia da parte dei componenti del Consiglio di Amministrazione dei compensi maturati alla data del perfezionamento dell'acquisizione della partecipazione di maggioranza in A.S. Roma avvenuta nell'agosto il 17 agosto 2020;
- onorari e compensi riconosciuti al Collegio Sindacale, alla Società di Revisione e all'Organismo di Vigilanza, pari a 457 migliaia di euro (480 migliaia di euro al 30 giugno 2021);



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022

- spese per la gestione della sede sociale e del centro sportivo per 1.699 migliaia di euro (1.184 migliaia di euro al 30 giugno 2021), sono sostanzialmente relative a consumi idrici, utenze di gas, energia elettrica e telefoniche, pulizia dei locali, servizi di vigilanza;
- spese per servizi di mensa e buoni pasto per il personale dipendente e tesserato della Società, per 1.516 migliaia di euro (1.148 migliaia di euro al 30 giugno 2021);
- spese per manutenzioni e riparazioni, per 2.040 migliaia di euro (1.724 migliaia di euro al 30 giugno 2021), relative a manutenzioni del verde e delle attrezzature del centro sportivo e delle altre sedi sociali, nonché di hardware e software;
- spese per viaggi e trasferte, per 1.180 migliaia di euro (404 migliaia di euro al 30 giugno 2021), in crescita di 808 migliaia di euro;
- altre spese, per 31 migliaia di euro (608 migliaia di euro al 30 giugno 2021), relative a costi per collaborazioni di lavoratori autonomi, per servizi generali, royalties passive e altri oneri amministrativi diversi.

Infine, le spese di pubblicità, promozione, pari a 6.077 migliaia di euro (9.840 migliaia di euro al 30 giugno 2021) sono relative a spese di rappresentanza e pubblicità. Il decremento di 3.764 migliaia di euro è dovuto principalmente alla riduzione, per 5.224 migliaia di euro alla riduzione dei costi per rifatturazione intercompany dei ricavi derivanti da sponsorizzazione, parzialmente compensato dall'incremento dei costi derivanti dalla presenza del pubblico durante le competizioni sportive della presente stagione in seguito alla riduzione delle misure restrittive adottate dal governo nazionale per contrastare la diffusione del virus COVID-19.

7.8. SPESE PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Pari a 5.856 migliaia di euro (3.955 migliaia di euro al 30 giugno 2021), sono relativi a oneri per la concessione in uso dello Stadio Olimpico, per 2.865 migliaia di euro (2.047 migliaia di euro al 30 giugno 2021), noleggi di computer, autoveicoli, attrezzature sanitarie, apparecchi medicali, telefonici e licenze software e altre spese per godimento beni di terzi, per 2.990 migliaia di euro (1.908 migliaia di euro, al 30 giugno 2021).

Tali costi rientrano nell'ambito di applicazione dell'esenzione concessa: (i) dal paragrafo IFRS 16:5(a) in relazione agli short-term lease; (ii) dal paragrafo IFRS 16:5(b) concernente i contratti di lease per i quali l'asset sottostante si configura come low-value asset (vale a dire, il singolo bene sottostante al contratto di lease non supera il valore di Euro 5.000, quando nuovo).

7.9. SPESE PER IL PERSONALE

Pari a 174.474 migliaia di euro (160.954 migliaia di euro al 30 giugno 2021), registrano un incremento di 13.520 migliaia di euro.

€/000	12 mesi al		Variazioni
	30/06/2022	30/06/2021	
<u>Tesserati:</u>			
Salari e stipendi	(150.518)	(147.512)	(3.005)
Oneri contributivi e altri oneri	(4.427)	(4.014)	(412)
Totale Tesserati	(154.944)	(151.527)	(3.418)
<u>Altri Dipendenti:</u>			
Salari e stipendi	(12.600)	(7.387)	(5.213)
Oneri sociali	(3.733)	(1.613)	(2.120)
T.F.R.	(585)	(428)	(157)
Altri costi	(2.612)	-	(2.612)
Totale Altri dipendenti	(19.529)	(9.428)	(10.102)
Totale	(174.474)	(160.954)	(13.520)



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022

Il costo del personale tesserato, pari a 154.944 migliaia di euro (151.527 migliaia di euro al 30 giugno 2021, di cui 9.600 migliaia di euro relativi alla quota parte della stagione 2019-20, prolungata fino al 31 agosto 2020), si compone dei costi sostenuti per il personale tesserato (calciatori e staff tecnico) della prima squadra, del settore giovanile, e delle squadre del settore femminile. L'incremento registrato rispetto al valore al 30 giugno 2021, pari a 13.018 migliaia di euro se si esclude la quota relativa alla stagione 2019-20, è sostanzialmente dovuto alla crescita del valore tecnico dei calciatori e dello staff tecnico facenti parte del roster della prima squadra, oltre che dai maggiori bonus individuali riconosciuti a seguito dei risultati sportivi ed individuali (a tale riguardo, si segnala la vittoria della UEFA Conference League).

Il costo degli altri dipendenti, pari a 19.969 migliaia di euro (9.428 migliaia di euro al 30 giugno 2021) riporta un incremento di 10.542 migliaia di euro in relazione alla movimentazione registrata nell'organico della Società, che ha visto crescere il numero di dipendenti alla fine dell'esercizio di 35 unità, mentre la media del numero di dipendenti sotto contratto è cresciuta di 24 unità:

Il personale in forza nella Società a fine periodo e mediamente nell'esercizio, si compone di:

	12 mesi al			
	30/06/2022 Media periodo	30/06/2022 Fine Periodo	30/06/2021 Media periodo	30/06/2021 Fine Periodo
<i>Tesserati</i>				
Calciatori	64	61	52	57
Allenatori	89	96	90	97
Altro personale tecnico	75	77	65	68
	228	234	207	222
<i>Altri dipendenti</i>				
Dirigenti	13	12	11	14
Impiegati	98	104	70	78
Operai	4	4	4	4
	115	120	85	96
Totale	343	354	292	318

7.10. ALTRI COSTI

Pari a 21.493 migliaia di euro (3.826 migliaia di euro al 30 giugno 2021), sono in aumento di 17.667 migliaia di euro e si compongono delle seguenti voci:

€/000	12 mesi al		Variazioni
	30/06/202	30/06/2021	
Oneri per accesso al segnale TV	(930)	(1.143)	214
Contributi Lega Serie A/UEFA, ammende e multe	(13.917)	(1.532)	(12.384)
Altri oneri	(6.647)	(1.151)	(5.496)
Totale	(21.493)	(3.826)	(17.667)

Gli oneri per l'accesso al segnale TV, pari a 930 migliaia di euro (1.143 migliaia di euro al 30 giugno 2021), sono relativi alla produzione e distribuzione dati ed immagini delle gare disputate in casa.

I contributi per la Lega Serie A, nonché le ammende e multe comminate alla società in relazione alle gare del campionato di Serie A e delle competizioni europee, sono pari a 13.917 migliaia di euro (1.532 migliaia di euro al 30 giugno 2021), con un incremento di 12.384 migliaia di euro. Si segnala che l'importo al 30 giugno 2022 include l'importo pari a 12.500 migliaia di euro relativo alla sanzione finanziaria determinata dal Club Financial Control Body (CFCB) dell'UEFA e definita nel Settlement Agreement firmato il 31 agosto 2022, che prevede un contributo finanziario fisso, dei contributi finanziari condizionati e delle restrizioni ed eventuali sanzioni sportive condizionate al rispetto di determinati obiettivi. In particolare, oltre al Contributo Finanziario incondizionato di 5 milioni di euro, è stato stimato e prudentemente accantonato anche un contributo finanziario aggiuntivo di 7,5 milioni di euro pari al 25% del massimo previsto nel Settlement Agreement. Per maggiori informazioni circa il Settlement Agreement si rinvia alla successiva nota n. 11 "FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2022".

170



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022

Gli altri oneri di gestione, pari complessivamente a 6.647 migliaia di euro (1.151 migliaia di euro al 30 giugno 2021) registrano un incremento di 5.496 migliaia di euro, sostanzialmente per maggiori spese per eventi sociali e per penalità contrattuali sostenute nell'esercizio.

7.11. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Pari a 88.842 migliaia di euro (99.418 migliaia di euro al 30 giugno 2021), in diminuzione di 10.576 migliaia di euro, sostanzialmente dovuto alla minore incidenza degli ammortamenti dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori.

€/000	12 mesi al		Variazioni
	30/06/202	30/06/202	
Ammortamenti e svalutazioni DPS calciatori	(77.505)	(88.836)	11.331
Ammortamenti delle altre immobilizz.	(76)	(92)	16
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(2.857)	(1.600)	(1.257)
Ammortamento Diritti d'uso	(3.236)	(3.660)	424
Totale ammortamenti	(83.673)	(94.188)	10.514
Rettifica di partecipazioni finanziarie	(2.461)	-	(2.461)
Svalutazioni dei crediti correnti	(2.708)	(5.230)	2.523
Totale	(88.842)	(99.418)	10.576

Si riferiscono (i) per 83.673 migliaia di euro ad ammortamenti (94.188 migliaia di euro al 30 giugno 2021), (ii) per 2.708 migliaia di euro a svalutazioni di crediti correnti (5.230 migliaia di euro al 30 giugno 2021), operate per adeguarli al valore di presunto comprensivo dell'applicazione del modello dell'*expected credit loss* previsto dal principio contabile internazionale IFRS 9, tenuto conto anche in parte degli impatti del COVID 19 e (iii) per 2.461 migliaia di euro alla rettifica del valore della partecipazione finanziaria di Roma Studio S.r.l. operata per adeguarne il valore al *fair value* in previsione della sua cessione a terzi avvenuta successivamente alla chiusura del corrente esercizio.

7.12. RICAVI (ONERI) NETTI DA GESTIONE DEI DIRITTI PLURIENNALI CALCIATORI

La Gestione netta dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori ("DPS") ha determinato un risultato netto negativo pari a 11.606 migliaia di euro (negativo per 1.198 migliaia di euro al 30 giugno 2021), in peggioramento di 10.408 migliaia di euro, rispetto all'esercizio precedente.

€/000	12 mesi al		Variazioni
	30/06/2022	30/06/2021	
Proventi:			
Plusvalenze	6.206	21.323	(15.116)
Proventi da trasferimenti temporanei	3.627	6.024	(2.397)
Altri proventi	4.850	8.779	(3.928)
Totale proventi	14.684	36.125	(21.441)
Oneri:			
Minusvalenze e svalutazioni	(10.185)	(21.067)	10.883
Oneri da trasferimenti temporanei	(2.483)	(2.117)	(366)
Altri oneri	(13.621)	(14.138)	517
Totale oneri	(26.290)	(37.323)	11.033
Totale	(11.606)	(1.198)	(10.408)

Le Plusvalenze sono state conseguite con le operazioni definite nel corso della stagione 2021/22, e in particolare:





RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022

12 mesi stagione 2021/22	Valore di cessione	Valore netto contabile	Plusvalenza realizzata
Calciatorie / Società acquirente			
Under / Marsiglia	8.400	3.603	4.797
Olsen/Aston Villa	3.500	2.469	1.031
Ciervo / Sassuolo	2.000	39	1.961
Celar / Lugano	475	269	206
Podgoreanu / Spezia	300	243	57
D'Orazio / SPAL	70	64	6
Totale	14.745	6.688	8.057
Adeguamento IFRS 9			(1.851)
Totale plusvalenze nette	14.745	6.688	6.206

12 mesi stagione 2020/21	Valore di cessione	Valore netto contabile	Plusvalenza realizzata
Calciatorie / Società acquirente			
Schick / Bayer Leverkusen	26.500	18.724	7.776
Cetin / Hellas Verona	7.837	3.451	4.386
Cancellieri / Hellas Verona	2.500	-	2.500
Diably / Hellas Verona	2.500	-	2.500
Defrel / Sassuolo	10.000	7.835	2.165
Gonalons / Granada	4.000	1.876	2.124
Kolarov/ Internazionale	1.500	568	932
Silipo/Palermo	20	-	20
Totale	54.857	32.454	22.403
Adeguamento IFRS 9			(1.081)
Totale plusvalenze nette	54.857	32.454	21.323

Le minusvalenze e svalutazioni realizzate, pari a 10.185 migliaia di euro (21.067 migliaia di euro al 30 giugno 2021), sono determinate da operazioni di mercato realizzate nel corso dell'esercizio, da risoluzioni contrattuali, oltre che da svalutazioni operate tenendo conto dei valori di cessione definiti successivamente alla chiusura dell'esercizio prima della data della presente Relazione. La tabella che segue ne riporta il dettaglio:

12 mesi stagione 2021/22	Valore di cessione	Valore netto contabile	Minusvalenza/ Svalutazione
Calciatorie / Società acquirente			
Diawara / Anderlecht	1.890	9.160	(7.270)
Pau Lopez/ Marsiglia	11.400	12.816	(1.416)
Fuzato / Ibiza	-	252	(252)
Feratovic / Estrela	-	209	(209)
Vicario / Numacia de Soria	-	209	(209)
Bouah / Reggina	-	167	(167)
Fazio / Risol. consensuale	-	161	(161)
Ngingi / Hebar	-	132	(132)
Riccardi / Latina	-	102	(102)
Zajsek / Domzale	-	89	(89)
Gante / Hartberg	-	68	(68)
Pezzella / Triestina	-	58	(58)
Persson / Lecce	-	34	(34)
Ndiaye / Cremonese	-	18	(18)
Totale	13.290	23.475	(10.185)

12 mesi stagione 2020/21	Valore di cessione	Valore netto contabile	Minusvalenza/ svalutazione realizzata
Calciatorie / Società acquirente			
Pastore	-	10.265	(10.265)
Nzonzi	-	7.623	(7.623)
Dzeko	-	1.405	(1.405)
Pedro	-	1.369	(1.369)
Greco	-	109	(109)
Valeau	-	90	(90)
Tall	-	86	(86)
Cardinali	-	78	(78)
Antonucci	-	35	(35)
Bamba	-	7	(7)
Totale	-	21.067	(21.067)

I proventi da trasferimenti temporanei si riferiscono in particolare alla cessione in prestito dei DPS dei calciatori Florenzi, Pau Lopez, Borja Mayoral e Kluivert, mentre gli oneri per cessioni temporanee di DPS, si riferiscono al prestito dei DPS di Mayoral, Maitland-Niles e Oliveira:

Ricavi per cessioni temporanee al 30 giugno 2022:

Florenzi / Milan	1.870	€/000
Pau Lopez / Marsiglia	684	
Borja Mayoral / Getafe	503	
Kluivert / Nizza	500	
Providence / Estoril Praia	40	
Coric / Zurigo	30	
Totale	3.627	

Oneri per acquisti temporanei al 30 giugno 2022:

Mayoral / Real Madrid	(1.000)
Maitland-Niles / Arsenal	(500)
Oliveira / Porto	(983)
Totale	(2.483)

Gli altri ricavi/oneri sono relativi a contributi di solidarietà FIFA e bonus riconosciuti da/a squadre di calcio relativamente al trasferimento di calciatori, a commissioni riconosciute ad intermediari sportivi per attività svolte per conto della società nell'ambito delle operazioni di mercato dei DPS, oltre che a premi alla carriera, di preparazione, addestramento e formazione tecnica riconosciuti per la formazione di calciatori del settore giovanile:

€/000	Altri proventi			Altri oneri		
	30/06/2022	30/06/2021	Variazioni	30/06/2022	30/06/2021	Variazioni
Premi da squadre di calcio	3.326	8.630	(5.304)	(3.940)	(4.646)	706
Contributi di solidarietà FIFA	176	141	35	(105)	(342)	237
Commissioni ad intermediari sportivi	-	-	-	(9.477)	(8.848)	(629)
Altri	1.348	7	1.341	(100)	(303)	203
Totale	4.850	8.779	(3.928)	(13.621)	(14.138)	517



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022

7.13. ONERI FINANZIARI NETTI

Pari a 17.450 migliaia di euro (17.829 migliaia di euro al 30 giugno 2021), in diminuzione di 379 migliaia di euro nell'esercizio, sono così determinati:

€/000	12 mesi al		Variazioni
	30/06/2022	30/06/2021	
<i>Proventi finanziari:</i>			
Interessi attivi su c/c bancari	3	2	1
Attualizzazione di crediti/debiti	2.647	1.820	827
Proventi da ASR Media and Sponsorship S.p.A.	443	499	(56)
Altri proventi finanziari	22	654	(632)
Totale proventi finanziari	3.116	2.975	140
<i>Oneri finanziari:</i>			
Interessi e commissioni su prestiti verso correlate	(11.546)	(11.406)	(140)
Interessi sui prestiti bancari	(149)	(293)	143
Attualizzazione di crediti/debiti	(7.122)	(7.011)	(111)
Commissioni bancarie ed altri oneri	(138)	(219)	81
Interessi passivi e commissioni di factoring	(194)	(114)	(80)
Interessi per debiti finanziari da diritti d'uso	(622)	(777)	155
Altri oneri finanziari	(794)	(985)	190
Totale oneri finanziari	(20.565)	(20.804)	238
Totale oneri finanziari netti	(17.450)	(17.829)	379

I Proventi finanziari, pari a 3.116 migliaia di euro (2.975 migliaia di euro al 30 giugno 2021), registrano un incremento di 140 migliaia di euro, rispetto al 30 giugno 2021, includono gli effetti dell'attualizzazione di debiti e crediti verso società di calcio con scadenza di pagamento contrattualmente prevista oltre a 12 mesi e i proventi relativi al dividendo di ASR Media and Sponsorship S.r.l. di competenza di AS Roma e deliberato dalla partecipata a seguito dell'approvazione del bilancio d'esercizio, chiuso al 30 giugno 2021.

Gli Oneri finanziari, pari a 20.565 migliaia di euro (20.804 migliaia di euro al 30 giugno 2021), registrano un decremento di 379 migliaia di euro.

Nel dettaglio gli oneri finanziari sono riferiti alle seguenti voci:

- Finanziamenti e commissioni su prestiti verso correlate, per 11.546 migliaia di euro (11.406 migliaia di euro, al 30 giugno 2021);
- Interessi su prestiti bancari pari a 149 migliaia di euro (293 migliaia di euro, al 30 giugno 2021);
- Attualizzazione di crediti/debiti verso società di calcio e agenti sportivi, con scadenza di pagamento contrattualmente prevista oltre 12 mesi, pari a 7.122 migliaia di euro (7.011 migliaia di euro, al 30 giugno 2021);
- Commissioni bancarie ed altri oneri, per 138 migliaia di euro (219 migliaia di euro, al 30 giugno 2021);
- Interessi passivi e commissioni di factoring, non presenti nel corrente esercizio e pari a 194 migliaia di euro, al 30 giugno 2021 n relativi alla cessione pro-soluto dei crediti verso società di calcio;
- oneri finanziari derivanti dai diritti d'uso, per 622 migliaia di euro (777 migliaia di euro, al 30 giugno 2021).
- Altri oneri finanziari, pari complessivamente a 794 migliaia di euro (985 migliaia di euro, al 30 giugno 2021) sono relativi a commissioni bancarie, interessi verso squadre di calcio ed agenti per pagamenti rateizzati, rateizzazioni di imposte e, infine per differenze passive su cambi.

7.14. IMPOSTE DELL'ESERCIZIO



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022

Nell'esercizio sono stati accertati proventi fiscali per 2.257 migliaia di euro (proventi per 1.332 migliaia di euro al 30 giugno 2021), con una variazione positiva di 925 migliaia di euro, rispetto all'esercizio precedente. Sono così composte:

€/000	12 mesi al		Variazioni
	30/06/2022	30/06/2021	
IRAP	-	(1.022)	1.022
Proventi da consolidato fiscale	2.257	2.355	(98)
Totale	2.257	1.332	925

L'IRAP, non è presente al 30 giugno 2022, risulta pari a 1.022 migliaia di euro al 30 giugno 2021 in conseguenza del minor imponibile fiscale conseguito nell'esercizio;

Proventi da consolidato, pari a 2.257 migliaia di euro (2.355 migliaia di euro al 30 giugno 2021), derivanti dal trasferimento di parte delle perdite fiscali, conseguite nell'esercizio in esame dalla Società, alla controllante NEEP Roma Holding. A tal fine, si ricorda che, dall'esercizio 2014-2015, le Società del Gruppo hanno aderito al Consolidato Nazionale Mondiale di Gruppo posto in essere dalla NEEP Roma Holding. In virtù di tale adesione, tutti gli imponibili e le perdite fiscali maturate nella frazione di esercizio dal Gruppo AS Roma confluiscono alla Controllante NEEP Roma Holding.

Si fa presente che l'AS Roma, sulla base delle dichiarazioni dei redditi presentate, dispone, in proprio, di perdite fiscali per 216 milioni di euro conseguite fino all'esercizio chiuso al 30 giugno 2014, esercizio antecedente a quello in cui è stata esercitata l'opzione per l'adesione al Consolidato Nazionale di Gruppo promosso da NEEP Roma Holding S.p.A.; inoltre, a seguito di tale opzione, AS Roma ha trasferito al Gruppo NEEP Roma Holding, negli esercizi chiusi dal 30 giugno 2015 al 30 giugno 2021 perdite fiscali per 377 milioni di euro, utilizzabili illimitatamente dalle società incluse nel perimetro di consolidamento a decremento di futuri redditi imponibili. Si segnala, in ultimo, che nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2022 sono maturate e trasferite al Gruppo NEEP Roma Holding ulteriori perdite fiscali per euro 179 milioni di euro. Sulle perdite fiscali indicate non sono state stanziaste imposte differite attive, in ragione della non sussistenza, al momento, di elementi certi e precisi che possano determinare un reddito imponibile nei prossimi esercizi.

La tabella che segue mostra le principali differenze temporanee ai fini IRES, nonché le perdite fiscali riportate a nuovo e le perdite fiscali trasferite al consolidato, al netto degli utilizzi effettuati, che avrebbero potuto generare imposte anticipate. In ottemperanza al principio della prudenza dettato dall'art. 2423 bis del Codice Civile non sono state iscritte imposte anticipate non essendo attualmente possibile prevedere in quali esercizi si annulleranno in tutto o in parte le relative differenze temporanee deducibili e, conseguentemente, se e quando sarebbero assorbite da eventuali redditi imponibili, correlati ad alcuni elementi reddituali, in specie relativi alla gestione del parco calciatori, o da differenze temporanee imponibili.

Si riporta di seguito la ricostruzione delle principali differenze temporanee, nonché delle perdite fiscali utilizzabili a decremento di futuri redditi imponibili, anche in ambito consolidato, che avrebbero potuto generare imposte anticipate:



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE
PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022

	30.06.2022		30.06.2021	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (24%)	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (24%)
Imposte anticipate IRES:				
- Perdite fiscali	216.246	51.899	216.246	51.899
- Perdite fiscali trasferite al consolidato	556.346	133.523	376.737	90.417
- Eccedenza interessi passivi	56.098	13.464	38.283	9.188
- Eccedenza ACE	7.977	1.914	7.977	1.914
- Accantonamenti per rischi e oneri	29.263	7.023	8.817	2.116
- Sval.ne diritti prestazioni calciatori	8.608	2.066	21.067	5.056
- Svalutazione crediti	4.425	1.062	6.425	1.542
TOTALE	878.963	210.951	675.552	162.132
Imposte anticipate rilevate	-	-	-	-
Imposte anticipate non rilevate	-	210.951	-	162.132

Non sono stati rilevati, nel presente esercizio e/o nei precedenti, ricavi e/o proventi che costituiranno future variazioni in aumento dell'imponibile fiscale, ad eccezione della rilevazione dei dividendi della società controllata ASR Media and Sponsorship S.p.A. non ancora erogati, la cui distribuzione è stata deliberata nell'esercizio in esame e nei precedenti. I dividendi citati costituiranno, per euro 95 mila, variazione in aumento dell'imponibile fiscale dell'esercizio in cui saranno erogati. Tenuto conto delle perdite fiscali utilizzabili a decremento dei futuri redditi imponibili e delle altre componenti la cui deducibilità è rinviata a futuri esercizi, non si è provveduto a rilevare la fiscalità differita afferente i dividendi citati.

Inoltre, su parte degli accantonamenti per rischi ed oneri e sulle rettifiche negative apportate ai diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori sono state conteggiate e non iscritte anche le imposte differite attive correlate all'I.R.A.P., applicando l'aliquota del 4,82%, per un importo complessivo di euro 1.443 mila alla data del 30.06.2022 e di euro 1.440 mila alla data di chiusura del precedente esercizio.

Si riporta di seguito la riconciliazione tra onere fiscale teorico ed effettivo (IRES) al 30 giugno 2022:



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022

Risultato prima delle imposte	(217.306)
Onere fiscale teorico (aliquota 24%)	0
Differenze temporanee nette deducibili/imponibili in esercizi successivi generate nell'esercizio	51.172
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(27.717)
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	5.274
Reddito imponibile	(188.577)
Perdita fiscale non utilizzata dalla consolidante	(179.609)
Perdita fiscale utilizzata dalla consolidante	(9.408)
Imposte sul reddito dell'esercizio (Provento da consolidato fiscale)	(2.258)

Non è stata predisposta una riconciliazione tra aliquota ordinaria ed effettiva IRES alla luce dell'assenza di reddito imponibile.

Segue, infine, il prospetto con la determinazione dell'imponibile IRAP:

	30.06.2022
Risultato Operativo	(199.856)
Onere fiscale teorico (aliquota 4,82%)	0
Differenze che si riverseranno negli esercizi successivi	26.699
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(21.581)
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	184.248
Deduzioni spettanti	(8.505)
Imponibile IRAP	(18.995)
IRAP corrente per l'esercizio	(200.296)

Non è stata predisposta una riconciliazione tra aliquota ordinaria ed effettiva IRAP alla luce del risultato negativo della differenza tra valore e costi della produzione.

7.15. ALTRE COMPONENTI DELLA PERDITA DI ESERCIZIO COMPLESSIVA

Pari a 307 migliaia di euro (888 migliaia di euro, al 30 giugno 2021) sono rappresentative dell'adeguamento attuariale, iscritto direttamente nella voce di Patrimonio Netto relativa alla Riserva utili (perdite) attuariali e relativa ai benefici futuri dei dipendenti, a seguito della periodica valutazione del TFR effettuata da periti esterni e qualificati.



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022

8. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

AS Roma intrattiene sia rapporti commerciali sia rapporti di prestazione di servizi di natura amministrativa e finanziaria con parti correlate, intendendosi come tali i soggetti definiti dal principio contabile internazionale IAS 24 - adottato secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 - (di seguito, "Operazioni con Parti Correlate"). A tale riguardo, si segnala che il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 25 giugno 2021, ha approvato la nuova Procedura in materia di Operazioni con Parti Correlate, modificata rispetto alla precedente Procedura approvata il 3 dicembre 2010 e aggiornata il 12 novembre 2015, al fine di recepire le disposizioni del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 in materia di operazioni con parti correlate, in ultimo aggiornato con Delibera Consob n. 21624 del 10 dicembre 2020. La nuova Procedura è entrata in vigore il 1° luglio 2021 ed è pubblicata sul sito internet della società www.asroma.com, nella sezione Documenti Societari.

Le operazioni con parti correlate, individuate secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 24, si riferiscono ad operazioni aventi natura commerciale e finanziaria, e sono state effettuate a condizioni equivalenti a quelle di mercato, ovvero analoghe a quelle usualmente praticate nei confronti di parti non correlate per operazioni di corrispondente natura, entità e rischio, e nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti.

L'attività di direzione e coordinamento, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile è attualmente esercitata da NEEP Roma Holding S.r.l., la quale detiene complessivamente, in via diretta, n. 523.760.227 azioni ordinarie AS Roma, pari all'83,284% del capitale sociale della Società.

Nei prospetti che seguono sono indicati i valori complessivi relativi ai rapporti patrimoniali ed economici al 30 giugno 2022:

Rapporti patrimoniali

(€/000)	Attività non correnti			Attività correnti		TOTALE ATTIVITA'
	Partecipazioni	Altre attività	Diritti d'uso	Crediti commerciali	Altre attività	
Attivo						
AS Roma Real Estate Srl	-	2.700	5.944	-	198	8.842
Neep Roma Holding S.r.l.	-	-	-	-	7.175	7.175
ASR Media and Sponsorship S.r.l.	8.571	-	-	232	13.799	22.602
Soccer SAS	123.412	-	-	79.325	-	202.737
Roma Studio S.r.l.	560	-	-	-	1.191	1.751
Totale attività	132.543	2.700	5.944	79.557	22.363	243.107
Totale di bilancio	132.543	8.404	10.053	118.289	66.436	
% incidenza	100%	32%	59%	67%	34%	

(€/000)	Passività non correnti		Passività correnti			TOTALE PASSIVITA'	
	Debiti finanziari	Debiti finanziari per diritti d'uso	Debiti finanziari	Debiti finanziari per diritti d'uso	Debiti commerciali		Altre passività
Passivo							
AS Roma Real Estate Srl	-	(3.928)	-	(5.271)	-	-	(9.199)
Neep Roma Holding S.r.l.	(85.076)	-	-	-	-	(190)	(85.266)
Romulus and Remus Investments LLC	-	-	-	-	(60)	-	(60)
TFGI Investments LLC	-	-	-	-	(38)	-	(38)
Brand Management Srl	-	-	-	-	-	(9)	(9)
ASR Media and Sponsorship S.r.l.	(59.304)	-	(17.959)	-	(2.979)	-	(80.242)
Soccer SAS	(198.266)	-	-	-	(16.594)	(753)	(215.613)
Totale passività	(342.646)	(3.928)	(17.959)	(5.271)	(19.671)	(952)	(390.427)
Totale di bilancio	(348.612)	(7.657)	(25.327)	(5.978)	(124.765)	(39.201)	
% incidenza	98%	51%	71%	88%	16%	2%	

In particolare:



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022

- A.S. Roma Real Estate S.r.l.: a fronte degli impegni contrattuali assunti per la locazione del Complesso Immobiliare di Trigoria, tra le Altre attività non correnti sono iscritti crediti per 2.700 migliaia di euro, relativi a depositi cauzionali, oltre a Diritti d'uso per 5.944 migliaia di euro e Debiti finanziari per diritti d'uso, relativi ai residui canoni di locazione, per complessivi 9.199 migliaia di euro, di cui 3.928 migliaia di euro con scadenza oltre i 12 mesi. Tra le Altre attività correnti sono iscritti crediti per 198 migliaia di euro, relativi all'IVA di Gruppo.
- NEEP Roma Holding S.r.l.: tra le attività correnti sono iscritti crediti per 7.175 migliaia di euro, relativi a perdite fiscali (IRES e ritenute d'acconto) della Società ceduti alla controllante nell'ambito del consolidato fiscale del Gruppo NEEP Roma Holding, e all'IVA di Gruppo. Fra le passività non correnti sono iscritti debiti finanziari per 85.076 migliaia di euro relativi a finanziamenti soci da parte di RRI per il tramite della controllante NEEP Roma Holding S.r.l. per supportare le esigenze di working capital del Gruppo. Infine, fra le passività correnti sono iscritte altre passività per 190 migliaia di euro relativi al trasferimento imposte (IRES) in applicazione del consolidato fiscale e all'IVA di Gruppo.
- Romulus and Remus Investments LLC: fra le passività correnti sono iscritti debiti commerciali per 60 migliaia di euro relativi al riaddebitato di spese sostenute per conto della Società.
- TFGI Investments LLC: fra le passività correnti sono iscritti debiti commerciali per 38 migliaia di euro relativi a contratti di consulenza direzionale, commerciale ed informatica oltre che a un contratto di distacco per una risorsa allocata presso la Società.
- ASR Media and Sponsorship S.p.A: fra le attività non correnti sono iscritti 8.571 migliaia di euro relativi alla partecipazione di controllo nella società; fra le attività correnti sono iscritti crediti commerciali correnti, per 232 migliaia di euro relativi a costi anticipati dalla società; altre attività per un totale di 13.799 migliaia di euro, di cui crediti da c.d. *Indirect Media Rights* per 6.345 migliaia di euro; crediti per IVA infragruppo pari a 5.548 migliaia di euro, pari all'importo anticipato nel corso dell'esercizio da AS Roma alla capogruppo Neep per il pagamento delle liquidazioni IVA della Società; crediti per dividendi non pagati pari a 1.905 migliaia di euro; debiti finanziari relativi all'intercompany loan agreement, comprensivo degli interessi maturati nell'esercizio per un importo pari a 77.263 migliaia di euro di cui 59.304 con scadenza oltre i 12 mesi e 17.959 con scadenza entro i 12 mesi; debiti commerciali da c.d. *Indirect Media Rights*, incassati da AS Roma e non ancora pagati a MediaCo per 2.979 migliaia di euro.
- Soccer: fra le attività non correnti sono iscritti 123.412 migliaia di euro relativi alla partecipazione di controllo nella società; ; fra le attività e passività correnti sono iscritti crediti e debiti commerciali rispettivamente per 79.325 e 16.594 migliaia di euro relativi a rapporti di natura commerciale intrattenuti con la Soccer; fra le passività non correnti sono iscritti debiti finanziari per 198.266 migliaia di euro relativi all'"Infragruppo Loan Agreement", comprensivi di interessi maturati al 30 giugno 2022; tra le Altre passività correnti sono iscritti debiti per 753 migliaia di euro, relativi all'IVA di Gruppo.

Rapporti economici

(€/000)	Proventi finanziari	Ricavi da gare	Altri proventi	Costi per materiali	Costi per servizi	Interessi ed oneri finanziari	Ammortamenti	Proventi da consolidato o fiscale	TOTALE
AS Roma Real Estate Srl	-	-	-	-	-	(358)	(2.378)	-	(2.736)
Neep Roma Holding S.r.l.	-	-	-	-	(90)	-	-	2.257	2.167
TFGI Investments LLC	-	-	-	-	(530)	-	-	-	(530)
Romulus and Remus Investments LLC	-	-	-	-	(1.134)	-	-	-	(1.134)
ASR Media and Sponsorship S.r.l.	443	-	10	-	-	(3.249)	-	-	(2.796)
Soccer SAS	-	2.094	3.620	(241)	(4.443)	(7.939)	-	-	(6.909)
Totale	443	2.094	3.630	(241)	(6.197)	(11.546)	(2.378)	2.257	(11.939)
<i>Totale di bilancio</i>	3.116	39.957	37.615	(3.867)	(55.164)	(20.565)	(88.842)	2.257	
% incidenza	14%	5%	10%	6%	11%	56%	3%	100%	

In particolare:

- A.S. Roma Real Estate Srl: gli oneri finanziari e gli ammortamenti per diritti d'uso includono rispettivamente 358 e 2.378 migliaia di euro, relativi alla locazione del complesso immobiliare Trigoria.



- NEEP Roma Holding S.r.l.: tra le spese per servizi sono contabilizzati oneri, per 90 migliaia di euro, relativi ad attività di consulenza direzionale prestata nell'esercizio. Tra le componenti fiscali, sono contabilizzati proventi, per 2.257 migliaia di euro, relativi al trasferimento di perdite fiscali (IRES), effettuato nell'ambito del consolidato fiscale del Gruppo.
- TFGI Investments LLC: i costi per servizi includono 530 migliaia di euro e si riferiscono a un contratto di distacco per una risorsa allocata in AS Roma.
- Romulus and Remus Investments LLC: i costi per servizi includono 1.134 migliaia di euro relativi al riaddebitato di spese sostenute per conto della Società.
- ASR Media and Sponsorship S.p.A: interessi passivi per finanziamenti intercompany pari a 3.249 migliaia di euro; ricavi per dividendi relativi all'esercizio chiuso del 30 giugno 2021 pari a 443 migliaia di euro; Altri proventi e altri costi relativi al riaddebitato di spese sostenute fra le società in forza degli accordi in essere.
- Soccer: tra i ricavi sono contabilizzati 2.094 migliaia di euro relativi all'acquisto di biglietti e abbonamenti per due gare interne disputate dell'A.S. Roma con la presenza del pubblico, destinati allo sviluppo delle attività di Sponsorship ed area Premium; altri ricavi per 3.620 migliaia di euro relativi a canoni di locazione rifatturati in virtù di accordi intercompany. Tra i costi sono contabilizzati 241 migliaia di euro per costi per acquisto di indumenti sportivi, merci, merchandising e materiali di consumo, regolate a normali condizioni di mercato; 4.443 migliaia di euro relativi a costi per servizi, relativi allo sviluppo delle attività di Sponsorship ed area Premium; 7.939 migliaia di euro di costi finanziari relativi a Interessi passivi per il finanziamento "Infragruppo Loan Agreement".

9. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Il presente Bilancio annuale è redatto, analogamente al Bilancio annuale al 30 giugno 2021, in base al Principio IFRS 7, che richiede informazioni integrative riguardanti la rilevanza degli strumenti finanziari in merito alle performance ed alla esposizione finanziaria di un'impresa, al livello di esposizione al rischio derivante dall'utilizzo di strumenti finanziari, nonché una descrizione degli obiettivi, delle politiche e delle procedure poste in atto dal management al fine di gestire tali rischi.

I principali rischi finanziari, connessi all'ordinario svolgimento delle attività operative dell'A.S. Roma, sono così sintetizzabili:

Rischi connessi all'indebitamento finanziario di AS Roma

La Società presenta un significativo indebitamento finanziario netto pari a 370.092 milioni di euro al 30 giugno 2022, rispetto al quale sostiene e sosterrà elevati oneri finanziari. La capacità di rimborso dei debiti finanziari di seguito indicati è strettamente legata, in particolare, alla capacità del Gruppo di generare flussi di cassa attraverso la gestione corrente che per ammontare e data di incasso siano adeguati e coerenti con le scadenze di rimborso dell'indebitamento finanziario. Inoltre, si segnala che taluni contratti di finanziamento, sono assistiti da covenants, decadenza dal beneficio del termine, clausole di cross default e impegni la cui violazione o la cui attivazione potrebbero comportare la risoluzione del contratto e l'obbligo di rimborso anticipato, con impatti negativi significativi sulla situazione economica.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. La Società e il Gruppo gestiscono il rischio di liquidità cercando di mantenere un costante equilibrio tra fonti di finanziamento, derivanti dalla gestione corrente e dal ricorso a mezzi finanziari erogati da Istituti di credito, e gli impieghi di liquidità, nel rispetto degli obiettivi previsti dal proprio budget economico-finanziario. I flussi di cassa, le necessità finanziarie e la liquidità sono monitorati costantemente, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse, tenuto conto che la mancanza di liquidità disponibile, ovvero restrizioni nell'utilizzo della stessa, potrebbero limitare le capacità di far fronte al fabbisogno di cassa di brevissimo periodo e impedire il pagamento dei debiti alle scadenze contrattualmente previste, che, nel caso specifico di debiti verso



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022

società di calcio per il trasferimento di calciatori, ed emolumenti, comprensivi di imposte e oneri sociali, maturate nei confronti di personale tesserato, possono pregiudicare il rilascio della Licenza Nazionale, per l'iscrizione al Campionato di Serie A, e della Licenza UEFA, per l'iscrizione alle competizioni europee.

Al 30 giugno 2022 la Società dispone di una riserva di liquidità pari a 17.350 migliaia di euro, relativi sostanzialmente al saldo attivo dei conti correnti bancari ordinari. Su tale disponibilità esiste un vincolo potenziale di utilizzo relativamente al conto corrente denominato "UEFA Account", in relazione agli impegni assunti nell'ambito del Prestito Obbligazionario emesso da MediaCo il 8 agosto 2019, che prevede un meccanismo obbligatorio di canalizzazione degli incassi e utilizzi delle disponibilità liquide a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte, e pertanto limitare, temporaneamente, l'utilizzo delle disponibilità liquide. Si precisa che tale vincolo opera solo al verificarsi di determinati eventi di default e potrà essere esercitato solo nel limite delle disponibilità esistenti, fino a concorrenza del debito residuo.

Inoltre, il la Società dispone di attività finanziarie non correnti, pari a 132 migliaia riferite a disponibilità liquide in essere su conti correnti bancari posta a garanzia delle obbligazioni assunte nei contratti di mutuo in essere con l'Istituto per il Credito Sportivo.

L'Indebitamento finanziario della Società al 30 giugno 2022 si compone invece di:

(i) finanziamenti soci da parte di RRI per il tramite della controllante NEEP Roma Holding S.r.l. postergati e infruttiferi, (ii) finanziamenti bancari di breve periodo, utilizzati nei limiti accordati alla Società, costituiti da linee per cassa concesse da primari Istituti di credito a condizioni correnti di mercato; (iii) finanziamento bancario chirografario a medio/lungo termine nell'ambito della legge 662/96 ("Fondo di Garanzia") e del D.L. 08/04/2020 N.23 ("Decreto Liquidità") (iv) debiti verso altri Istituti Finanziari; (v) debiti collegati alle carte di credito della Società e (vi) debiti finanziari per diritti d'uso relativi ai contratti di locazione della Società (vi) contratti di finanziamento infragruppo da ultimo modificati nel mese di agosto 2019 con Soccer e Mediaco, che non costituiscono rischio finanziario. Di seguito si riporta l'analisi delle scadenze per le passività finanziarie con il dettaglio delle scadenze contrattuali residue:

(€/000)

	Saldo al 30.06.2022	Rimborso entro 12 mesi	Rimborso entro 24 mesi	Rimborso entro 36 mesi	Rimborso entro 48 mesi	Rimborso superiore a 48 mesi
Finanziamenti bancari di lungo periodo*	6.022	134	1.570	1.570	1.570	1.177
Finanziamenti bancari di breve periodo**	6.801	6.801	0	0	0	0
Finanziamenti soci	85.076	0	0	0	0	85.076
Mutui Istituto del Credito Sportivo	499	113	117	121	73	76
Debiti per carte di credito e altri debiti	164	164	0	0	0	0
Debiti contratti di leasing IFRS 16	14.156	6.559	3.676	1.621	587	1.713
	112.717	13.772	5.362	3.312	2.229	88.042

* Indicato al valore nominale, comprensivo degli interessi contrattualmente previsti

**Alla Data della presente Relazione, al fine di coprire i fabbisogni finanziaria di breve termine, il Gruppo AS Roma può disporre di fonti di finanziamento per complessivi 7 milioni di Euro, relativi a due affidamenti bancari di breve periodo per linee per cassa concesse da primari Istituti di credito, a condizioni correnti di mercato. La tabella seguente mostra le scadenze, l'affidamento concesso, ed il relativo utilizzo delle stesse al 30 giugno 2022.

(€/000)	Scadenza	Tasso di interesse	Affidamento concesso alla data della Relazione	Affidamento concesso utilizzato al 30 giugno 2020
Linea 1	a revoca	4,650%	2.000	1.954
Linea 2	31/01/2023	Euribor 3m + 4,75%	5.000	4.709
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO			7.000	6.663
				138
			Totale debito v/banche	6.801



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022

Per maggiori dettagli relativi all'indebitamento finanziario della Società, si rinvia alle note 6.12. "Finanziamenti a breve e medio lungo termine" e 6.13 "Debiti per Diritti d'uso".

Rischio connesso ai covenant contrattuali

I titoli di debito emessi da MediaCo in data 26 ottobre 2022 sono garantiti da Soccer e da AS Roma, oltre che dai seguenti pegni e garanzie: (i) un pegno sulle quote di MediaCo; (ii) un pegno sulle quote di AS Roma; (iii) un pegno sui conti correnti di MediaCo; (iv) una cessione in garanzia da parte di Roma dei crediti derivanti dai diritti televisivi nazionali e internazionali (c.d. "Indirect Media Rights"); (v) una cessione in garanzia dei crediti rinvenienti da taluni rapporti infragruppo; (vi) una cessione in garanzia da parte di Soccer e MediaCo di crediti derivanti da contratti di sponsorizzazione e media rights (direct ed indirect).

In particolare, tra le altre cose, la documentazione finanziaria relativa all'emissione dei titoli di debito prevede taluni covenants - usuali per operazioni similari - tra i quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- covenants finanziari: è previsto l'impegno di MediaCo a rispettare determinati parametri volti a misurare la capacità finanziaria della stessa al rimborso dei titoli di debito e specificamente: (A) Debt Service Coverage Ratio che, calcolato sulla base dei dati storici a 12 mesi, viene rilevato ogni semestre a partire dal 31 dicembre 2023; e (B) Pro Forma Debt Service Coverage Ratio che, calcolato come rapporto tra i flussi di cassa attesi per i successivi 12 mesi e le uscite finanziarie relative al pagamento degli interessi dei successivi 12 mesi, viene rilevato ogni semestre a partire dal 31 dicembre 2022. Entrambi i parametri finanziari devono risultare non inferiori a 2.5:1 e l'eventuale violazione costituisce Event of Default ai sensi della documentazione finanziaria, salvo il caso in cui MediaCo, non provveda a ristabilire - ove possibile - il rispetto dei predetti parametri finanziari entro 30 giorni lavorativi dalla data di notifica all'Agent.
- negative pledge: sono previste restrizioni per le società del Gruppo AS Roma a: (i) concedere garanzie a terzi sui propri beni, salvo che si tratti di garanzie ex lege connesse ad operazioni riconducibili nell'ambito dell'attività aziendale ordinaria svolta dalle società; (ii) cedere, trasferire o altrimenti disporre dei propri beni nei confronti dei terzi, con esclusione dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori. Sono altresì previste specifiche limitazioni con riferimento all'assunzione di ulteriore indebitamento ed emissione di garanzie.

La documentazione finanziaria dei titoli di debito prevede altresì una serie di ipotesi costituenti Event of Default - usuali per operazioni similari - che determinano, fra l'altro, l'accelerazione dell'obbligo di integrale rimborso delle Obbligazioni quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: (i) il mancato pagamento di quanto dovuto a titolo di interessi in relazione ai titoli di debito salvo che fosse dovuto a errori tecnici e amministrativi e venisse effettuato nei termini previsti dalla documentazione; (ii) il mancato rispetto dei covenants finanziari non sanato nei termini sopra accennati; (iii) *cross acceleration* dell'indebitamento finanziario di MediaCo, di Soccer e delle relative controllate; (iv) ipotesi di insolvenza di MediaCo per il mancato pagamento dei propri debiti scaduti; e (v) inefficacia o nullità o non esecutibilità della documentazione di garanzia dei titoli di debito.

Alla data della presente relazione non si è verificato alcun evento di violazione di negative pledge e non si sono verificati eventi che comportano la decadenza del beneficio del termine o di rimborso anticipato obbligatorio.

La documentazione finanziaria delle Obbligazioni prevede infine alcune ipotesi di obbligo di riacquisto delle Obbligazioni/rimborso anticipato obbligatorio, tra gli altri (in forma non esaustiva), nei seguenti casi: (i) modifica dell'assetto proprietario o di controllo, fra gli altri, della Società, di Soccer e di MediaCo, nei termini previsti dalla documentazione finanziaria; e (ii) retrocessione della Società nelle serie inferiori delle competizioni sportive nazionali.

Rischio di credito



La Società non ha una significativa concentrazione di rischio di credito ed ha adottato appropriate procedure per minimizzare l'esposizione a tale rischio. In particolare, i crediti verso società di calcio italiane sono garantiti da fidejussioni, richieste dai regolamenti federali vigenti in materia di campagna trasferimenti, per assicurare il corretto funzionamento della stanza di compensazione prevista dalla Lega Serie A. I crediti verso società di calcio estere sono vantati nei confronti di società appartenenti a federazioni europee in ambito UEFA o extra europee in ambito FIFA e, pertanto, soggette a regolamenti vigenti di tali Organismi internazionali, che assicurano la tutela dei diritti patrimoniali in virtù della partecipazione alle competizioni internazionali e nazionali, dei rispettivi paesi di appartenenza.

I crediti relativi ai proventi derivanti dai contratti per licenza dei diritti audiovisivi, commercializzati in forma accentrata dalla Lega Serie A, non sono invece assistiti da garanzie fideiussorie. Tuttavia, alla luce della pluriennale esperienza conseguita e stante l'elevato standing delle Emittenti di riferimento, non si prevedono significativi rischi di insolvenza. I residui crediti non garantiti, che costituiscono una parte non significativa del monte crediti complessivo, sono monitorati dalla Società, che valuta i rischi di incasso anche attraverso l'iscrizione di apposito fondo svalutazione crediti.

In ottemperanza al nuovo principio IFRS 9, la Capogruppo, a partire dal 2018, svaluta i suoi crediti con il modello delle expected credit losses (e non con il modello delle incurred losses utilizzato dallo IAS 39). I crediti dei clienti con rating inadeguato, anche se attinenti partite non ancora scadute, sono sottoposti ad accantonamento. Tali rating sono attribuiti sulla scorta di informazioni commerciali e statistiche di incassi interne alla società ed i relativi accantonamenti sono effettuati sulla base di percentuali di expected losses per classi di rating modulati sulle statistiche di perdite su crediti verificatisi negli ultimi 2 anni.

Rischio di tasso di interesse

Per il Prestito Obbligazionario emesso il 8 agosto 2019 non sussistono rischi di tassi di interesse, in quanto regolati ad un tasso fisso.

Per gli altri strumenti finanziari, prevalentemente costituiti da affidamenti su conti correnti bancari, non si ritiene sussistano rischi di tassi di interesse, ancorché variabili, in virtù della limitata scadenza temporale per il rimborso e della stabilità dei tassi di interesse. Pertanto, non si ritiene necessario presentare un'analisi di sensitività in merito agli effetti che si potrebbero generare sul Conto Economico Complessivo e sul Patrimonio Netto, a seguito di una variazione inattesa e sfavorevole dei tassi di interesse.

Rischio di tasso di cambio

La Società effettua la quasi totalità delle transazioni sia di acquisto, che di vendita, in Euro; pertanto, non è soggetto a significativi rischi di fluttuazione dei tassi di cambio.

10. FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2022

ISCRIZIONE AL CAMPIONATO DI SERIE A E LICENZA UEFA 2022/23

Nel mese luglio 2022 è stato completato l'iter per il rilascio della Licenza Nazionale e l'iscrizione al Campionato di Serie A della stagione sportiva 2022/23. Il Consiglio Federale della FIGC, verificato il rispetto da parte della Società dei criteri economico-finanziari e legali, nonché dei criteri infrastrutturali, sportivi e organizzativi, ha deliberato l'ammissione dell'AS Roma al Campionato di Serie A della stagione sportiva 2022/2023. Inoltre, nel mese di maggio 2022, l'Ufficio Licenze UEFA ha approvato il rilascio della licenza UEFA per la stagione calcistica 2022/23.

TRASFERIMENTI DEI DIRITTI PLURIENNALI ALLE PRESTAZIONI SPORTIVE DEI CALCIATORI E CONTRATTI CON I TESSERATI

Nel corso della sessione estiva della campagna trasferimenti della stagione sportiva 2022/23 sono state perfezionate le seguenti principali operazioni di acquisizione dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive ("DPS"):



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022

- acquisizione dei DPS dei calciatori svincolati Matic, Belotti, Dybala e Svilar con i quali sono stati sottoscritti rispettivamente due contratti annuali, uno triennale ed uno quinquennale;
- acquisizione a titolo definitivo dal Losc SA (i.e. squadra francese di Lille) dei DPS relativi al calciatore Celik, con il quale è stato sottoscritto un contratto quadriennale fino al 30 giugno 2026;
- acquisizione a titolo temporaneo, con opzione per l'acquisto a titolo definitivo, dei DPS relativi al calciatore Wijnaldum dal Paris Saint Germain, e del calciatore Camara dall'Olympiacos;

Sul fronte delle cessioni sono state definite le seguenti principali operazioni:

- cessione a titolo definitivo dei DPS relativi ai calciatori Afena Gyan e Milanese alla Cremonese, Veretout all'Olympique Marseille, Diawara all'Anderlecht e Calafiori al Basilea;
- cessione a titolo temporaneo, fino al 30 giugno 2023, dei DPS dei calciatori Kluivert, al Valencia, Perez, al Celta Vigo, Villar alla Sampdoria, e Reynolds al Westerlo, tutti con opzione per l'acquisto a titolo definitivo.

Infine, sono stati prolungati i contratti economici per le prestazioni sportive dei calciatori Kluivert fino al 30 giugno 2024, e Mancini fino al 30 giugno 2027.

INIZIO DELLE COMPETIZIONI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI DELLA STAGIONE 2022/23

Il campionato di Serie A 2022/23 è iniziato il 14 agosto 2022 con la gara in trasferta contro la Salernitana, terminata con una vittoria. Al momento della redazione della presente Relazione, dopo 15 gare disputate, la squadra è posizionata al settimo posto della classifica della Serie A.

In ambito internazionale, in forza dei risultati conseguiti nelle precedenti stagioni, l'AS Roma ha avuto accesso alla fase a gironi della UEFA Europa League. Nel sorteggio, nella quale la AS Roma figurava come testa di serie, è stata sorteggiata nel girone "C" insieme al PFC Ludogorets, Real Betis Balompíe, HJK Helsinki. Con tre vittorie, un pareggio e una sconfitta, la squadra ha chiuso il girone al secondo posto, qualificandosi per il play off che si disputerà a febbraio 2023 contro il Red Bull Salisburgo, terza classificata nel suo girone di UEFA Champions League.

Per quanto riguarda la femminile, la squadra ha iniziato brillantemente la Women's UEFA Champions League, superando la c.d. fase di qualificazione, composta da un percorso campioni (dal quale si qualificano sette squadre) e da un percorso piazzate (dal quale si qualificano cinque squadre), e accedendo così alla fase a gironi con 16 squadre suddivise in quattro raggruppamenti. Sorteggiata nel girone "B" con Wolfsburg, Slavia Praga e ST. Polten, la squadra ha disputato e vinto le prime due gare, in casa e in trasferta, attestandosi al primo posto del girone con il Wolfsburg. In ambito nazionale, sono state disputate le prime 8 gare e la squadra è al primo posto della classifica, con tre punti di vantaggio sulla seconda. Inoltre, ha disputato e vinto la Supercoppa Femminile, battendo la Juventus ai calci di rigore e conquistando il trofeo per la prima volta nella sua storia.

CONTRATTO DI SPONSORIZZAZIONE DELLA MAGLIA

In data 17 Agosto 2022 la AS Roma ha comunicato che Toyota è diventato Main Global Partner del Club e il suo marchio è presente sui training kit di tutte le squadre, maschili e femminili, dell'AS Roma.

Toyota ha messo a disposizione del Club anche un una flotta di automobili elettrificate – a marchio Toyota e Lexus – e una gamma completa di servizi di mobilità grazie al proprio marchio KINTO, nuovo Mobility Service Provider della AS Roma.

UEFA SETTLEMENT AGREEMENT

Nel febbraio 2022, l'Organo di Controllo Finanziario per Club dell'UEFA ("UEFA CFCB"), dopo aver rilevato il mancato rispetto del requisito di pareggio di bilancio nel periodo 2019-2022, ha attivato una procedura di infrazione nei confronti dell'AS Roma e di altri Club europei. Considerato l'impatto della pandemia sui risultati dei club nel periodo di analisi e l'entrata in vigore a giugno 2022 delle nuove regole di sostenibilità finanziaria, la UEFA ha proposto a tutti i club coinvolti la stipula, secondo schemi omogenei,



di c.d. accordi transattivi, come strumento per monitorare il passaggio dalle precedenti alle nuove regole UEFA sulla Sostenibilità Finanziaria.

In particolare, AS Roma ha registrato un significativo deficit aggregato per i periodi di monitoraggio che coprono i periodi di rendicontazione chiusi al 30 giugno 2018, 2019, 2020 e 2021 (questi ultimi penalizzati dalla pandemia di Covid-19). Pertanto, nel febbraio 2022 la UEFA CFCB ha avviato un procedimento in conformità con l'articolo 12 (1) delle regole procedurali che disciplinano l'Organo di controllo finanziario dei club UEFA – Edizione 2021.

Il procedimento si è concluso con la firma di un accordo transattivo di 4 anni (il "Settlement Agreement") che include alcuni target finanziari che dovranno essere rispettati nei periodi di rendicontazione che terminano a giugno 2022, 2023, 2024 e 2025, fissati nell'ambito di un quadro volto a portare gradualmente il club a essere pienamente conforme alle nuove regole UEFA entro la stagione sportiva 2025/26. Il Settlement Agreement prevede anche un meccanismo di sanzioni pecuniarie e sportive legato principalmente alla violazione dei sopra indicati target finanziari (con sanzioni proporzionate all'entità della potenziale violazione). In particolare, il Settlement Agreement prevede che un Contributo Finanziario incondizionato di 5 milioni di euro sia trattenuto dalla UEFA da qualsiasi pagamento dovuto al Club durante la stagione 2022/23. Inoltre, e solo in caso di mancato rispetto di specifici obiettivi finanziari per importi eccedenti determinati buffer nel quadriennio 2022-2025, il Settlement Agreement prevede un Contributo Finanziario condizionato fino a 30 milioni di euro (variabile e proporzionale a l'importo di eventuali deviazioni future), nonché la possibilità che il CFCB UEFA applichi restrizioni sportive (es. numero di giocatori nella rosa UEFA e iscrizione di nuovi giocatori) in caso di deviazioni significative, nonché di ulteriori soglie specifiche.

DELISTING DELLE AZIONI ORDINARIE AS ROMA

In data 14 settembre 2022, a seguito dell'adempimento delle procedure di seguito illustrate, Borsa Italiana ha disposto, ai sensi dell'art. 2.5.1, comma 6, del Regolamento di Borsa, il *delisting* delle azioni di AS Roma. In particolare:

- in data 11 maggio 2022, RRI, azionista di maggioranza, diretto ed indiretto, di AS Roma, tramite la pubblicazione del comunicato ex art. 102, comma 1, TUF e art. 37 del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 s.m.i. (rispettivamente, il "Regolamento Emittenti" e il "Comunicato dell'Offerente"), ha annunciato la propria intenzione di promuovere un'offerta pubblica di acquisto volontaria su AS Roma volta ad acquistare tutte le rimanenti azioni ordinarie di AS Roma al fine di conseguire il *delisting* di quest'ultima da Euronext Milan, senza che residuino azionisti di minoranza (l'"OPA" o l'"Offerta").

Nel Comunicato dell'Offerente, RRI ha altresì manifestato la propria intenzione, a seguito dell'annuncio dell'OPA, di poter acquistare, nell'ambito di un programma di *stake-building* e al di fuori dell'OPA, azioni ordinarie AS Roma ai sensi della disciplina applicabile, nell'ottica di meglio conseguire gli obiettivi dell'OPA (il "Programma di Stake Building"). Attraverso il Programma di Stake Building, RRI ha acquistato n. 565.964.248 azioni ordinarie AS Roma, arrivando così a detenere, direttamente e indirettamente, l'89,995% del capitale sociale di AS Roma. Gli acquisti di azioni ordinarie AS Roma effettuati nel contesto del Programma di Stake Building sono stati resi noti al mercato ex art. 41, comma 2, lett. C), Regolamento Emittenti.

- In data 17 maggio 2022 l'Offerente RRI ha depositato presso Consob il documento di offerta relativo all'OPA ex art. 102, comma 3, TUF e art. 37-ter del Regolamento Emittenti (il "Documento di Offerta"). Successivamente, in data 9 giugno 2022, con delibera n. 22350, ex art. 102, comma 4, TUF, Consob ha approvato il Documento di Offerta.

In pari data il Consiglio di Amministrazione dell'AS Roma ha approvato il comunicato ex artt. 103, comma 3, del TUF e 39 Regolamento Emittenti, comprensivo del parere favorevole degli amministratori indipendenti ex art. 39-bis del Regolamento Emittenti.



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022

- Il periodo di adesione all'OPA, in accordo con Borsa Italiana S.p.A., è stato definito per il periodo 13 giugno – 8 luglio 2022, prorogato una prima volta fino al 15 luglio 2022, ed una seconda ed ultima volta fino al 22 luglio 2022.
- Il corrispettivo dell'OPA, originariamente previsto per Euro 0,43 è stato incrementato – come da comunicato stampa diffuso il 14 luglio 2022 – fino a Euro 0,45, per ciascuna azione portata in adesione all'Offerta (il "Corrispettivo"), e la data di pagamento di tale corrispettivo, inizialmente prevista per il 15 luglio, è stata conseguentemente prorogata una prima volta fino al 22 luglio ed una seconda ed ultima volta, fino al 29 luglio 2022.
- Sulla base dei risultati definitivi dell'Offerta alla chiusura del periodo di adesione, terminato in data 22 luglio 2022, sono risultate portate in adesione all'Offerta complessive n. 36.057.209 azioni, rappresentative di circa il 5,734% del capitale sociale di AS Roma, per un controvalore complessivo di Euro 16.225.744,05. Pertanto, tenuto conto delle azioni portate in adesione all'offerta, delle n. 565.964.248 azioni, pari all'89,995% del capitale sociale di AS Roma già detenute, direttamente e indirettamente, da RRI, e delle n. 2.500.000 azioni, pari al 0,398% del capitale sociale di AS Roma, acquistate in data 22 luglio 2022, RRI è venuta a detenere, alla data di regolamento dell'Offerta, n. 604.521.457 azioni, pari al 96,126% del capitale sociale di AS Roma.

Alla luce dei risultati sopra indicati, RRI ha confermato che l'Offerta è risultata efficace e quindi perfezionabile. Il 29 luglio 2022, RRI ha acquistato tutte le azioni portate in adesione all'Offerta durante il periodo di adesione ed il 14 settembre 2022 ha esercitato il diritto di acquisto ai sensi dell'art. 111 del TUF ed ha adempiuto altresì all'obbligo di acquisto di cui all'art. 108, comma 1, del TUF in relazione alle rimanenti n. 24.360.863 azioni ancora in circolazione ("Procedura Congiunta"), ossia le azioni che non sono state portate in adesione durante il periodo di adesione e non sono state oggetto di acquisti effettuati al di fuori dell'Offerta, pari a circa il 3,874% del capitale sociale dell'Emittente.

EMISSIONE DI UN PRESTITO OBBLIGAZIONARIO DEL VALORE DI 175 MILIONI DI EURO E RIMBORSO ANTICIPATO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO EMESSO NEL 2019 E QUOTATO SUL MERCATO DEL LUSSEMBURGO

In data 26 ottobre 2022, nell'ambito di un'operazione di rifinanziamento del debito del Gruppo, MediaCo ha emesso delle obbligazioni (ex Articoli 2410 e seguenti del Codice Civile) che si sono trasformate in titoli di debito (ex Articolo 2483 del Codice Civile) a seguito della trasformazione della società in Srl, per un valore complessivo di euro 175 milioni, sottoscritti integralmente da investitori qualificati, da rimborsare integralmente alla scadenza del 30 ottobre 2027.

Il tasso di interesse è fisso e pari al 6,04 %, mentre gli interessi di volta in volta maturati, a decorrere dalla data di emissione, dovranno essere pagati in via semestrale posticipata il 30 aprile e 30 ottobre di ciascun anno.

Le risorse nette derivanti da tale emissione sono state utilizzate integralmente per il rimborso del Prestito Obbligazionario emesso nel 2019. Contestualmente a tale emissione sono stati sottoscritti determinati accordi contrattuali e sono state poste in essere determinate operazioni, funzionali all'emissione, tra le società appartenenti al Gruppo AS Roma.

APPROVAZIONE DEL NUOVO TERMINE PER L'ESECUZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE E INCREMENTO DELL'IMPORTO

L'Assemblea degli Azionisti del 18 ottobre 2022 ha deliberato di posticipare al 31 dicembre 2024 il termine ultimo per l'esecuzione dell'aumento del capitale sociale deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 28 ottobre 2019, in via scindibile e a pagamento, mediante emissione di azioni ordinarie prive di valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, da offrire in opzione agli azionisti della Società ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile, e aumentarne l'importo massimo fino a 520 milioni di euro di capitale sociale.

TRASFORMAZIONE IN SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA E CESSAZIONE DEL PATRIMONIO DESTINATO





RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022

L'Assemblea dei Soci di AS Roma, Soccer e Mediaco, tenutesi il 18 ottobre 2022, hanno deliberato la trasformazione della loro forma giuridica in società a responsabilità limitata, con la denominazione sociale rispettivamente di "A.S. Roma S.r.l.", "Soccer S.r.l." e "ASR Media and Sponsorship S.r.l."

Le sopraccitate delibere assembleare avevano tutte efficacia subordinata all'integrale rimborso del Prestito Obbligazionario emesso dalla controllata Mediaco nel 2019, con integrale liberazione delle garanzie ad esso connesse, avvenuto il 27 ottobre 2022. Le delibere di trasformazione sono state iscritte dalla CCIAA di Roma il 2 novembre 2022 per AS Roma e MediaCo e il 4 novembre 2022 per Soccer.

A seguito della intervenuta efficacia della trasformazione di AS Roma in società a responsabilità limitata, il Patrimonio Destinato i.e. il patrimonio destinato ad uno specifico affare costituito con delibera del Consiglio di Amministrazione della Società in data 13 novembre 2014, come successivamente prorogato, è automaticamente cessato e, per l'effetto, tutti i beni ed i rapporti giuridici che erano stati destinati al medesimo sono riconfuiti nel patrimonio generale della Società.

ACCORDO DI CESSIONE DEL 100% DEL CAPITALE SOCIALE DI ROMA STUDIO S.R.L.

In data 3 novembre 2022 la controllante AS Roma, al fine di razionalizzare le attività media del Gruppo, ha sottoscritto un atto di compravendita per la cessione dell'intera quota di partecipazione della controllata Roma Studio, pari al 100% del capitale sociale della stessa controllata. La controparte è stata aggiudicata attraverso un processo di vendita ad evidenza pubblica svoltosi dinanzi al Notaio Luca Amato in Roma.

11. IMPEGNI E GARANZIE

Pari a 16.952 migliaia di euro si riferiscono: (ii) per 132 migliaia di euro a disponibilità liquide vincolate, a favore dell'Istituto per il Credito Sportivo (ICS), a garanzia delle obbligazioni assunte nei contratti di mutuo; (ii) per 9.500 migliaia di euro al contratto di locazione dell'impianto sportivo Stadio Olimpico per una durata di quattro stagioni sportive a decorrere dall'inizio della stagione sportiva 2021/2022 sino al termine della stagione sportiva 2024/2025 e per (iii) 7.320 migliaia di euro alla fidejussione verso la Lega di Serie A posta a garanzia del saldo delle operazioni di mercato concluse in ambito nazionale.

PROPOSTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN RELAZIONE ALLA COPERTURA DELLA PERDITA DI ESERCIZIO

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione della Società, tenuto conto che:

- (iv) il bilancio di esercizio di AS Roma S.r.l. al 30 giugno 2022 chiude con una perdita di Euro 215.049.332,64;
- (v) il bilancio di esercizio di AS Roma S.r.l. al 30 giugno 2022 registra perdite portate a nuovo per Euro 451.866.361,18;
- (vi) L'articolo 3, comma 1-ter, del d.l. n. 228 del 30 dicembre 2021, convertito, con modificazioni, dalla l. 25 febbraio 2022, n. 15 (in vigore dal 1° marzo 2022) ha ulteriormente modificato il regime temporaneo precedentemente in vigore, prevedendo analoga sospensione dell'applicazione dell'obbligo di adottare provvedimenti a seguito della riduzione del capitale sociale per perdite (artt. 2446, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter del Codice Civile) anche per le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2021,

sottopone alla Vostra attenzione la seguente proposta di delibera:

"L'Assemblea di AS Roma S.r.l.:

- esaminati i dati del bilancio di esercizio al 30 giugno 2022 con le relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di revisione legale;
- preso atto del bilancio consolidato al 30 giugno 2022 con le relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di revisione legale;



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE
PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022

delibera

- di approvare il bilancio della Società chiuso al 30 giugno 2022, corredato dalla relazione sulla gestione, da cui emerge una perdita di esercizio di Euro 215.049.332,64;
- di rinviare a nuovo la suddetta perdita dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2022 pari ad Euro 215.049.332,64 in base alla normativa applicabile, come sopra richiamata".

(Faint, illegible table content, likely a financial statement or balance sheet)

(Faint signature or stamp)

187
(Signature)



12. INFORMATIVA RELATIVA AI SOGGETTI CHE ESERCITANO ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi degli art. 2497-bis e 2497-ter c.c., al fine di fornire la necessaria informativa e pubblicità, del soggetto che, direttamente o indirettamente, è in grado di esercitare l'attività di direzione e coordinamento del Gruppo si riporta di seguito l'informazione sintetica, aggiornata al 30 giugno 2022.

L'attività di direzione e coordinamento, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile, è esercitata da NEEP Roma Holding S.r.l., una società per azioni di diritto italiano proprietaria, con una quota pari al 100% del capitale di A.S. Roma S.r.l.

Si riportano nel seguito i più recenti principali dati finanziari disponibili:

	€/000	
ATTIVO	30/06/2021	30/06/2020
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Attività immateriali	-	-
Attività materiali	-	-
Diritti d'uso	-	-
Partecipazioni	265.925	183.733
Crediti commerciali		
Attività finanziarie non correnti	30.735	-
Altre attività		
Altre attività non correnti		-
Totale attività non correnti	296.660	183.733
ATTIVITA' CORRENTI		
Crediti commerciali	75	64
Altre attività	8.290	2.674
Crediti per imposte	2.525	193
Attività finanziarie correnti	-	26.080
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	134	49
Totale attività correnti	11.024	29.061
TOTALE ATTIVITA'	307.684	212.794



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022

	€/000	
PASSIVO	30/06/2021	30/06/2020
PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	160.009	160.009
Riserva Legale	32	32
	453.237	107.720
Perdita portata a nuovo	(157.084)	385
Perdita di esercizio	(160.890)	(157.469)
Patrimonio netto	295.304	110.677
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Finanziamenti a medio lungo termine	-	51.359
Fondo TFR benefici a dipendenti	-	13
Totale Passività non correnti	-	51.372
PASSIVITA' CORRENTI		
Debiti commerciali	423	284
Debiti commerciali verso imprese controllanti	18	
Finanziamenti a breve termine	-	47.781
Debiti finanziari per diritti d'uso	-	-
Debiti Tributarî	265	409
Debiti verso istituti previdenziali	0	2
Fondi per rischi ed oneri a breve	1.813	-
Altre passività finanziarie	1	-
Altre passività	9.860	2.268
Totale Passività correnti	12.381	50.745
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	307.684	212.794

NEEP Roma Holding S.r.l. è al 100% controllata da Romulus and Remus Investments LLC ("RRI"), una società a responsabilità limitata del Delaware, con sede legale in Wilmington, Delaware, 1209 Orange Street e sede operativa in Houston, Texas, 1375 Enclave Parkway, iscritta nello Stato del Delaware al n. 7868101. RRI è controllata direttamente da Romulus and Remus Holdings LLC, una società a responsabilità limitata del Delaware, che ne detiene il 100% del capitale sociale.

Romulus and Remus Holdings LLC è a sua volta partecipata al 99% dal Sig. Thomas Dan Friedkin e all'1% da Quantum Investment Holdings, Inc., una società per azioni (corporation) del Delaware. Il sig. Thomas Dan Friedkin detiene il 100% del capitale sociale di Quantum Holdings, Inc..

Roma, 23 novembre 2022

L'Amministratore Delegato


Pietro Berardi



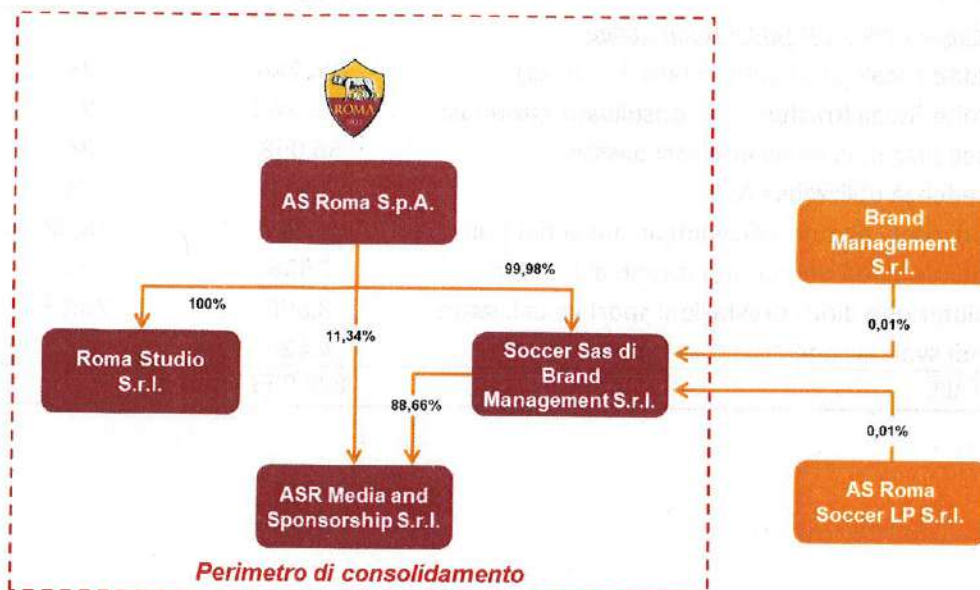


AS • ROMA

PROSPETTI DI INFORMATIVA SUPPLEMENTARE

13. PROSPETTI DI INFORMATIVA SUPPLEMENTARE

13.1. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI AL 30 GIUGNO 2022



Si ricorda che l'Assemblea dei Soci della AS Roma, tenutasi il 18 ottobre 2022, ha deliberato l'acquisto, da parte di AS Roma, delle quote detenute rispettivamente da Brand Management S.r.l. e ASR Soccer LP S.r.l., acquisto che dovrà essere formalizzato con atto notarile.

(€/000)

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Valuta
Soccer Sas di Brand Management S.r.l.	Roma	123.432.270	Euro
ASR Media and Sponsorship S.r.l.	Roma	200.000	Euro
Roma Studio S.r.l.	Roma	110.000	Euro

Dati riferiti alla Relazione finanziaria al 30 giugno 2022

13.2. DATI ESSENZIALI DELLE IMPRESE CONTROLLATE

(€/000)

Denominazione	% Quota di partecipazioni	Capitale sociale	Patrimonio netto	Valore della produzione	Utile netto (perdita)	Attività non correnti e immobilizzazioni	Totale Attività
Soccer Sas di Brand Management S.r.l.	99,98%	123.432	48.504	41.955	(17.018)	335.961	431.517
ASR Media and Sponsorship S.r.l.	11,34%	200	142.523	22.700	15.815	477.246	502.018
Roma Studio S.r.l.	100,00%	110	1.205	4.162	(1.978)	2.484	6.557

Dati riferiti alla Relazione finanziaria al 30 giugno 2022



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022

13.3. IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE NON CONTABILIZZATE AL 30 GIUGNO 2022

(€/000)	Imponibili	%	Imposte
<i>Tipologia delle differenze temporanee:</i>			
Perdite fiscali (ante consolidato nazionale)	216.246	24	51.899
Perdite fiscali (trasferite al consolidato nazionale)	556.346	24	133.523
Eccedenza utilizzabile interessi passivi	56.098	24	13.464
Eccedenza utilizzabile ACE	7.977	24	1.914
Fondi rischi ed oneri rilevanti anche ai fini Irap	21.327	28,82	6.146
Fondi rischi ed oneri non rilevanti ai fini Irap	7.936	24	1.905
Svalutazione diritti prestazioni sportive calciatori	8.608	28,82	2.481
Fondi svalutazione crediti commerciali	4.425	24	1.062
TOTALE	878.963		212.394

14.6. TABELLA DI MOVIMENTAZIONE DEI DIRITTI PLURIENNALI ALLE PRESTAZIONI SPORTIVE



RELAZIONE FINANZIARIA

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

(•)

INFORMAZIONI LEGALI E CONTATTI

Informazioni legali

Denominazione: A.S. Roma S.r.l.

Capitale sociale deliberato: € 613.942.205,19

Capitale sociale sottoscritto e versato alla data del 30 giugno 2022: 93.942.205,19 euro

Codice fiscale: 03294210582

P.iva: 01180281006

R.E.A. 303093 – Trib. Roma n° 862/67

Sede legale

Roma, Piazzale Dino Viola n.1

Telefono: +39.06.501911

Altre sedi:

Roma, Viale Tolstoj, 4

Roma, Largo Giulio Onesti, 1

Londra, Hay Hill 12

Sito internet

www.asroma.com

Rapporti con i tifosi

Centro Servizi AS Roma

+39.06.89386000

tifosi@asroma.it